



Unione europea
Fondo sociale europeo

 **Regione Emilia-Romagna**

Operazioni Rif. PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER
Approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1721 del 21/10/2019
e co-finanziate dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



SCELGO attivamente

Progetto provinciale per l'orientamento
ed il contrasto alla dispersione scolastica

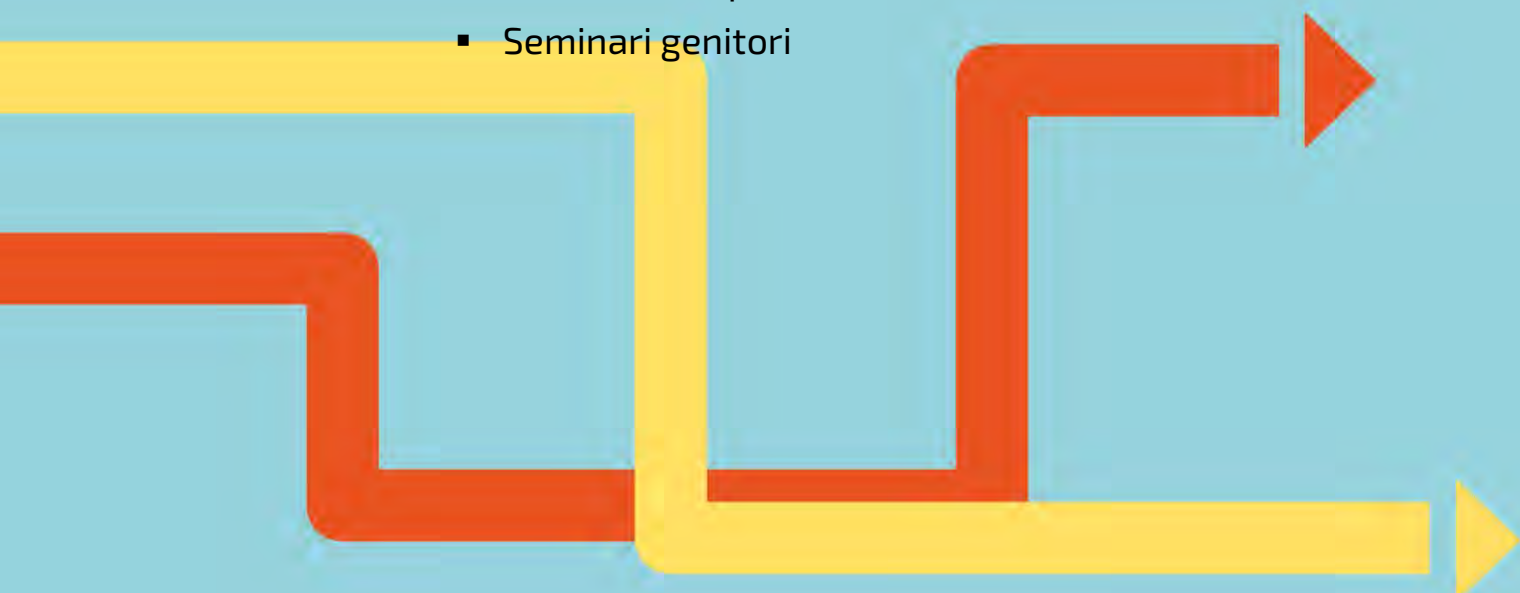
2^a annualità

REPORT ATTIVITÀ E MONITORAGGIO ANNO 2020



Indice

1. IL PROGETTO SCEGLIERE ATTIVAMENTE.....	3
2. ATTIVITÀ SVOLTE ANNO 2020	5
3. MODALITÀ DI MONITORAGGIO.....	13
4. ANALISI DATI DI MONITORAGGIO DELLE AZIONI ANNO 2020	17
5. PIANO ATTIVITÀ DI MODELLIZZAZIONE.....	34
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	37
ALLEGATI.....	39
• Focus Group enti	
• Focus Group operatori sportello	
• Focus Group referenti provinciali	
• Focus Group insegnanti	
• Mappa azioni orientative	
• Materiali promozionali:	
o Segnalibri	
o Manifesto	
o Folder informativi:	
▪ Hackathon	
▪ Laboratori STEAM	
▪ Laboratori esperienziali	
▪ Seminari genitori	



1. IL PROGETTO SCEGLIERE ATTIVAMENTE

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'**orientamento** quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il **successo formativo** degli studenti e delle studentesse.

L'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, l'analisi delle opportunità del territorio, l'aggiornamento costante sulle nuove frontiere dello sviluppo sono condizioni fondamentali per garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, favorendo uno sviluppo inclusivo.

Partendo da questo assunto, la Regione Emilia-Romagna, anche attraverso risorse del FSE, ha dato il via ad un'azione il cui obiettivo è quello di "rendere disponibile un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale e strutturato in una pluralità di interventi e opportunità integrate e complementari capaci di rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi" (DGR 1338/2018).

In risposta all'invito regionale, con la regia della Provincia di Rimini, grazie al concorso di partner istituzionali e del mondo economico/sociale (Ufficio Scolastico, Camera di Commercio, Enti Locali, Organizzazioni sindacali e di categoria) e con la collaborazione della Consiglieria di Parità, è stato quindi sottoscritto il **PIANO DI AZIONE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO**.

Le linee di indirizzo delineate dal Piano (che ha durata triennale) si concretizzano in Piani attuativi annuali, frutto di una coprogettazione che coinvolge Enti Locali, Scuole, Enti di formazione e altri attori del territorio (ad es. Università, Tecnopolo ...) e che si compongono di iniziative diversificate, complementari e modulabili, rivolte agli studenti delle scuole secondarie del primo e secondo ciclo ed in generale ai ragazzi dai 12 ai 19 anni, alle loro famiglie, ad insegnanti ed operatori.

Prima annualità:

Per l'anno scolastico 2018-2019 il Piano ha previsto:

- iniziative di orientamento (sia individuale che in piccolo gruppo), accompagnamento alla scelta, motivazione e ri-motivazione allo studio (anche sotto forma di laboratori), da attivare su tutto il territorio provinciale;
- attività informative e di sensibilizzazione rivolte agli studenti;
- eventi aperti al pubblico, per approfondire tematiche legate all'adolescenza;
- l'attivazione di uno sportello territoriale come punto di informazione e ascolto per giovani, famiglie e operatori;
- comunicazione off line e on line per mettere in circolo informazioni, strumenti e risorse.

[Operazioni Rif. PA 2018-10698/RER - 2018-10709/RER - 2018-10710/RER approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 2142 del 10/12/2018 e co-finanziate dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna]

Seconda annualità:

Per l'anno scolastico 2019-2020 il Piano prevede:

- iniziative di orientamento (sia individuale che in piccolo gruppo), accompagnamento alla scelta, motivazione e ri-motivazione allo studio (anche sotto forma di laboratori), da attivare su tutto il territorio provinciale;
- eventi aperti al pubblico, per approfondire tematiche legate all'adolescenza;
- l'ampliamento delle attività dello sportello territoriale come punto di informazione e ascolto per giovani, famiglie e operatori, fruibile anche presso le scuole, su appuntamento;
- comunicazione off line e on line per mettere in circolo informazioni, strumenti e risorse.

[Operazioni Rif. PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1721 del 21/10/2019 e co-finanziate dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna]

2. ATTIVITÀ SVOLTE ANNO 2020

2.1 AZIONE 1 – Scegliere Attivamente

Orientamento individuale per allievi scuole secondarie di II grado/Orientamento specialistico o di II livello

L'orientamento è stato finalizzato a favorire la capacità dei giovani di orientarsi in maniera critica nella realtà complessa in cui si trovano, in modo tale che sappiano compiere scelte future di studio e/o lavoro in coerenza con le proprie caratteristiche, attitudini e il proprio progetto personale continuamente verificato e riposizionato in rapporto alle contingenze sociali e lavorative.

Le azioni di orientamento individuale sono state per i giovani un'occasione per ripercorrere il loro iter formativo, per riflettere sulla loro esperienza e progettare eventuali cambiamenti o sviluppi futuri, consentendo di avviare un percorso personalizzato di crescita coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali dei giovani, rafforzando la motivazione e l'autostima.

L'intervento ha consentito di indagare in maniera approfondita i diversi aspetti dei giovani, dalla storia di vita personale e scolastica all'immagine che hanno di se stessi, agli interessi, alle capacità, agli impegni, al tempo libero, alle relazioni interpersonali, alle risorse da investire in un progetto futuro ed alle emozioni legate ai diversi eventi, giungendo ad una visione più chiara, completa e realistica di se stessi, per consentire loro di elaborare un progetto professionale, di rinforzare la motivazione e di mettere in atto comportamenti adeguati al raggiungimento dei loro obiettivi.

L'intervento è stato indirizzato sia ad allievi delle scuole secondarie di II grado sia agli allievi delle scuole secondarie di I grado.

Dei n. 60 interventi previsti, nel 2020 ne sono stati realizzati n. 15 della durata di 4 ore.

Orientamento di gruppo per gli allievi delle scuole secondarie di I grado/Orientamento specialistico o di II livello

L'attività di orientamento, svolta a piccoli gruppi per favorire anche il confronto tra pari, soprattutto per i ragazzi più giovani della scuola secondaria di I grado, ha avuto i seguenti obiettivi:

- Ri-motivare i ragazzi a rischio di abbandono.
- Sostenere i giovani nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado cercando di rompere gli stereotipi che possono ostacolare la scelta migliore.
- Sostenere i ragazzi disabili nella definizione del proprio percorso di istruzione cercando di pensare ad un proprio progetto di vita.
- Orientare e sostenere i ragazzi stranieri più in difficoltà cercando di costruire un percorso utile al conseguimento del diploma di terza media e parallelamente alla definizione di un progetto di formazione adeguato alla propria persona.

Sono stati coinvolti sia allievi che stavano frequentando la leFP sia allievi delle scuole secondarie di I grado "Fermi" e "Franchini".

Il progetto prevedeva n. 17 interventi della durata di 3 ore cad. tutti realizzati nel 2020.

Accompagnamento e sostegno nei percorsi individuali di transizione/Sostegno orientativo di II livello

Il progetto è stato finalizzato a sostenere i giovani nelle difficoltà che possono incontrare quando si trovano a passare da un canale formativo ad un altro o si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro (come nel caso degli allievi dell'ultimo anno delle scuole superiori). Il progetto ha voluto favorire il superamento delle criticità che i giovani possono incontrare nel corso del percorso di istruzione e formazione in modo da favorire il successo, prevenire gli abbandoni e facilitare l'ingresso delle persone più in difficoltà in percorsi universitari, in altri percorsi di formazione post diploma o post obbligo formativo, in contesti lavorativi.

L'utenza è risultata predeterminata in quanto l'invio è stato fatto dai docenti degli istituti coinvolti, referenti dell'orientamento, e proveniva dall'Istituto Comprensivo "Alberto Marvelli" di Rimini; Scuola Media Statale Teresa Franchini di Santarcangelo; Istituto Comprensivo Fermi di Rimini; Istituto Tecnico Tecnologico Statale - "Odone Belluzzi" e "Leonardo da Vinci" di Rimini; le IEEP Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini.

Rispetto ai n. 50 interventi previsti, nel 2020 ne sono stati realizzati n. 20 della durata di 14 ore cad.

Laboratori esperienziali/Laboratori formativi brevi e Laboratori formativi lunghi

L'attività ha voluto fornire opportunità formative a carattere esperienziale, attraverso la messa in campo di attività laboratoriali e la strutturazione di azioni intenzionali finalizzate allo sviluppo di una mentalità orientativa attraverso i saperi e la sperimentazione pratica. I percorsi realizzati hanno consentito di sostenere lo sviluppo di abilità di analisi e risoluzione dei problemi, l'esercizio del pensiero critico e l'accompagnamento dei giovani nelle proprie scelte educative e formative, nella conoscenza delle proprie vocazioni e di quelle del territorio. I laboratori, inoltre, hanno offerto l'occasione di "mettere le mani in pasta" per sperimentare abilità specifiche legate a figure professionali di interesse per il futuro lavorativo dei ragazzi o per la scelta del percorso scolastico, hanno coinvolto sia gli allievi delle scuole secondarie di I grado sia quelli delle scuole secondarie di II grado, ed hanno avuto durata differenziata (8 – 12 – 24 ore). Le tematiche affrontate sono state definite anche in risposta alle richieste specifiche degli Istituti scolastici coinvolti. A fronte della situazione particolare determinata dalla emergenza sanitaria in corso, per alcuni laboratori è stata utilizzata la modalità di realizzazione on-line.

Di seguito i contenuti sviluppati.

- LABORATORIO ESPERIENZIALE ELETTRICO, DI GRAFICA E DI FISICA (8 ORE)
- LABORATORIO GRAFICO/ELETTRICO/ELETTRONICO/MATEMATICO (12 ORE)
- UNA SCELTA POST-DIPLOMA CONSAPEVOLE (12 ORE)
- ORIENTIAMOCI! Tra risorse personali e progetti per il futuro, passo passo alla conquista della scuola superiore (12 ORE)
- LO SCATTO PERFETTO: LABORATORIO DI FOTOGRAFIA DIGITALE (24 ORE).

Rispetto ai n. 25 laboratori previsti, nel 2020 ne sono stati realizzati n. 13 (n. 1 da 8 ore, n. 2 da 24 ore, n. 10 da 12 ore).

2.2 - AZIONE 2 - AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Scelgo attivamente: problematiche adolescenziali e orientamento dei giovani

L'attività è stata caratterizzata come ciclo di incontri, svolto in diversi luoghi della Provincia di Rimini, con attenzione alle aree periferiche, e in ogni caso dando ascolto anche alle richieste intercettate tramite i diversi canali di presidio e alla rete di contatti di cui l'operazione dispone.

Gli incontri sono stati rivolti ai giovani dai 12 e 19 anni frequentanti le scuole o i percorsi di formazione professionale del territorio che, prioritariamente, erano prossimi ai momenti di scelta scolastica/lavorativa e/o che sperimentavano vissuti di disagio. Hanno inoltre coinvolto, in larga misura, i familiari e tutta la "comunità educante" di riferimento (docenti e formatori).

Gli incontri sono stati orientati a:

- Far conoscere l'offerta scolastica e formativa presente sul territorio, approfondire la specificità dei percorsi, dare indicazioni circa le modalità di iscrizione, segnalare strumenti e risorse informative e di orientamento, fornire elementi di valutazione circa scelte, interessi ed aspettative.
- Fornire una fotografia aggiornata delle richieste professionali espresse dal mercato del lavoro al fine di aiutare gli studenti nella ricerca del percorso scolastico e formativo più adatto ai propri interessi tenendo conto delle esigenze e delle prospettive occupazionali dei principali settori economici del territorio.
- Sensibilizzare all'importanza della scuola e al valore della cultura scientifica, tecnologica e tecnica, avvicinando i giovani alle tematiche tecnico/scientifiche che spesso a causa di stereotipi culturali risultano ostiche.
- Informare, sensibilizzare e rendere consci i soggetti coinvolti (studenti/genitori/docenti) sulle problematiche adolescenziali e preadolescenziali e fornire strumenti per individuare e fronteggiare situazioni critiche.

Ogni incontro era impostato sulle 2 ore e prevedeva il coinvolgimento di circa 25 persone per ogni incontro. A fronte della situazione particolare determinata dalla emergenza sanitaria in corso, la maggior parte degli incontri sono stati realizzati con la modalità on-line.

Di seguito le tematiche affrontate negli incontri:

- Dopo la scuola media
- Le prospettive del turismo a seguito dell'emergenza sanitaria
- Con gli occhi dei ragazzi
- Sostenere i figli nella scelta della scuola
- Giovani, lavoro, futuro: informarsi per scegliere
- Prospettive di lavoro nel settore turistico
- Cosa serve ai nostri ragazzi per affrontare la pandemia
- Segnali di fumo: decodificare il linguaggio dell'adolescente

- Di fiore in fiore: la sessualità in età adolescenziale
- Quando il cibo diventa un problema: come riconoscere i segni per non cadere nella trappola
- Ciclo di seminari: strumenti per favorire l'orientamento degli studenti a sostegno dei docenti

Nel 2020 sono state realizzate n. 13 attività sulle n. 16 attività previste.

Presidio unitario: INFO-POINT

Lo Sportello territoriale o Info Point – punto di informazione e ascolto, vuole rappresentare “un centro nevralgico di contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica adolescenziale”, strutturato coerentemente con le caratteristiche del territorio e in grado di dare risposta ai fabbisogni di giovani studenti, delle loro famiglie, dei docenti e di eventuali altri operatori impegnati quotidianamente in ruoli educativi.

Lo sportello, gestito da Enaip Rimini, è stato il punto principale di presidio territoriale.

L'accesso ai servizi è avvenuto tramite i seguenti canali:

- accesso tramite Sportello;
- prenotazione tramite portale web;
- segnalazione da parte delle scuole frequentate dai ragazzi;
- invio/accompagnamento da parte di genitori;
- segnalazione dei servizi sociali che lavorano con ragazzi a rischio;
- richiesta proveniente da strutture di accoglienza per minori non accompagnati.

Nel 2020 sono state svolte n. 317 ore (sulle 360 ore previste da progetto).

Teatro educativo

Il Teatro educativo ha voluto essere uno strumento innovativo per aiutare le giovani alla scelta. In un coinvolgimento teatrale, svolto da professionisti, gruppi nutriti di giovani (soprattutto ragazze ma non solo) sono stati protagonisti di uno “show” in cui, opportunamente sollecitati da form-attori, sono stati guidati ad una riflessione orientativa sulle proprie capacità e sull'immagine di sé “da grandi”. La metodologia utilizzata per le attività è stata quindi di tipo esperienziale ed ha cercato di coniugare aspetti scientifici, tecnici ed umanistici. A fronte della situazione particolare determinata dalla emergenza sanitaria in corso, l'attività è stata realizzata con la modalità on-line.

Nel 2020 sono state realizzate n. 2 esperienze (sulle 3 previste da progetto) della durata di 2 ore ciascuna, per circa 25 allievi cad.

Presidio territoriale – area sud e nord

Gli sportelli informativi, dislocati territorialmente in area sud e nord della Provincia di Rimini, sono stati pensati con la medesima finalità e strutturazione dell'Info point, con il quale operano in sinergia, per rispondere ai fabbisogni di giovani studenti, delle loro famiglie e di altri eventuali operatori quotidianamente impegnati in ruoli educativi. Tali presidi, definiti “itineranti” perché da svolgersi direttamente all'interno degli istituti scolastici delle citate aree geografiche, hanno incontrato difficoltà di attuazione a seguito della situazione pandemica generale ed hanno richiesto un loro ripensamento complessivo ed una loro ri-progettazione.

Il presidio territoriale – area Sud è stato trasformato in offerta di “teatri educativi” aggiuntivi rispetto

a quanti inizialmente previsti da progetto e per la cui realizzazione nel 2020 si rimanda al paragrafo dedicato a tale attività. Il presidio territoriale - area Nord è stato trasformato, con la collaborazione dell'Ufficio scolastico provinciale, in una serie di incontri di orientamento rivolti agli insegnanti ed agli studenti, che ha avuto svolgimento nel 2021 e che, pertanto, non rientra nel presente monitoraggio.

2.3 - AZIONE 3 – AZIONI DI SISTEMA PER LA PARITA' DI GENERE

Laboratori tecnologici

I laboratori rivolti ai docenti delle scuole superiori di primo e secondo grado e docenti dei CFP hanno avuto un duplice obiettivo:

- Fornire nuove competenze e permettere uno scambio tra pari sulle metodologie di orientamento (con particolare riguardo all'orientamento di genere).
- Fornire competenze in merito alle innovazioni del mondo digitale sia dal punto di vista tecnico che di utilizzo nella didattica.

A fronte della situazione particolare determinata dalla emergenza sanitaria in corso, gli incontri sono stati realizzati con la modalità on-line.

Le tematiche affrontate sono state le seguenti:

- La comunicazione efficace nella didattica a distanza
- Strumenti digitali nella DAD.

Il progetto prevedeva n. 2 laboratori, della durata di 8 ore ciascuno con il coinvolgimento di circa 20 docenti. Entrambi sono stati realizzati nel 2020.

Laboratori STEAM

Sono stati momenti di sperimentazione e attività laboratoriale, rivolti a ragazzi e soprattutto ragazze delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che hanno avuto come obiettivo primario quello di avvicinare i giovani e le giovani alle discipline STEAM. Sono state attività in cui i giovani sono stati chiamati a partecipare attivamente avvicinandosi alle tematiche tecniche, scientifiche e artistiche in modo divertente e coinvolgente.

Le attività, tendenzialmente, sono state svolte in laboratorio o in contesti naturalistici (per quanto riguarda le scienze naturali e del mare) o in aziende tecnologiche di interesse.

Le attività prevedevano una durata di 12 ore ed il coinvolgimento di circa 10 partecipanti per ogni laboratorio.

Questi i temi affrontati:

- Progettare e creare un'animazione
- Citizen science: il cittadino diventa ricercatore scientifico
- Primi approcci alla grafica: creatività, loghi e immagini
- Lo scatto perfetto: laboratorio di fotografia digitale
- Virtual reality and augmented applications
- Steam Lab: il coding è un gioco da ragazze.

Nel 2020 ne sono stati realizzati n. 7 sui 14 previsti da progetto.

Cicli di incontri per allieve delle scuole di II grado/Ciclo di incontri sulle tecnologie digitali di nuova generazione

La finalità dell'iniziativa è quella di incentivare ragazze e studentesse a scegliere percorsi di studio e di carriera nelle materie STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) promuovendo una nuova cultura digitale e contrastando il divario di genere sin dai primi anni dell'adolescenza. Per questo motivo gli incontri sono stati predisposti per allieve sia delle scuole secondarie di primo grado che di secondo grado.

Il progetto prevedeva n. 15 incontri della durata di 4/3 ore ciascuno, con il coinvolgimento di circa 10 persone per ogni incontro. Nel 2020 è stato realizzato n. 1 incontro.

Didattiche innovative sulle tecnologie digitali e di genere

Il progetto ha avuto l'obiettivo di creare momenti di formazione per i docenti delle scuole secondarie di primo grado e secondo grado e CFP del territorio di Rimini, affrontando temi legati a nuove metodologie didattiche attive per l'educazione alla parità di genere, ma anche quelle problematiche specifiche, segnalate come esigenza dai docenti stessi, per fronteggiare le situazioni di criticità che spesso si trovano a dover gestire nello svolgimento della loro quotidiana attività d'aula. Gli interventi formativi hanno cercato inoltre di promuovere il superamento degli stereotipi di genere, educando le nuove generazioni al rispetto della differenza e alla valorizzazione delle attitudini della singola persona (al di là del genere).

Di seguito le tematiche affrontate:

- Cyber-bullismo, sextin e social network
- Maieutica e didattica in aula
- Gestione dei conflitti
- Maieutica e didattica in aula – approfondimenti.

Il progetto prevedeva n. 7 seminari della durata di 3 ore ciascuno, con il coinvolgimento di circa 10 docenti per seminario. Nel 2020 sono stati realizzati n. 5 seminari.

Hackaton scolastico su open data

Si è trattato di una sfida digitale con lo scopo di ideare soluzioni tecnologiche e creative per la promozione di tematiche di interesse sociale, artistico, culturale attraverso tecnologie innovative e metodologie didattiche cooperative che stimolano l'attivazione del gruppo e la condivisione di dati e competenze. È stata realizzata una sperimentazione pratica che ha visto un impegno in termini di creatività, capacità di lettura del dato e sintesi, sul tema Agenda 2030 e sviluppo sostenibile – Resilienza.

A fronte della situazione particolare determinata dalla emergenza sanitaria in corso, l'attività è stata realizzata con la modalità on-line, per la durata di 24 ore.

Il progetto prevedeva n. 1 attività che è stata realizzata nel 2020.

Teatro educativo

Il Teatro educativo ha voluto essere uno strumento innovativo per aiutare le giovani alla scelta. In un

coinvolgimento teatrale, svolto da professionisti, gruppi nutriti di giovani (soprattutto ragazze ma non solo) sono stati protagonisti di uno "show" in cui, opportunamente sollecitati da form-attori, sono stati guidati ad una riflessione orientativa sulle proprie capacità e sull'immagine di sé "da grandi". La metodologia utilizzata per le attività è stata quindi di tipo esperienziale ed ha cercato di coniugare aspetti scientifici, tecnici ed umanistici. A fronte della situazione particolare determinata dalla emergenza sanitaria in corso, l'attività è stata realizzata con la modalità on-line.

Il progetto prevedeva n. 3 teatri educativi della durata di 2 ore ciascuno, per circa 25 allievi cad. e nel 2020 ne sono stati realizzati n. 2.

Campus delle scienze e delle arti

Il campus estivo ha avuto come obiettivo quello di creare un luogo/spazio temporale dedicato alla sperimentazione e alla ricerca scientifica per permettere ai giovani di avvicinarsi alle materie scientifiche e tecniche provando sul campo piccoli esperimenti e osservazioni naturalistiche. Durante la mattinata sono stati organizzati momenti laboratoriali, scelti tra diversi argomenti inerenti alle materie STEAM:

- Laboratorio informatico: coniughiamo l'arte con la tecnologia e impariamo a creare elementi di computer grafica;
- Scienze naturali: andiamo a scoprire le piante – botanica e la chimica a servizio delle piante e dell'agricoltore;
- Fisica: l'elettricità prodotta dall'impianto fotovoltaico; Fisica dei fluidi: come posso irrigare un campo applicando le formule note in fisica; ma anche la fisica nel gioco; applicazione delle formule matematiche a momenti ludici;
- Arte e tecnica: la fotografia del paesaggio naturale e l'elaborazione delle immagini prodotte;
- Laboratorio di toponomastica: in collaborazione con il collegio geometri - realizza rilievi di dettaglio per la rappresentazione grafica del territorio sfruttando le potenzialità delle tecniche operative

Le attività pomeridiane sono servite a elaborare quanto visto e sperimentato durante la mattina e alle allieve è stato chiesto di utilizzare momenti di attività di gruppo, giochi di ruolo o momenti di riflessione sull'esperienza per facilitare l'emergere delle proprie attitudini in merito alle tematiche affrontate. L'ultima giornata della settimana è stata dedicata ad una riflessione orientativa verso le professioni tecniche e scientifiche.

È stato svolto nel 2020 presso la sede della Fondazione Enaip a Santa Aquilina (sulle colline riminesi) e ha avuto la durata di una settimana (36 ore).

2.4 Attività trasversale di informazione, comunicazione e promozione

Trasversalmente a tutte le attività previste nell'ambito del Piano sono regolarmente svolte azioni di informazione, comunicazione e diffusione.

La comunicazione e informazione prevista dal Progetto va in due direzioni:

- La promozione delle attività delle tre Operazioni/Azioni (info point, laboratori, seminari, etc);
- Una informazione più ad ampio raggio sui temi dell'orientamento e il successo formativo

mediante ricerca, sistematizzazione e diffusione di materiali, iniziative, realizzati da altri soggetti del territorio con la finalità di agire come rete territoriale.

Nel 2020 a fronte di ridotte attività dirette nelle scuole causa Covid, si è deciso in sede di Tavolo tecnico di progetto di non sospendere anzi di rinforzare la comunicazione e l'informazione.

Di fatto quindi si è sempre data continuità alle azioni di:

- Aggiornamento del sito in particolare le pagine delle news, dei materiali didattici e della rete
- Pubblicazione di post e stories sulle attività del progetto e/o su iniziative del territorio sul tema dell'istruzione, formazione, orientamento, delle problematiche adolescenziali su Facebook e Instagram
- Diffusione di materiale principalmente nelle scuole, negli Urp dei comuni e nei centri di aggregazione giovanile (manifesti, dépliant e piccoli gadget).

Il sito è stato rivisto dal punto di vista strutturale intervenendo per:

- rendere più fruibili i percorsi degli utenti specialmente da mobile e stimolare una maggior interazione;
- arricchire i contenuti con una nuova sezione dedicata ad una serie di interviste sulle professioni;
- rendere più completa ed interattiva la sezione delle pagine per gli studenti e i genitori anche grazie ad un percorso differenziato di navigazione per le scuole medie e superiori.

È stato, inoltre, realizzato un breve video-motion di presentazione del progetto pubblicato nel sito, nelle pagine social ed utilizzato dagli operatori durante gli eventi in presenza ed on line.

3. MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Nelle attività di modellizzazione della precedente annualità erano stati individuati gli obiettivi e i criteri delle attività di monitoraggio del progetto. In questo report, relativo alla seconda annualità, scopo sarà quello di verificare, alla luce dei risultati emersi dal monitoraggio delle attività svolte nel 2020, l'adeguatezza e l'efficacia delle modalità e degli strumenti di monitoraggio proposti.

3.1 Le modalità di monitoraggio

Il monitoraggio del progetto ha lo scopo di tenere traccia dei progressi ottenuti dall'azione intrapresa in termini di costi, risorse impiegate, attività realizzate ed effetti prodotti. I risultati costituiscono la base informativa per la successiva e complementare attività di valutazione.

Le attività di monitoraggio hanno fornito indicazioni relativamente a queste variabili:

- la rilevanza e fattibilità del progetto, che rappresenta la capacità di continuare a dare risposta ai bisogni dei beneficiari ed erogare i benefici previsti ai gruppi target;
- i progressi che si stanno ottenendo in termini di raggiungimento degli obiettivi previsti e della capacità di utilizzare le risorse finanziarie a disposizione;
- la qualità della gestione del progetto, soprattutto in relazione ai fattori di rischio e agli eventi inattesi;
- la sostenibilità futura dei benefici che il progetto sta erogando;
- le azioni da intraprendere.

Il modello di monitoraggio messo a punto ha avuto quindi le seguenti caratteristiche:

- Condiviso ed uniforme a tutto il partenariato
- Di semplice rilevazione senza appesantire le attività di coordinamento delle azioni dei singoli partner e progetto complessivo
- Sovrapponibile, almeno in parte, con le altre attività necessarie per la rendicontazione del progetto
- Adeguato alla tipologia di servizio offerto
- Un monitoraggio non eccessivamente "pesante" ed eccessivamente istituzionalizzato, ma con un approccio "friendly" adatto ai giovani e agli altri utenti che usufruiscono dei servizi

Inoltre, è stato ritenuto importante impostare le attività di monitoraggio facendo riferimento all'anno solare in cui le azioni sono state avviate e non tanto all'anno di avvenuto finanziamento dell'azione.

3.2 Le aree di attività oggetto di monitoraggio

Il progetto nel suo complesso prevede svariate attività e con caratteristiche molto diverse tra loro.

Sono quindi state divise per omogeneità in 3 gruppi con le relative sottocategorie

1. Eventi / laboratori
 - a. Eventi per adulti
 - b. Eventi per studenti (dalle 2 alle 8 ore)
 - c. Laboratori per studenti (sopra le 8 ore)
 - d. Interventi individuali
2. Attività dello sportello
 - a. Attività come punto informativo
 - b. Attività di consulenza
3. Azioni di Comunicazione
 - a. Sito internet
 - b. Profili Social
 - c. Direct Marketing e comunicazione cartacea
 - d. Comunicati Stampa

3.3 Individuazione degli indicatori di realizzazione, di risultato, di impatto

Sono stati utilizzati indicatori di performance che hanno permesso di misurare l'efficacia del progetto in termini di realizzazioni pratiche delle attività programmate e valutare l'impatto di tali realizzazioni sul territorio e sugli attori coinvolti.

Nella definizione degli indicatori utili al fine della valutazione dei progetti sono stati utilizzati tre tipologie di indicatori: di realizzazione, di risultato, di impatto.

Indicatori di Realizzazione

Gli indicatori di realizzazione rappresentano il primo risultato del processo (il volume di attività svolta) e sono finalizzati a capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto, ecc. Si tratta chiaramente di una valutazione a breve termine, fortemente correlata con le risorse impiegate ed esprime il **livello di efficienza del progetto**, rappresentando uno degli aspetti essenziali per giudicare il buon esito dell'azione progettuale.

Indicatori di Risultato

Costituisce il focus del processo valutativo, in quanto pone all'attenzione il monitoraggio sugli **effetti immediati sugli utenti**. Sono presenti **indicatori oggettivi** che misurano "il quanto" della realizzazione concreta del progetto come, ad esempio, il numero dei partecipanti reali agli eventi, la loro composizione (tipologia utenza, età, ecc); dove possibile è stato rilevata anche l'appartenenza di genere (M o F) dei partecipanti.

Sono stati previsti anche **indicatori di risultato più soggettivi** tesi a descrivere il grado di

soddisfazione dei partecipanti.

Il giudizio sugli esiti di qualità di questi indicatori non sono sempre facilmente misurabili quanto quelli di efficienza. È compito del gruppo di coordinamento mettere in campo la massima attenzione e adottare tutti gli strumenti, procedure e metodi che consentono di ottenere stime attendibili su questa fondamentale dimensione.

Indicatori di Impatto

Gli indicatori di impatto mirano a misurare i **contributi a lungo termine** rispetto all'obiettivo generale del progetto e quanto le attività realizzate hanno effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica".

Altro aspetto importante è anche monitorare il processo attraverso cui questi risultati sono stati raggiunti, la valutazione di come gli soggetti coinvolti (insegnanti, dirigenti scolastici, coordinatori degli enti, orientatori, ecc) abbiano soggettivamente vissuto il progetto, le difficoltà incontrate, quali cambiamenti apportare per migliorare l'esito finale.

Per rilevare questi indicatori sono quindi previsti dei focus group con gli attori significativi del progetto, e un'analisi della scheda di valutazione da parte degli insegnanti/operatori.

Per la descrizione dettagliata degli strumenti utilizzati rimandiamo al report della scorsa annualità.

<https://www.scegliereattivamente.it/storage-file/MODELLIZZAZIONE/Report-finale-modellizzazione-2019.pdf>

3.4 Possibili approfondimenti

Come indicato anche nel report di modellizzazione dello scorso anno, per rendere ancora più efficace la valutazione di esito degli impatti del progetto sarebbe importante agire nei prossimi anni verso le seguenti direzioni:

- Procedere ad una messa a punto di un banca dati scolastica a livello provinciale dove siano riportati anche gli esiti scolastici e il passaggio tra scuole per avere un indice attendibile di dispersione scolastica a livello territoriale.
- Rafforzare i rapporti con le scuole del territorio, in particolar modo con le segreterie didattiche, al fine di ottenere elementi qualitativi/quantitativi sulle scelte in ingresso e in uscita alle / dalle singole scuole.

Come è emerso dal focus con i referenti provinciali svolto ad ottobre 2020 (allegato n. 3) non esiste più una anagrafe scolastica a livello provinciale. Anche l'Anagrafe Regionale degli studenti non è attualmente in uso, e l'Anagrafe Nazionale non fornisce i dati agli enti locali. Il sistema Anagrafe degli studenti dovrebbe ripartire ma ad oggi si è ancora in una fase preliminare di analisi tecnica e normativa. I tempi di realizzazione non sono noti ma probabilmente sarà utilizzabile solo nei prossimi anni scolastici, in modo non compatibile con il presente bando.

Per il solo segmento della leFP i dati vengono raccolti a livello regionale. Si potrebbero raccogliere i dati delle leFP a livello provinciale partendo dai dati degli enti di formazione provinciali, ma

sarebbero comunque dati molto parziali rispetto alla popolazione scolastica.

Rispetto all'obiettivo di una Anagrafe provinciale quindi dovremo rimandare questo obiettivo.

Rispetto al secondo punto, già in questa seconda annualità erano state previste le attività dello sportello direttamente nelle scuole medie inferiori e superiori, ma con l'emergenza sanitaria non è stato possibile realizzare questo cambiamento in quanto le scuole hanno dovuto valutare le modalità con cui l'esperto di orientamento avrebbe potuto accedere ai locali della scuola. Tale possibile implementazione sarà da valutare in funzione della ripresa delle attività all'interno delle scuole.

4. ANALISI DATI DI MONITORAGGIO DELLE AZIONI ANNO 2020

Nel presente capitolo vengono riportate le attività di monitoraggio, con le modalità indicate nel capitolo precedente, relativamente alle azioni svolte durante l'anno solare 2020 (dal gennaio a dicembre 2020).

Si è convenuto di "fotografare" le attività del monitoraggio seguendo l'effettivo svolgimento delle attività, senza tenere conto dell'anno di finanziamento e approvazione del bando. Al momento della scrittura del presente report molte attività relative alla seconda annualità non sono ancora avviate.

4.1 Premesse metodologiche

- Per questa analisi dei dati di monitoraggio sono stati raccolti gli indicatori relativi alle attività avviate entro il 31 dicembre 2020 anche se non concluse. Quindi sono stati analizzati i dati della attività:
 - o Avviate nel 2019 e concluse nel 2020 (relativa alla prima annualità del progetto)
 - o Avviate nel 2020 e concluse nel 2020 (relative alla prima e seconda annualità del progetto)
 - o Avviate nel 2020 e non ancora concluse nel 2020 (solo seconda annualità)
 - o Ancora da attivare (solo seconda annualità).

Per le attività non ancora concluse alla data del 31 dicembre 2020 (gli ultimi due punti) non sono presenti i dati relativi alla valutazione degli indicatori di risultato e di impatto

- Le tabelle riportate sono quindi relative alle attività svolte nell'anno solare e non fanno riferimento al monitoraggio completo per anno di finanziamento (seconda annualità).
- Sono stati analizzati i dati nelle tre aree di azione come elaborate nel capitolo precedente (eventi / laboratori, attività dello sportello, azioni di comunicazione) seguendo le tre tipologie di indicatori (di realizzazione, di risultato, di impatto).
- Viene indicata la sigla NR dove non è stato possibile rilevare il dato.

Con queste premesse metodologiche sono ricadute in queste modalità di monitoraggio 99 attività così suddivise:

- 10 attività relative alla prima annualità che si sono concluse nel 2020
- 8 attività relative alla prima annualità che non sono state realizzate
- 44 attività relative alla seconda annualità avviate nel 2020 (41 già concluse, 3 ancora in corso)
- 37 attività relative alla seconda annualità non ancora avviate al 31/12/2020.

Al 31/12/20	1a annualità	2a annualità	Totale complessivo
Concluso	10	41	51
In corso		3	3
Da attivare		37	37
Non realizzate	8		8
Totale	18	81	99

4.2 Eventi / laboratori

4.2.1 Indicatori di realizzazione

Interventi previsto / intervento realizzato (SI / NO)

Al 31/12/20	concluso	da attivare	in corso	non realizzato	Totale	% di realizzazione	% 2019
azione 1	17	12	2	3	34	50%	86%
azione 2	15	5	1		21	71%	100%
azione 3	19	20		5	44	43%	85%
Totale	51	37	3	8	99	52%	89%

N. ore previste / n. ore erogate: NR

La tabella dell'indicatore di realizzazione mostra come alla data del 31 dicembre 2020 si sono realizzate e concluse poco più della metà delle attività previste per il 2020 (il 52%)

Questo dato è ampiamente compatibile con la crisi sanitaria da pandemia covid-19 che ha caratterizzato 10 mesi dell'anno 2020. Come vedremo anche nelle analisi più qualitative (es. focus operatori), questo dato che numericamente è sicuramente negativo può essere invece letto in modo positivo valutando come "nonostante tutto" si sia riuscito ad avviare e concludere un numero significativo di attività previste.

Come per lo scorso anno, le attività previste dalla azione 2 sono state quelle realizzate in percentuale maggiore.

Punto critico invece rimangono le 8 azioni non realizzate, tutte previste nella prima annualità.

N. partecipanti reali / N. partecipanti previsti

Attività concluse	N. partecipanti previsti	N. partecipanti reali	Rapporto %
Azione 1	311	334	107%
Azione 2	735	924	126%
Azione 3	307	407	133%
Totale	1.353	1.665	123%

Relativamente ai partecipanti reali delle attività concluse è possibile evidenziare come questi siano superiori del 23% rispetto a quelli preventivati in fase progettuale.

A livello numerico si sottolinea comunque la presenza di oltre 1600 partecipanti alle attività in un anno di oggettiva difficoltà alla partecipazione agli eventi e dove in diversi casi si è utilizzata la modalità da remoto.

4.2.2 Indicatori di risultato

Dei partecipanti reali:

	N. studenti	insegnanti/ operatori	genitori
Azione 1	334	0	0
Azione 2	424	40	460
Azione 3	272	135	0
Totale	1030	175	460

Degli studenti:

	Fascia 12-14	Fascia 15-16	Fascia 17-19	N. studenti
Azione 1	128	27	179	334
Azione 2	139	27	258	424
Azione 3	225	11	36	272
Totale	492	65	473	1030

N. Femmine e N. Maschi

	M	F	N. studenti
Azione 1	198	136	334
Azione 2	214	210	424
Azione 3	78	194	272
Totale	490	540	1030

I partecipanti alle 51 attività concluse sono stati complessivamente 1665. Netta prevalenza degli studenti ma con una sempre più importante presenza dei genitori (460).

I dati evidenziano come le azioni si siano concentrate soprattutto sugli studenti delle medie inferiori (12-14 anni e del triennio in uscita dalla scuola superiore (17-19 anni). Scarsa la partecipazione degli studenti del primo biennio della scuola superiore.

Tra gli studenti prevale leggermente la componente femminile.

Attività monitorate con il questionario di soddisfazione: 46 sulle 51 delle azioni concluse (tasso di somministrazione 90%)

Indice medio di soddisfazione:

(esprimi una valutazione con un punteggio da 1 a 10)

Dati provenienti dalle 46 azioni monitorate con la somministrazione della scheda di valutazione (con un punteggio da 1 a 10).

	L'evento ha soddisfatto le tue aspettative iniziali?	Ti ha permesso di conoscere argomenti nuovi?	Torneresti o consiglieresti di seguire un evento simile?
Azione 1	8,1	8,1	8,2
Azione 2	8,8	8,8	8,9
Azione 3	9,0	8,9	9,1
Media	8,6	8,6	8,7

Il questionario di gradimento finale con le tre domande è stato somministrato in 46 su 51 attività concluse con un tasso di somministrazione del 90%, dimostrando come dopo la prima annualità questo strumento è diventato di uso comune nella prassi di erogazione e monitoraggio delle attività.

Le valutazioni medie sul grado di soddisfazione sono ampiamente positive in tutti e tre gli aspetti (aspettative / nuovi argomenti / interesse), testimoniando un apprezzamento generale delle attività proposte. Particolarmente elevati sono i punteggi delle attività della azione 3 con valori medi intorno a 9.

La domanda aperta finale, che permetteva di suggerire altre tematiche di interesse, è stata compilata spesso. Questo ha permesso di raccogliere numerose indicazioni su possibili temi da sviluppare in futuro.

3.2.3 Indicatori di impatto

Analisi dei dati della scheda di valutazione insegnanti/dirigenti: NR

Non si è proceduto all'analisi dei dati delle schede di valutazione da somministrare agli insegnanti in quanto raccolte in numero troppo esiguo. La scheda, messa a punto a conclusione della annualità precedente, non è stata somministrata in modo puntuale per poter elaborare qualche considerazione quantitativa e qualitativa. Ricordiamo che molte attività svolte nel 2020 sono state trasformate in attività da remoto con strumenti on line; queste modifiche in corso d'opera hanno reso ancor più complesso la somministrazione della scheda.

Focus group insegnanti (allegato n. 4)

Il focus è stato svolto ad ottobre 2020, grazie alla collaborazione e organizzazione della sezione provinciale dell'Ufficio Scolastico, e ha coinvolto gli insegnanti referenti per l'orientamento delle

scuole medie inferiori e superiori. Per i contenuti si rimanda all'allegato.

Focus group operatori /referenti degli enti: (allegato n. 1)

I focus group organizzati sono stati molto ricchi di contenuti. Questo strumento di monitoraggio non solo ha potuto approfondire gli elementi di impatto del progetto da un punto di vista qualitativo, ma ha anche fornito diversi elementi di criticità e di possibili modifiche/miglioramenti per le prossime edizioni.

Si valuta positivamente lo strumento del focus group, sia per la sua capacità di fornire elementi valutativi e qualitativi di impatto, sia perché si è dimostrato altrettanto utile come strumento di scambio e confronto di idee tra gli operatori stessi.

4.3 Sportello

4.3.1 Indicatori di realizzazione

N. di telefonate ricevute

N. di mail ricevute

	2020		2019	
	N. Telefonate ricevute	N. Mail ricevute	N. Telefonate ricevute	N. Mail ricevute
Gennaio	NR	NR	/	/
Febbraio	NR	NR	/	22
Marzo	NR	NR	/	22
Aprile	NR	NR	10	15
Maggio	NR	NR	14	41
Giugno	NR	NR	81	80
Luglio	NR	NR	21	33
Agosto	NR	NR	0	5
Settembre	20	18	8	17
Ottobre	44	32	10	16
Novembre	32	30	11	1
Dicembre	16	12	14	1
TOTALE	112	92	144	251

Come si evince dal focus group con gli operatori di sportello (allegato n. 2) i mesi fino ad Agosto 2020 sono stati mesi a bassa richiesta di accesso al servizio, che hanno anche previsto un periodo di sospensione delle attività per il lockdown. Questo ha comportato un numero di contatti con il servizio registrato inferiore a quello riportato lo scorso anno.

Come prevedibile la maggior parte di richieste di contatto si sono concentrate con l'avvio dell'anno scolastico 2020/21, con un andamento nei mesi settembre-dicembre superiore a quello dello stesso

periodo dello scorso anno.

N. di percorsi di consulenza avviati

	2020		2019	
	ragazzi e genitori	operatori (insegnanti o altro)	ragazzi e genitori	operatori (insegnanti o altro)
Gennaio	NR	NR	/	/
Febbraio	NR	NR	/	/
Marzo	NR	NR	1	1
Aprile	NR	NR	1	2
Maggio	NR	NR	6	1
Giugno	NR	NR	13	3
Luglio	NR	NR	5	3
Agosto	NR	NR	0	1
Settembre	3	0	9	1
Ottobre	7	2	8	0
Novembre	9	0	9	1
Dicembre	6	1	8	0
TOTALE	25	3	61	13

Come per i contatti, le consulenze avviate nel 2020 dallo sportello hanno avuto numeri particolarmente bassi. Questo dato trova la sua causa sia nella difficoltà di rilevare le effettive consulenze avviate nei mesi da gennaio ad agosto 2020 a causa del cambio dell'operatore di sportello, ma soprattutto come conseguenza della crisi sanitaria da Covid-19 con tutte le relative restrizioni e limitazioni.

Come riportato anche in altre parti del presente report, nel 2020 oltre alle attività dello sportello ubicato presso Enaip era stata prevista la presenza di un presidio territoriale anche presso le scuole del territorio provinciale (distretto Nord e distretto Sud). Questo sportello itinerante non è stato attivato e non ha potuto svolgere le sue attività a causa della crisi sanitaria.

Durante il 2020 è stata registrata la presenza di soli 3 operatori, tutti e tre insegnanti.

Dati utenti:

Anno di nascita	N.
2002	3
2003	0
2004	0
2005	2
2006	1
2007	19
Totale	25

Genere	N.
Maschi	11
Femmine	14
Totale	25

Cittadinanza	N.
Italiana	25
Straniera	0
Totale	25

Attualmente frequentante percorso scolastico	N.
No	3
Si	22
Totale	25

Ultima classe frequentata	N.
3° media	20
1° superiore	1
2° superiore	1
4°-5° superiore	1
IeFP	2
Totale	25

Domicilio: NR

Dati operatori:

Ruolo professionale	N.
Insegnante	3
Totale	3

Benché il numero di 25 ragazzi inseriti nel monitoraggio sia un numero esiguo per un'analisi quantitativa delle caratteristiche degli utenti, possiamo comunque rilevare come per la maggior parte di questi siano studenti di terza media, tutti di cittadinanza italiana, con una lieve prevalenza di studenti di genere femminile.

4.3.2 Indicatori di risultato

Variabili soggettive per percorso effettuato:

Conoscenza del servizio	N.
Passaparola	15
Internet / Social	5
Scuola	4
Servizi socio-sanitari	1
Totale	25

Modalità di accesso	N.
Telefonico	16
E-mail	8
Direttamente allo sportello	1
Totale	25

Colloqui svolti al 31/10/19	N.
1 colloquio	13
2 colloqui	9
3 colloqui	2
4 colloqui	1
Totale	25

Colloqui con	N.
Ragazzo	21
Familiare	18
Altre figure di riferimento	1

TOTALE COLLOQUI SVOLTI	41
-------------------------------	-----------

Principali aspetti problematici rilevati	N.
Debolezza scelta scolastica	22
Difficoltà materie specifiche	6
Rapporto con gli insegnanti	6
Problemi comportamentali e disciplinari	2
Difficoltà psicologiche personali	2
Scelta scolastica imposta da altro	2
Rapporti con i compagni di classe	1
Carenza competenze di base	1
Metodo di studio	1
Difficoltà di integrazione culturale	1

Interventi attuati	N.
Consulenza scelta scolastica	21
Analisi bisogni scolastici professionali	16
Analisi domanda espressa	4
Definizione obiettivo scolastico professionale	2
Tecniche di ricerca del lavoro	2
Analisi punti di criticità	1

Rinvio a	N.
Scuole	15
Laboratori scegliere attivamente	3
Corsi scegliere attivamente	2
Ente FP	2
Servizi per il lavoro	2

Relativamente agli indicatori di realizzazione delle attività di sportello è stato possibile rilevare che l'accesso è avvenuto principalmente telefonicamente o tramite mail e che gli utenti sono venuti a conoscenza del servizio principalmente con il passaparola, o tramite canali web e social.

Le consulenze sono state prevalentemente brevi (1 o 2 colloqui), con l'erogazione complessiva di 41 colloqui. Frequente la presenza di un familiare al colloquio (presente in 18 consulenze sulle 25 avviate).

Rispetto alle problematiche evidenziate e interventi attuati, la maggior parte delle consulenze si sono concentrate sulla debolezza della scelta scolastica.

4.3.3 Indicatori di impatto

Focus group operatori sportello

Ad ottobre 2020 è stato svolto il focus group con gli operatori di sportello operanti negli anni 2019 e 2020. Si rimanda al relativo allegato per i suoi contenuti.

Mail di follow up

A gennaio 2021 è stata inviata via mail agli utenti che hanno usufruito dello sportello una richiesta di feed-back sulla esperienza. Si allegano le risposte ricevute.

<È un servizio molto utile soprattutto in un momento storico come questo ... Sono stata molto soddisfatta sia del servizio ma soprattutto della professionalità, disponibilità e gentilezza della professionista. Non ho alcun suggerimento da dare se non di continuare così...>

<Esperienza molto positiva: Chiara è gentile, preparata ed accogliente. Il servizio funziona e l'ho consigliato a diverse persone.>

<La nostra esperienza è stata molto positiva, è servita a mio figlio per prima farsi un'idea su quale scuola scegliere poi grazie ai suoi spunti di è sentito più sicuro e ha scelto da solo sia la scuola che i corsi da seguire. Il suo aiuto direi che è stato fondamentale.>

<Sono la mamma e Luigi figlio/studente di terza media. Sia io che Luigi siamo stati talmente entusiasti dello sportello che lo abbiamo consigliato a tutti! Non solo alla sua classe ma a tutte le classi dove ci sono i vari amici e a figli di amici che si sono appena diplomati. Abbiamo già consigliato di rivolgersi presso lo sportello anche ad amici/amiche che invece affronteranno questo percorso il prossimo anno. È stato utilissimo e con serenità, anche di noi genitori, Luigi ha fatto la sua scelta. Ha letto e valutato ogni parola che ha ascoltato dalla dolcissima e professionale Chiara, che ha saputo ascoltare e capirlo. Continueremo davvero a consigliare lo sportello "Scegliere attivamente". Buona serata e grazie ancora di tutto... ci rivedremo sicuramente.>

<Per noi usufruire dello sportello è stato molto utile. In un momento in cui gli openday erano solo online è servito avere ulteriori punti di riferimento. Ci hai fornito gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole. Grazie a Chiara.>

4.4 Azioni di comunicazione

4.4.1 Indicatori di realizzazione

Strumenti	Attività	2020	2019
www.scegliereattivamente.it	Realizzazione:	/	SI
	Implementazione modifiche	SI	/
	Costante aggiornamento	99 news pubblicate	94 news pubblicate
Profilo Facebook	Apertura profilo:	/	SI
	Campagne advertising	SI	SI
	Sviluppo del Piano editoriale	526 post pubblicati	287 post pubblicati
Profilo Instagram	Apertura profilo:	/	SI
	Campagne advertising	/	/
	Sviluppo del Piano editoriale	9 post pubblicati 127 stories pubblicate	/
Stampe materiale promozionale		500 copie del report 2019 12.000 segnalibri 150 manifesti informativi dei servizi Info Point 5 roll up	10.000 segnalibri 800 volantini 3 roll up
Video promozionale		SI	/
Newsletter		24 newsletter inviate	15 newsletter inviate

I dati relativi agli indicatori di realizzazione delle azioni di comunicazione evidenziano come gli obiettivi siano stati raggiunti in tutte le forme di comunicazione previste (sito, social, newsletter, materiale cartaceo). Da sottolineare la presenza nel 2020 anche del canale Instagram, un utilizzo ancora intenso delle attività di comunicazione tramite social (con una media di post e stories pubblicate più di una al giorno) e un numero consistente delle newsletter inviate (24 in un anno).

4.4.2 Indicatori di risultato

Strumento	Indicatore di risultato	Anno 2020 da gennaio a dicembre	Anno 2019 dal 16/04/2019 al 31/12/2019
Sito	Utenti	8.746	5.738
	Nuovi utenti	754	5.202
	Nr. visite sito	11.986	8.240
	Nr. visite di media per utente	1,34	1,58
	Nr. pagine viste	35.259	21.482
	Nr. pagine viste per ogni visita	3,06	2,61
	Numero mail ricevute al sito	82	181
	Numero click su numero di telefono sito	16	25
	Numero chat avviate da sito	9	18
Newsletter	Numero iscritti alla newsletter	Totale: 1.321 : 830 iscritti istituzionali (scuole, enti, stakeholders, istituzioni, operatori) (+25) 413 partecipanti alle azioni (+101) 132 iscritti da sito (+28) 54 disiscritti	Totale: 1.211 : 805 iscritti istituzionali 302 partecipanti alle azioni 104 iscritti da sito
Facebook	Numero Like	995	764
Instagram	Followers	100	/
Comunicati stampa	Inviati	5	4
	Pubblicati	19	19

Il sito del progetto è stato fortemente utilizzato in tutto il 2020 con oltre 8.700 utenti, quasi 12.000 visite complessive e 35.259 pagine visitate in un anno, dati in aumento rispetto l'anno precedente. Rispetto alla distribuzione durante l'anno è utile evidenziare:

- I mesi di giugno, luglio, ottobre, novembre e dicembre sono quelli con maggiori accessi al sito, verosimilmente in concomitanza con l'avvio delle attività estive previste dal progetto e con l'inizio del nuovo anno scolastico e le attività di orientamento per la scelta della scuola superiore (con 8.945 pagine visitate nel solo mese di novembre 2020)

- I mesi di maggio e agosto sono stati caratterizzati da una maggiore profondità delle visite, con una media di oltre 4 pagine visitate per visitatore e un tempo di permanenza media sul sito di oltre 4 minuti
- Marzo 2020 come il mese con minore accesso al sito (mese di inizio lockdown).

Anno 2020	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Utenti	333	252	142	240	329	834	918	326	718	1.241	1.892	1.521
Nuovi utenti	37	30	17	15	29	30	78	33	49	80	133	223
Nr. visite sito	390	331	175	315	502	1.177	1.174	440	948	1.683	2.712	2.139
Nr. visite di media per utente	1,2	1,3	1,2	1,3	1,5	1,4	1,3	1,4	1,3	1,4	1,4	1,4
Nr. pagine viste	1.133	996	504	714	2.097	2.854	2.335	2.244	2.916	4.918	8.945	5.603
Nr. pagine viste per ogni visita	2,9	3,0	2,9	2,3	4,2	2,4	2,0	5,1	3,1	2,9	3,3	2,6
Durata per sessione (in minuti)	01.50	03.26	02.42	02.31	04.22	01.39	01.24	04.04	02.07	02.02	02.46	02.14

Le pagine più visitate del sito sono, oltre alla home, sono quelle dei "materiali utili" e quella dedicata al percorso per gli studenti.

Pagine principali del sito	Numero di visualizzazioni			
	2020		2019	
	V.a.	% (su 35.259)	V.a.	% (su 21.482)
Home	6.957	19,73%	4.582	21,33%
Materiali utili	3.308	9,38%	1.887	8,73%
Area studenti	2.247	6,37%	179	0,96%
News	1.744	4,95%	1.876	8,73%
Lavori 2030	1.096	3,11%	-	-
Area genitori	1.068	3,03%	130	0,61%
Il progetto	906	2,57%	664	3,09%
Rete di soggetti	408	1,16%	920	4,28%
Info point	235	0,67%	573	2,67%
Gallery	226	0,64%	302	1,41%
Contatti	163	0,46%	-	-
Appuntamenti	-	-	774	3,60%

Analizzando i dati di navigazione per sotto-pagine, troviamo ai primi posti per visite quelle relative alle singole news, dato fortemente influenzato dal fatto che tali pagine sono di "atterraggio" per news letters, post sui social, comunicati stampa.

Ad esempio nel 2020 la news relativa ai Laboratori Steam ha avuto 1.194 visualizzazioni (3.93%) collocandosi al 5° posto delle pagine più visitate; al 10° posto la news del seminario per genitori visualizzata 683 volte (1.54%).

La newsletter continua ad essere un importante strumento di comunicazione, con una discreta percentuale di utenti che si sono iscritti in modo autonomo.

La copertura di post sul canale Facebook è stata ampia e costante per tutti i mesi del 2020, con numerosi post pubblicati (oltre uno al giorno). In aumento anche il numero di Like ricevuti nel 2020 arrivando a quasi un migliaio.

Anno 2020	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Post	31	26	37	48	54	62	64	33	38	45	58	57

Buona la copertura delle principali notizie del progetto veicolate con comunicati stampa inviati ai media tradizionali ed on line: mediamente ogni comunicato è stato pubblicato 5 volte.

4.4.3 Indicatori di impatto

Sono stati monitorati i punti di contatto a disposizione degli utenti al fine di verificarne l'utilizzo e valutare quali fossero le sorgenti di visibilità da cui vengono generati. Emerge una certa distribuzione omogenea che riportiamo in tabella:

	Sito	Numero di visite			
		2020		2019	
1	Google	3.144	41,6%	1.817	33,1%
2	(direct)	2.258	29,9%	1.475	26,9%
3	m.facebook.com	642	8,5%	838	15,3%
4	newsletter / email	627	8,3%	663	12,1%
5	Newsletter-apr	236	3,1%	---	
6	Naviganti.exec.it	236	3,1%	69	1,3%
7	Classroom.gogle.com/referral	137	1,8%	---	
8	centrostorico.edu.it	119	1,6%	52	0,9%
9	l.facebook.com	81	1,1%	69	1,3%
10	facebook.com	77	1,0%	95	1,7%

Ormai il 30% degli utenti accedono al sito direttamente senza passare dai motori di ricerca o link di rinvio. Si conferma quindi positivo l'impatto della promozione (mailing, segnalibro, manifesti, passaparola o altro) che ne ha promosso la conoscenza.

L'impatto comunicativo proveniente dalla newsletter nel 2020 appare importante, con oltre l'11% degli utenti provenienti proprio dalla newsletter.

Sempre significativa l'interazione tra la pagina Facebook e il sito.

Infine, un buon 11% proviene dal cosiddetto di "referral" cioè rimbalzo da altri siti.

Gli altri accessi provengono soprattutto da Google (ricerca organica cuba oltre il 40%), risultato ottenuto grazie ad un lavoro di indicizzazione dei contenuti.

Strumento	Indicatore di impatto	Anno 2020 da gennaio a dicembre	Anno 2019 dal 16/04/2019 al 31/12/2019
Facebook	Interazioni (click) totali	7.881	6.783
Newsletter	Apertura newsletters	39%	41%
	Click sui link nelle newsletters	54%	28%

Alta in generale l'interazione con i post della pagina Facebook, in modo particolare in alcuni mesi dell'anno, anche grazie a mirate promozioni a pagamento da parte dell'ente che si occupa della promozione della comunicazione.

Anno 2020	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Post	31	26	37	48	54	62	64	33	38	45	58	57
Interazioni (click)	504	488	471	501	630	1.451	1.254	607	291	778	474	432

I "fan" della pagina Facebook sono nettamente a prevalenza femminile, un dato importate visti gli obiettivi "di genere" di diverse azioni progettuali. L'impatto creato però continua a concentrarsi nell'età adulta (35-54 anni), facendo presumere un coinvolgimento dei genitori (soprattutto mamme) e degli operatori del settore (scuola, formazione, orientamento, storicamente a prevalenza femminile). Scarsa la presenza di fan della pagina Facebook dell'età specifica del progetto, che probabilmente utilizzano altri canali.

Rapporto M/F e età fan pagina Facebook

	Totale	13-17	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	+65
Donne	74,0%	0,2%	1,0%	11,0%	29,0%	29,0%	9,0%	3,0%
Uomini	26,0%	0,0%	0,2%	4,0%	8,0%	8,0%	5,0%	2,0%

Come già evidenziato, l'interazione tra la newsletter e il sito appare buona, con circa la metà dei destinatari che apre la newsletter e successivamente utilizza i link presenti per continuare la navigazione. Anche il tasso di apertura della newsletter è buono e costante nel tempo.

4.4.4 Monitoraggio dei servizi comunicativi

A febbraio 2021 è stato inviato a tutti gli iscritti alla newsletter la richiesta di compilazione di un questionario di gradimento sito/newsletters/social.

Numero di questionari inviati: **1221**

N. di risposte ricevute: **56** (di cui una esclusa per incompletezza)

Tasso di risposta: **4.5%** (tasso elevato, in quanto di solito ai questionari on line rispondono in media il 2% dei contatti).

	Insegnante	Genitore	Studente	Formatore/ orientatore	Operatore servizi sul territorio	Totale
Chi ha compilato il questionario	15	13	12	10	5	55

Il questionario ha avuto un tasso di risposta del 4,5%, che ha fornito 55 compilazioni complete che hanno permesso di elaborare delle considerazioni sul gradimento degli strumenti di comunicazione (mail, sito e social).

Il questionario è stato compilato per la maggior parte da insegnanti, genitori e studenti.

Quando ricevi la newsletter di ScegliereAttivamente pensi:

Bene, vediamo subito quali novità ci sono	42
Vabbè, se ho tempo la apro	12
Ancora?	1
Totale	55

Ti è capitato di diffondere la nostra Newsletters?

Sì (ad amici, colleghi, operatori, genitori)	33
Non mi ricordo	11
Non ho mai diffuso la newsletter	11
Totale	55

Dai un voto da 1 a 10 alla newsletter rispetto a questi aspetti (Punteggio Medio)

	Insegnante	Genitore	Studente	Formatore/ orientatore	Operatore servizi sul territorio	Totale
Utilità/interesse degli argomenti trattati	8,8	8,5	8,1	9	8,2	8,6
Comprensibilità/ leggibilità	8,7	8,6	8,5	8,9	8,2	8,6
Aspetto grafico	8,6	8,4	8	8,7	8,2	8,4
Periodicità con cui viene inviata	8,9	8,3	8,3	8,7	7,8	8,5
Totale	8,8	8,5	8,2	8,8	8,1	8,5

La newsletter è stata particolarmente apprezzata con 42 soggetti su 55 che dichiarano di leggerla subito e 33 soggetti dichiarano di averla diffusa a qualcun altro appartenente alla propria rete personale e professionale.

Il grado di soddisfazione ha un punteggio medio di 8,5, con punteggi elevati in tutte le variabili presentate e per tutte le categorie di utenti.

Hai visitato il nostro sito www.scegliereattivamente.it?

	Insegnante	Genitore	Studente	Formatore/ orientatore	Operatore servizi sul territorio	Totale
SI	13	13	4	10	4	44
NO	2		8		1	11

Come valuti il nostro sito? Dai un voto da 1 a 10 rispetto a questi aspetti (Punteggio Medio)

	Insegnante	Genitore	Studente	Formatore/ orientatore	Operatore servizi sul territorio	Totale
Utilità/interesse dei contenuti	9,2	8,4	9,5	8,7	7,8	8,8
Chiarezza dei contenuti	8,8	8,3	9,0	8,5	8,0	8,5
Aspetto grafico	8,5	8,3	8,8	8,5	7,8	8,4
Chiarezza e semplicità di navigazione	8,2	8,3	8,5	8,2	7,5	8,2
Livello di aggiornamento e attualità delle informazioni	9,2	8,7	9,3	9,1	8,0	8,9
Totale	8,8	8,4	9,0	8,6	7,8	8,6

Anche il sito è stato particolarmente apprezzato con un punteggio medio di 8,6. Particolare apprezzamento si è rilevato per il livello di aggiornamento e attualità delle informazioni; alte in generale la valutazione da parte degli studenti.

Hai visitato la nostra pagina Facebook e/o letto i nostri post?

	Insegnante	Genitore	Studente	Formatore/ orientatore	Operatore servizi sul territorio	Totale
SI	7	5	1	8	3	24
NO	8	8	11	2	2	31

Come valuti i post di ScegliereAttivamente? Dai un voto da 1 a 10 rispetto a questi aspetti (Punteggio Medio)

	Insegnante	Genitore	Studente	Formatore/ orientatore	Operatore servizi sul territorio	Totale
Utili e interessanti	8,9	8,2	9,0	8,0	8,3	8,4
Attuali ed aggiornati	9,6	8,6	10,0	8,6	8,3	8,9
Visivamente gradevoli e accattivanti	8,9	8,2	9,0	8,0	8,7	8,4
Totale	9,1	8,3	9,3	8,2	8,4	8,6

Hai mai condiviso o messo "mi piace" a uno o più dei nostri post?

	Insegnante	Genitore	Studente	Formatore/ orientatore	Operatore servizi sul territorio	Totale
SI	5	3		4	3	15
NO	2	2	1	4		9

Solo una parte dei fruitori della newsletter accede al canale social del progetto (24 su 55), dimostrando come questo canale, benché importante ed utilizzato, raggiunga solo una parte della popolazione.

I 24 soggetti che hanno avuto accesso al canale FB hanno espresso un buon grado di soddisfazione in tutti gli aspetti (8,6 di media generale), apprezzandone in modo particolare l'attualità e aggiornamento dei post. Più della metà (15 su 24) hanno condiviso o messo "mi piace" almeno su un post.

Ci sono informazioni che cercavi e non hai trovato (tra sito, newsletters e pagina Facebook)?

	Insegnante	Genitore	Studente	Formatore/ orientatore	Operatore servizi sul territorio	Totale
No, ho sempre trovato le informazioni	8	10	11	8	5	42
Si	7	3	1	2		13

Dalle risposte al questionario emerge che i tre canali di comunicazione (sito, newsletter e social) sono stati esaustivi rispetto alla ricerca delle informazioni in 42 soggetti su 55. Dato ampiamente positivo e che valorizza l'integrazione dei tre canali.

Da annotare il non completo reperimento delle informazioni da parte degli insegnanti, con circa la metà che indica di non aver trovato l'informazione cercata.

5. PIANO ATTIVITÀ DI MODELLIZZAZIONE

Nella successiva tabella si riportano gli obiettivi della attività di modellizzazione come previsti lo scorso anno nel report precedente. Viene anche fornita indicazione in quale annualità si prevede di perseguire il singolo obiettivo.

		1° annualità	2° annualità	3° annualità
1	Definire obiettivi e metodologie per le attività di modellizzazione	X		
2	Modellizzazione delle azioni di monitoraggio	X		
3	Verifica dell'efficacia degli strumenti di monitoraggio	X	X	
4	Mappatura dei progetti e delle azioni orientative		X	X
5	Repertoriatura degli strumenti		X	X
6	Mappatura dei fabbisogni formativi degli operatori di orientamento		X	X
7	Verso un sistema territoriale di orientamento			X

MODELLIZZAZIONE – Seconda annualità (2020)

Rispetto alla seconda annualità l'azione di modellizzazione ha previsto le seguenti attività

1. Presentazione e condivisione delle attività/azioni di monitoraggio e modellizzazione con il gruppo di coordinamento
2. Focus group (allegato n. 2) per analisi qualitativa con gli operatori dello sportello, sia quelli operanti nel 2019 che quelli impiegati nel 2020
3. Focus group (allegato n. 4) insegnanti docenti referenti per l'orientamento relativo ai contenuti dei punti 9, 10 e 11
4. Focus group (allegato n. 1) con gli operatori referenti degli enti partner sull'andamento qualitativo del progetto nella seconda annualità
5. Incontro con il comitato "tecnico istituzionale" per la presentazione e condivisione delle attività di modellizzazione
6. Incontro con i rappresentanti provinciali (allegato n. 3) per l'analisi di fattibilità dei punti 9 e 12 del presente elenco
7. Verifica della tenuta e della adeguatezza degli strumenti di monitoraggio ed eventuale

ritaratura

8. Attività di monitoraggio delle azioni svolte nel 2020
9. Verifica del possibile sviluppo delle due azioni di monitoraggio suggerite ed evidenziate nel report dello scorso anno
 - 1) Procedere ad una messa a punto di un banca dati scolastica a livello provinciale dove siano riportati anche gli esiti scolastici, il passaggio tra scuole e che in qualche modo possa offrire un indice attendibile di dispersione scolastica a livello territoriale.
 - 2) Rafforzare i rapporti con le scuole del territorio, in particolar modo con le segreterie didattiche, al fine di ottenere elementi qualitativi/quantitativi sulle scelte in ingresso e in uscita alle / dalle singole scuole
10. Definizione di uno schema di mappatura delle azioni di orientamento. Lo schema potrebbe essere basato sulle seguenti variabili:
 - a) Funzione orientativa
 - b) Tipologia servizio di riferimento
 - c) Ambito di intervento
 - d) Target
11. Rilevazione dei fabbisogni formativi e di aggiornamento degli operatori di orientamento con la definizione di un intervento formativo ad hoc (da realizzarsi in questa annualità o nella prossima).
12. Analisi di fattibilità e piano di azione in relazione alle indicazioni rispetto al futuro evidenziate nelle conclusioni del precedente report di modellizzazione secondo le seguenti 4 linee direttrici
 - 1) *Piano politico – istituzionale:*
 - *Costruzione di una struttura territoriale di coordinamento specifica per l'orientamento, preferibilmente in capo alla Provincia di Rimini, quale sede di concertazione delle strategie e di coordinamento / integrazione delle azioni orientative sul territorio.*
 - 2) *Infrastrutture per l'orientamento*
 - *Riattivazione di una Anagrafe provinciale di tutti gli studenti a livello provinciale con la rilevazione puntuale dei percorsi personali, degli esiti finali e per singolo anno scolastico dei percorsi di apprendimento, delle scelte scolastiche e formative, delle votazioni conseguite. Tale strumento, oltre che essere fonte di informazioni per gli operatori e per i decisori fornirebbe strumenti utili per il monitoraggio degli indici di dispersione a livello provinciale.*
 - *Attivare un sistema di monitoraggio condiviso e centralizzato dei servizi e delle azioni di orientamento.*
 - 3) *Servizi, azioni e interventi orientativi*

- *Attivazione di sportelli di orientamento direttamente nelle scuole medie inferiori e superiori, partendo prioritariamente dalle realtà individuate come maggiormente a rischio di dispersione scolastica, al fine di rafforzare i rapporti con le scuole del territorio, in particolare con le segreterie didattiche, al fine di ottenere elementi qualitativi/quantitativi sulle scelte in ingresso e in uscita alle / dalle singole scuole.*
 - *Aprire un tavolo di discussione con le scuole superiori sul tema delle "passarelle", strumento tutt'ora previsto dalla normativa (art. 5 del DM 323/99) e utilissimo per il riorientamento scolastico ma di fatto ancora poco praticato dalle scuole.*
 - *Sulla base di una puntuale analisi dei fabbisogni orientativi emergenti, strutturare un piano di sperimentazione di interventi innovativi a favore di giovani e famiglie, anche attraverso l'ottimizzazione degli strumenti web e social già messi in campo dal presente progetto.*
- 4) *La comunità professionale degli operatori di orientamento (orientatori consulenti, docenti, formatori, operatori dell'informazione, educatori)*
- *Definire un'architettura condivisa dei compiti degli operatori, in riferimento ai contesti di realizzazione degli interventi, dei target specifici e delle metodologie adottate, garantendo uno scambio continuo di strumenti e metodologie, nonché opportunità di formazione continua.*

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'anno 2020 sarà ricordato in tutto il mondo per l'esplosione della **pandemia da covid-19** che ha sconvolto tutte le attività ed abitudini delle persone e le prassi delle istituzioni e delle aziende. Ovviamente anche il progetto "Scegliere Attivamente" in questo anno ha dovuto fare i conti con questa inaspettata situazione, che ne ha condizionato le attività, e come riportato nelle analisi quantitative e da quanto emerso dai focus svolti, con impatti diversi a seconda delle attività interessate.

Durante il 2020 sono state realizzate e concluse poco più della metà delle attività previste da Azione 1, Azione 2 e Azione 3 (il 52%), nonostante tutte le difficoltà e gli accorgimenti necessari (modalità da remoto, distanziamento, ecc). Il grado di soddisfazione delle attività svolte è comunque rimasto elevato, assolutamente paragonabile a quello dell'anno precedente. Ogni ente, in modo diverso da parte di ciascuno, è riuscito a modificare le proprie attività grazie alla propria flessibilità e adattabilità, rendendole compatibili a questa nuova situazione.

Impatti maggiori la pandemia li ha avuti invece rispetto alle attività di sportello, in quanto non si sono potute realizzare le modalità previste per questa seconda annualità. A causa delle chiusure delle scuole non è stato possibile organizzare la presenza dello sportello direttamente presso le sedi scolastiche, attività considerata strategica a conclusione del primo anno di servizio.

Le attività di comunicazione appaiono invece essere state ancora più importanti e strategiche, considerate anche le limitazioni degli spostamenti. Questo settore è stato infatti potenziato dando risposte e sostegno a tutto progetto e alle attività del territorio.

Particolarmente complessi nel 2020 sono stati **i coordinamenti e la gestione del progetto**. E' stato necessario riprogrammare e riadattare da parte di tutti gli enti le attività previste, ci sono state oggettive difficoltà a trovare momenti di condivisione e confronto tra enti e, avere tre funzioni di coordinamento nei confronti dell'esterno, ha reso più difficoltoso e critico elaborare una visione comune e condivisa dell'intero progetto. Positivo il coordinamento del progetto dal punto di vista della rendicontazione, della gestione amministrativa e del rapporto con la Regione. Sarebbe opportuno ridefinire i ruoli dei coordinamenti prevedendo anche maggiori attività di confronto tra tutti gli attori coinvolti nel progetto, sia interni che esterni. Tra le altre cose sarebbe importante ripensare e ri-progettare in modo comune le attività ancora da realizzare, sia quelle relative a questa annualità, sia quelle della prossima.

Un aspetto importante del 2020 è stato il **maggior coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico** a livello provinciale, sia all'interno del Comitato Tecnico del progetto, sia nella fattiva collaborazione allo svolgimento delle attività (es. focus group con i docenti referenti dell'orientamento e le conferenze di orientamento per i genitori dei ragazzi di terza medie). Questo coinvolgimento ha avuto e potrebbe avere in futuro un ruolo importante e positivo nel rafforzamento della rete istituzionale, offrendo anche un contributo sostanziale data la capacità tecnica e realizzativa in tema di azioni di orientamento.

Questa situazione ha richiesto degli adattamenti e delle modifiche alle modalità di erogazione di alcune attività orientative, con interventi che saranno organizzati, soprattutto in riferimento all'orientamento post-diploma, anche nel 2021.

Sarà quindi necessario, in un'ottica di definizione di un sistema territoriale di orientamento, definire in modo sempre più chiaro, trasparente e condiviso il ruolo e le funzioni di tutti i partner istituzionali che in vario modo si occupano di orientamento, come ad esempio la Camera di Commercio che potrebbe avere un ruolo strategico nell'orientamento all'ingresso al mondo del lavoro.

In diversi focus group è emersa la necessità di prevedere una **formazione continua degli operatori di orientamento** del territorio. Come già evidenziato nel report di modellizzazione dello scorso anno, in una realtà che cambia sempre più velocemente è necessaria una continua rilevazione dei fabbisogni formativi degli operatori allo scopo di uniformarne le competenze orientative e per ridefinire il proprio ruolo in rapporto alla funzione orientativa esercitata. Sarà quindi importante all'interno del progetto ScegliereAttivamente prevedere un'analisi dei bisogni formativi e organizzare momenti condivisi di aggiornamento sulle tematiche emergenti e strategiche.

In un'ottica strategica sembra sempre più importante **presidiare con maggiore attenzione i momenti della programmazione/progettazione** delle attività. Come abbiamo potuto/dovuto verificare in questa annualità, non solo risulta importante definire in modo attento e competente il piano triennale declinato nelle singole annualità, ma altrettanto importante appare essere la capacità di RI-progettare le azioni in base alle situazioni contingenti, come è per il nuovo ruolo dell'Ufficio Scolastico e le modifiche conseguenti alla crisi sanitaria.

Si ritiene utile pensare ad un **Gruppo Operativo** composto da un rappresentante per gli enti formativi, uno per il mondo della scuola, uno della camera di Commercio, uno della amministrazione provinciale, e un referente tecnico esperto in tematiche dell'orientamento che possa supportare in modo concreto e tempestivo il Comitato Tecnico nella sua funzione di guida e indirizzo del progetto.

Le **attività di modellizzazione** continueranno nel prossimo anno come previsto dal capitolo precedente e avranno la funzione di monitorare le attività svolte e di proporre possibili e auspicabili cambiamenti organizzativi e di contenuto del progetto.

Rispetto alle indicazioni future espresse nel report di modellizzazione dello scorso anno, durante questa annualità ne sono state verificate la fattibilità.

Si segnala che la riattivazione di una Anagrafe Scolastica di tutti gli studenti a livello provinciale (con la rilevazione puntuale dei percorsi scolastici e degli esiti finali) è stata valutata incompatibile con i tempi del progetto (vedi anche report incontro con i referenti provinciali).

ALLEGATI

Focus Group enti

Focus Group operatori sportello

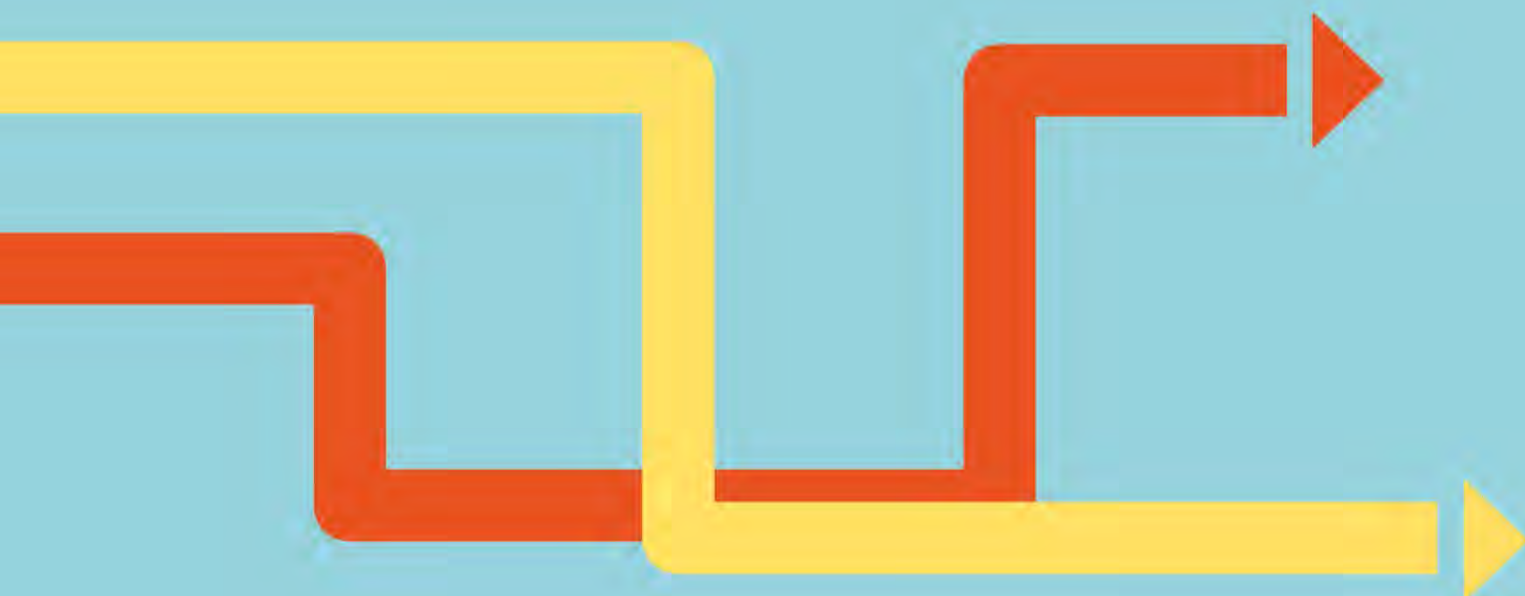
Focus Group referenti provinciali

Focus Group insegnanti

Mappa azioni orientative

Materiali promozionali:

- Segnalibri
- Manifesto
- Folder informativi:
 - o Hackathon
 - o Laboratori STEAM
 - o Laboratori esperienziali
 - o Seminari genitori



FOCUS GROUP OPERATORI/COORDINATORI/REFERENTI ENTI

3 marzo 2021

Partecipanti al Focus (on line su Meet)

Roberto Bartoli (Assoform)

Chiara Bazzocchi (AECA)

Damiana Bertozzi (Provincia di Rimini)

Chiara Cito (Enaip)

Chiara Gabellini (Iscomer)

Sandra Mariani (Formart)

Licia Piraccini (Cescot)

Alessandro Ugolini (Demetra)

Luca Drudi (moderatore - incaricato Formart per la modellizzazione)

Hanno inviato i loro contributi in forma scritta

Alessandro Lotti (Provincia di Rimini)

Claudia Gugnelli (Irecoop)

Nicoletta Coccia (Ecipar)

Paola Frontini (IAL)

Regole del Focus

Discussione libera senza giro di tavolo, parla uno alla volta; auspicabile che tutti esprimano la loro opinione. Si può sottolineare di essere d'accordo con quello già detto da altri senza dover ripetere il concetto.

Il moderatore non interviene sui contenuti ma solo sulla gestione della discussione.

Tempo massimo previsto del focus: 1.30 ore - La call viene registrata per facilitare la redazione dei contenuti emersi.

Relativamente alle attività avviate nel 2020, a tuo parere, per quello che hai potuto verificare sul campo, rispetto all'intero progetto qual è l'attività che ha avuto più successo ed è stata maggiormente apprezzata?

Laboratori STEAM – Laboratori esperienziali

- I laboratori sono stati molto apprezzati soprattutto quelli nel periodo estivo, momento in cui era presente un forte desiderio dei ragazzi di recuperare la relazionalità tra pari che si era persa durante l'anno scolastico con le attività in remoto
- Hanno avuto una buona partecipazione con valutazioni positive. Quando in alcuni casi i laboratori sono stati interrotti i ragazzi hanno continuato a chiedere quando sarebbero ripresi

- I ragazzi hanno manifestato il bisogno di attività "fisiche e reali", e dopo la fine dell'emergenza sanitaria questo bisogno sarà ancora più presente
- Il catalogo dei laboratori è stato molto utile anche da consultare. È stato uno strumento utilizzato anche dallo sportello per illustrare le attività del progetto in via di svolgimento.

Seminari per i genitori e docenti sull'orientamento e problemi giovanili

- Gli incontri hanno affrontato esigenze reali e attuali, e hanno ottenuto buone valutazioni da parte dei partecipanti (es. orientamento alla scuola superiore e utilizzo dei social)
- I seminari per i genitori hanno avuto una buona partecipazione anche grazie alla modalità on line. Questa modalità ha permesso una presenza maggiore dei padri che in passato erano meno presenti. Positiva la possibilità di svolgerli in orario serale
- I seminari per i genitori sono stati molto utili, ognuno a suo modo. Hanno offerto consigli pratici e di ottenere risposte alle singole domande. A volte sono emerse situazioni molto problematiche

Hackaton

- Come gli anni precedenti è stata una esperienza unica e singolare
- Dopo una iniziale difficoltà di reclutamento, i ragazzi coinvolti sono stati molto attivi e nonostante la modalità da remoto che ne ha condizionato lo svolgimento, sono emerse idee e proposte di livello molto alto che potrebbero aver un seguito

Laboratori tecnologici per docenti

- L'iniziativa è stato un successo, le iscrizioni sono state tante e i posti sono finiti velocemente. Interventi molto graditi dagli insegnanti

Il teatro educativo

- Ha rappresentato una innovazione con strumenti nuovi e diversi, suscitando l'interesse delle scuole e dei ragazzi
- L'adattamento digitale dell'esperienza, benché meno interattiva e coinvolgente, è stata decisamente interessante

Campus estivo delle scienze e delle arti

- Ha funzionato bene e ha portato i ragazzi a sperimentare diverse attività. Chi ha partecipato, poi si è interessato anche alle altre attività del progetto

Quali attività svolte nel 2020 ritieni siano state le più utili? Fai riferimento sia alle attività rivolte direttamente all'utenza, sia a tutte le altre attività di back office o trasversali (incontri di coordinamento, progettazione, confronto con operatori, analisi dati monitoraggio, ecc)? Quali risultati hanno prodotto?

I laboratori in presenza

- Nei laboratori in presenza il valore aggiunto è stata proprio la presenza, soprattutto in un periodo dove la maggior parte delle attività era stata svolta in remoto. La condivisione in modo "tradizionale" dell'esperienza, quando è stata possibile realizzarla, ha avuto una utilità aggiuntiva
- Durante i laboratori in presenza i ragazzi hanno potuto operare e "toccare con mano" l'argomento del laboratorio (come ad es. l'utilizzo di piccoli robottini per sperimentare la fase iniziale di programmazione)

Il coinvolgimento attivo dell'Ufficio Scolastico Provinciale

- In passato il ruolo dell'Ufficio Scolastico Provinciale all'interno del progetto è stato limitato; il suo maggior coinvolgimento ha permesso di avvicinare maggiormente gli insegnanti alle attività del progetto
- Anche se a volte difficile e faticoso, ha favorito un confronto a cui forse non si era abituati e ha fatto nascere nuove idee e riflessioni, come ad esempio la riformulazione del progetto per l'orientamento post diploma

Promozione e comunicazione tramite il sito, i social e la newsletter

- Le attività di comunicazione sono state puntuali, aggiornate e diffuse; particolarmente utili in questo anno dove gli altri canali comunicativi tradizionali erano limitati dal lockdown e dalle restrizioni agli spostamenti
- I canali comunicativi spesso hanno fatto "da traino" alle attività, in modo particolare alla promozione dei laboratori estivi

In sintesi, quali sono stati i punti di forza del progetto nel suo complesso?

Ricchezza e varietà dell'offerta

- Il progetto nel suo complesso ha consentito di mettere a disposizione diverse attività per le diverse specifiche esigenze, a volte anche con punti di innovazione (soprattutto da un punto di vista digitale e tecnologico)
- Positiva la varietà delle attività che si è riusciti ad immaginare e ad offrire alle scuole e ai ragazzi, con la capacità di riformularne i contenuti e le modalità
- La tentacolarità dell'offerta ha toccato molti aspetti, tanto da renderne complessa la presentazione agli utenti finali; è capitato che allo sportello venisse chiesto "ma quindi di preciso cosa fate voi di Scegliere Attivamente?"
- Il know-how di 10 enti di formazione ha aggiunto valore al progetto

La capacità di far fronte agli enormi cambiamenti dovuti alla emergenza sanitaria

- Nonostante le attività fossero state progettate in presenza, si è riusciti a riformularle, riprogettarle e ridefinirle in modo tale da fronteggiare i cambiamenti dettati dalla emergenza sanitaria.
- Quest'anno è stato tutto più difficile da organizzare con il rischio di far diventare tutto più freddo e burocratico. La capacità messa in campo dagli enti di utilizzare le "tecnologie digitali" ha permesso di superare in parte questa problematicità
- Non aver mollato nonostante le difficoltà ha offerto a tanti ragazzi momenti di riflessione sulle loro possibilità, sulle opportunità offerte dal mondo della formazione, dell'università, del lavoro, di scoprire ambiti nuovi di studio e di sviluppo personale
- Grazie alla disponibilità degli operatori a trovare soluzioni alternative, la partecipazione dei ragazzi e dei genitori alle iniziative è stata alta

Lo sportello

- Lo sportello ha offerto "nonostante tutto" un servizio individualizzato a chi ne ha fatto richiesta. Particolarmente importante il sostegno dato in questo momento di smarrimento
- Quando possibile le persone interessate hanno preferito rivolgersi direttamente allo sportello invece di utilizzare il canale da remoto

La rete di relazioni instaurate

- In questi anni si sono instaurate diverse relazioni con le scuole, con gli insegnanti, con gli operatori del territorio e con i singoli utenti. Molte attività sono state realizzate grazie a queste relazioni e alla rete con le scuole
- Spesso le proposte e le adesioni alle iniziative sono nate proprio da utenti che hanno già usufruito dei nostri servizi

Quali invece le criticità?**Emergenza sanitaria Covid-19**

- È stato un anno caratterizzato per quasi tutta la sua durata (da marzo 2020) da una emergenza sanitaria che ne ha compromesso pesantemente le attività
- Tutte le attività svolte, nel bene e nel male, sono state acuite dalla situazione causata dal Covid
- La qualità degli interventi in alcuni casi è risultata inferiore rispetto agli incontri svolti lo scorso anno, quando ai ragazzi probabilmente rimaneva "qualcosa di più"
- Organizzare le attività in modalità "on line" con le scuole è stato più difficile (es. solo per la connessione della scuola)
- Non tutte le azioni sono state sostituibili con un webinar

Coordinamenti e gestione del progetto

- Il coordinamento tra enti quest'anno è stato difficoltoso e a volte "sfilacciato", ci si è sentiti poco
- Avere tre funzioni di coordinamento nei confronti dell'esterno forse non ha giovato, mancando a volte una visione comune
- Si è evidenziata una difficoltà di relazione tra tutti i partner coinvolti, pubblici e privati. E' mancata anche una condivisione iniziale rispetto al ruolo ricoperto dall'Ufficio Scolastico Provinciale nell'ambito del progetto
- Ogni ente è stato impegnato nella riprogrammazione delle attività a causa della pandemia, maggiormente concentrato sul "fare e rifare" piuttosto che sulla relazione tra gli enti
- Positivo il coordinamento delle attività di rendicontazione, della gestione amministrativa, della comunicazione, del rapporto con la Regione, ma essere 10 enti potrebbe aver reso la sua gestione più complessa
- Con un ente capofila, tre coordinatori, due operatori che si occupano di modellizzazione e riferimento scientifico, i referenti della Amministrazione Provinciale, un referente per ogni ente coinvolto si è rischiato di fare confusione
- A volte è mancata una visione di insieme, una capacità comune di interrogarsi su come affrontare le nuove problematiche e una realtà che si modifica continuamente.

La comunicazione tra enti

- Le comunicazioni tra gli enti a volte non hanno circolato in modo esaustivo. Gli operatori coinvolti sono stati tanti e le informazioni scambiate nelle riunioni (spesso on line) e via mail non sono sempre state recepite da tutti. Ad esempio, non tutti erano a conoscenza delle attività del Teatro Educativo, o quando è stato creato un ulteriore QR code in sostituzione di quello già presente nella scheda di valutazione degli eventi
- A volte ci sono state delle sovrapposizioni tra le iniziative. Ad esempio, l'avvio dei laboratori esperienziali dove, dopo un primo momento di indecisione su come svolgerli, una volta partiti si sono sovrapposte alcune date

Le attività dello sportello

- C'è stata un'oggettiva difficoltà nello svolgere i colloqui in presenza, dovendo sopperire in alcuni casi con la modalità on-line
- Il "*promossi tutti*" dello scorso anno ha limitato l'importanza delle attività di ri-orientamento contro la dispersione scolastica
- Non si è raggiunto il numero di utenti che ci si poteva aspettare
- Con l'emergenza sanitaria non si sono decentrate le attività dello sportello presso le scuole come prefissato lo scorso anno
- Non sempre è stato facile trovare il momento per raccogliere le informazioni necessarie al monitoraggio dello sportello. Le variabili da rilevare non sempre si conciliano con la dinamica del colloquio che è più fluida. Ci sono altri aspetti che non vengono rilevati, ma che potrebbero essere utili al monitoraggio

Attività di orientamento specialistico

- Alcune attività di orientamento specialistico non sono state ancora avviate. Queste attività richiedono un contatto diretto con l'utenza, ed è difficile ripensarle. Ci si chiede come riuscire a concluderle
- Anche durante le attività on-line i ragazzi a scuola dovevano tenere la mascherina, rendendo ancora più complicato la relazione e la comunicazione

Il Festival della cultura tecnica

- Lo fanno tutte le provincie, raccogliendo eventi organizzati da vari enti/istituzioni del loro territorio. Sarebbe servito qualche evento organizzato ad hoc per questo festival

Le adesioni dei partecipanti nei territori limitrofi

- In generale si sono avute molte adesioni da parte di ragazzi del comune di Rimini; più difficile trovare adesioni negli altri comuni, come ad esempio Cattolica e Pennabilli. Ad esempio, in un evento a Cattolica ci sono state diverse iscrizioni di ragazzi e famiglie provenienti da Rimini

La gestione burocratica

- La gestione delle attività riformulate causa Covid ha avuto in alcuni casi "blocchi" burocratici, ingessando e rendendo più difficile il rapporto con le scuole
- Si sono spese tante energie per capire come "documentare" l'attività da svolgere a discapito delle "attività da svolgere"

Per il prossimo anno quali modifiche / cambiamenti proporresti?**Attività on line e in presenza**

- Dove si potrà sarà importante tornare il più possibile agli eventi in presenza
- Sarà necessario individuare anche in fase di progettazione modalità di virtualizzazione delle attività da svolgere. A tale scopo si potrebbero modificarne i temi, i contenuti e gli impatti attesi

Azioni di coordinamento e comunicazione tra enti

- È un progetto estremamente complesso, con tanti enti pubblici e privati coinvolti; serve rafforzare il collegamento e il confronto
- Condividere quello che si sta facendo con due o tre incontri in più all'anno
- Ridefinire i ruoli dei coordinamenti: una proposta per semplificare potrebbe essere quella di tornare ad un unico coordinamento.
- Utilizzare il coordinamento e il monitoraggio per pensare e ri-pensare le attività ancora da realizzare. Si potrebbe anche ipotizzare di posticipare le attività laboratoriali non ancora concluse al periodo estivo '21, nell'ipotesi di poterle svolgere in presenza.
- Prevedere già prima dell'estate un incontro sulla gestione del Festival della cultura tecnica per individuare degli eventi ad hoc

- Si potrebbe pensare di condividere i nomi dei formatori/consulenti coinvolti, per passarsi le informazioni su quelli che si sono dimostrati maggiormente efficaci

La gestione del progetto e i suoi sviluppi futuri

- Mettersi tutti attorno ad un tavolo non solo per ridefinire le attività, ma anche per discutere sul senso di dove vogliamo andare. Tutto non si potrà fare e servirebbe pensare verso quale direzione dedicare maggiormente la nostra attenzione: studenti delle scuole medie inferiori – superiori? Verso gli studenti – genitori – insegnanti?
- Serve interrogarsi sulla visione di insieme, non solo sulle singole azioni. La dispersione scolastica è in aumento e lo sarà ancora di più una volta conclusa l'emergenza sanitaria. Quanto le nostre proposte sono efficaci ad intercettare questa nuova realtà? Ogni piccola cosa realizzata può essere positiva ma serve anche una visione complessiva che sia il più vicina possibile alla realtà in evoluzione
- Interrogarsi su quello che potrebbe rimanere di tutta questa esperienza se e quando finiranno i finanziamenti regionali; pensare a cosa ogni ente potrebbe mettere in campo come idee, risorse, contatti, alternative per far proseguire il progetto

Contatti con gli insegnanti

- Ampliare il database dei contatti con gli insegnanti. Gli insegnanti già iscritti alla newsletter sono ancora pochi rispetto a quelli presenti sul nostro territorio. Si potrebbe raccogliere tutte le mail degli insegnanti che hanno partecipato alle iniziative per proporgli la newsletter. Arrivare a più insegnanti vuol dire arrivare a più genitori, più studenti e aumentare la portata delle attività
- Trovare un canale privilegiato per avere ad inizio anno scolastico le informazioni su chi sia il docente referente dell'orientamento per l'istituto
- Chiedere a tutte le scuole i nomi dei referenti per le funzioni strumentali in modo da averne un quadro completo

Formazione operatori

- Pensare ad una formazione specifica per gli operatori coinvolti (come team di progettazione, come operatori degli enti, come docenti della scuola) sulle problematiche emergenti in questo periodo come la depressione, le conseguenze psicologiche conseguenti al lockdown, dispersione scolastica dovuta alla DAD, e su dove poter re-indirizzare questi nuove problematiche
- Gli incontri di formazione per gli operatori potrebbero essere svolti durante l'estate

Maggiore confronto con quello che succede su altri territori provinciali

- Nelle altre realtà provinciali ci potrebbero essere esperienze interessanti da cui prendere spunto; confrontarci con una visione diversa dalla nostra potrebbe fornire un arricchimento
- Un obiettivo del prossimo anno potrebbe essere organizzare un focus con i referenti degli altri territori

Attività di comunicazione

- L'aspetto della comunicazione dovrebbe essere integrato per aumentare ancora di più il grado di visibilità del progetto

FOCUS GROUP OPERATORI SPORTELLO ORIENTAMENTO

6 Ottobre 2020

Presenti:

Sara Forlivesi (Enaip) coordinatore operatore sportello

Chiara Cito (Enaip) operatore sportello da settembre 2020

Massimiliano Urbinati (Aeca) previsto per lo sportello itinerante – distretto Rimini nord

Stefania Conti (Enaip) operatore sportello fino a febbraio 2020

Sandra Mariani (Formart) referente per il monitoraggio e modellizzazione

Luca Drudi - moderatore per attività di modellizzazione

Giuseppe del Magno - moderatore per attività di modellizzazione

Assente giustificata – Paola Frontini (Ial) (previsto per lo sportello itinerante - distretto Rimini sud)

Regole del focus

Discussione libera senza giro di tavolo, si parla uno alla volta, gradita l'opinione di tutti.

Importante condividere concetti già espressi da altri, senza doverli ripetere.

Il moderatore non interviene sui contenuti ma solo sulla gestione della discussione.

Il focus viene registrato. Tempo di fine discussione: ore 1.30

Introduzione del Focus Group

Domande stimolo del focus group

- 1. A tuo parere, le attività dello sportello erano e sono conosciute sul territorio rispetto ai target di riferimento (alunni, genitori, operatori)?**

Lo sportello nei primi 6-8 mesi di attività era poco conosciuto sul territorio: poche scuole erano a conoscenza del servizio, non era presente una conoscenza diffusa negli studenti e nella popolazione e in fase di avvio ci sono stati pochi appuntamenti.

Durante il lockdown causa Covid-19, da marzo a maggio '20, nonostante fossero state proposte nuove modalità di contatto on line, nonostante i comunicati stampa e la promozione dell'attività tramite il sito di "Scegliere attivamente" e i social, ci sono state pochissime richieste.

Abbiamo notato che le persone hanno continuato, quando possibile, a preferire la modalità in presenza rispetto al collegamento in remoto.

Con l'inizio dell'anno scolastico, a settembre '20, sono riprese le richieste da parte degli studenti. Questo dimostra quanto sia importante il rapporto con la scuola per la promozione e l'invio degli

utenti allo sportello

Inoltre abbiamo notato due aspetti:

- Sta funzionando il passaparola: diversi utenti si sono presentati dicendo che lo sportello gli era stato consigliato da un amico/conoscente che aveva già usufruito di questo servizio
- L'arrivo degli allievi delle medie allo sportello è più difficoltoso, sono più piccoli e spesso non sono autonomi nello spostamento. Per questi motivi il supporto dei genitori risulta fondamentale.

L'accesso allo sportello da parte degli insegnanti, degli operatori e altri adulti di riferimento è stato ancora più limitato. Spesso all'interno della scuola solo il docente referente per l'orientamento era a conoscenza del servizio, mentre questa informazione non sembra sia arrivata a tutti gli altri docenti dell'istituto.

Anche con i servizi territoriali (servizi socio-sanitari, tutela minori, consultori, ecc) e gli altri enti che lavorano con i giovani i rapporti sono ancora tutti da costruire o da ri-costruire, con la necessità di farci conoscere ed iniziare a collaborare.

2. Quali sono state le aspettative delle persone incontrate durante le attività?

Chi si presenta allo sportello richiede soprattutto azioni di ri-orientamento, la possibilità di rivedere la propria scelta scolastica/formativa per modificare il percorso intrapreso.

Soprattutto i più giovani spesso chiedono "Cosa devo fare io....." con il desiderio di essere aiutato a scegliere il proprio percorso formativo/scolastico (effetto "sfera di cristallo").

Aspettativa generale è quella di avere informazioni sulla offerta formativa del territorio, o di quali attività possono essere svolte in alternativa al loro percorso scolastico (es. tirocinio con Garanzia Giovani, ecc.)

Alcuni, rinviati dal Centro per l'Impiego, hanno chiesto un supporto alla ricerca del lavoro.

Gli insegnanti non avevano aspettative chiare sul servizio. Le insegnanti hanno chiesto soprattutto informazioni sulle altre attività del progetto "Scegliere attivamente" e della offerta formativa del territorio.

Con gli insegnanti è stato spesso necessario distinguere le nostre attività da quelle dello sportello di ascolto psicologico presente in alcuni istituti, differenziandole come due attività diverse ma complementari.

3. Quali sono stati i punti di forza di questo servizio? Quali i punti di forza di un eventuale sportello presso le scuole?

Essere uno sportello non collegato a nessuna specifica scuola superiore ci ha fatto percepire dai ragazzini di terza media (e i loro genitori) come "terzi" e non interessati a promuovere una scuola rispetto ad un'altra.

La possibilità di uno sportello presso le scuole avrebbe come punti di forza la facilità e la tempestività nell'intercettare la situazione di bisogno, anche con una maggiore semplicità di accesso al servizio; il ragazzo si presenta direttamente allo sportello della scuola senza la necessità di dover

chiamare, prendere un appuntamento e presentarsi all'Enaip.

Avere un operatore dentro la scuola facilita la comunicazione sulle attività che sono presenti sul territorio, così come avere un contatto diretto con gli insegnanti.

4. Quali invece le criticità che si sono presentate e che pensi potranno ancora esserci?

Una criticità è stata la necessità di far conoscere questo servizio sul territorio.

Ci sono istituti scolastici che sono "fidelizzati" a questo servizio, chiedono continuamente una collaborazione e vorrebbero tante attività solo per loro. Altre realtà invece non lo conoscono o nutrono ancora alcune diffidenze. A volte abbiamo percepito una certa resistenza di alcune scuole ad aderire al progetto e di collaborare con lo sportello, forse per il timore che potessimo in qualche modo "portargli via" gli studenti.

La possibilità dei ragazzi di connettersi in remoto con l'operatore in orario scolastico non sembra essere gradita, preferendo comunque il contatto diretto con l'operatore.

5. Per il prossimo anno quali modifiche / cambiamenti proporresti?

Pensare una formazione per gli orientatori dello sportello e in generale per gli orientatori e docenti referenti del territorio; formazione sui temi specifici dell'orientamento soprattutto collegati alla situazione attuale (limitazione dei contatti sociali, didattica a distanza, ritiro sociale, ecc).

Le attività di comunicazione previste dal progetto (sito, mail, social, ecc.) sono importanti ma una promozione istituzionale dello sportello potrebbe ridurre le eventuali diffidenze da parte del contesto scolastico. Servirebbe quindi un passaggio istituzionale, una forma di accreditamento da parte dell'istituzione scolastica stessa, come ad esempio dall'ufficio scolastico.

Pensare allo sportello come un supporto agli insegnanti per le loro attività sui temi dell'orientamento all'interno della scuola.

Valorizzare il passaparola fiduciario, come strumento di promozione delle attività. E' da valutare come realizzarlo.

Integrare strumenti web e attività laboratoriali nelle scuole con le attività dello sportello, come ad esempio la creazione, assieme agli studenti, di video promozionali delle scuole superiori da utilizzare per l'orientamento nelle scuole medie.

FOCUS GROUP CON I REFERENTI PER L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

1 Ottobre 2020

Partecipanti:

Alessandro Lotti

Cinzia Vandi

Damiana Bertozzi Fraternali

Del Magno Giuseppe - Drudi Luca (moderatori per l'attività di modellizzazione)

Obiettivo

Il precedente report di modellizzazione nelle sue conclusioni aveva indicato 4 linee direttrici per il possibile sviluppo futuro del progetto.

Scopo del presente incontro è quello di verificare l'analisi di fattibilità e il conseguente possibile piano di azione per il raggiungimento delle 4 linee direttrici.

1. Piano politico – istituzionale:

- *costruzione di una struttura territoriale di coordinamento specifica per l'orientamento, preferibilmente in capo alla Provincia di Rimini, quale sede di concertazione delle strategie e di coordinamento / integrazione delle azioni orientative sul territorio.*

Il progetto nasce da un bando regionale uscito per la prima volta nel 2018 senza una preliminare informazione e coinvolgimento degli enti locali provinciali.

La regione ER nella gara di appalto prevede l'effettivo coordinamento delle azioni a carico dell'ente capofila, in provincia di Rimini è l'ENAIP, e non dell'ente locale.

In riferimento alla costituzione di una struttura territoriale di coordinamento per l'orientamento in carico alla Provincia di Rimini, benché estremamente interessante e auspicabile, attualmente non pensiamo ce ne siano le condizioni, in quanto manca una chiara definizione normativa e organizzativa del ruolo e l'assenza di una infrastruttura con risorse economiche proprie con personale e professionalità dedicate.

Il ruolo che possiamo esercitare, oltre a quello affidatoci dal presente bando, è quello di stimolo nel "fare bene" le azioni del progetto, cercando di coinvolgere nel maggior grado possibile tutte le realtà del territorio che si occupano di orientamento.

2. Infrastrutture per l'orientamento:

- *Riattivazione di una Anagrafe provinciale di tutti gli studenti a livello provinciale con la rilevazione puntuale dei percorsi personali, degli esiti finali e per singolo anno scolastico*

dei percorsi di apprendimento, delle scelte scolastiche e formative, delle votazioni conseguite. Tale strumento, oltre che essere fonte di informazioni per gli operatori e per i decisori fornirebbe strumenti utili per il monitoraggio degli indici di dispersione a livello provinciale.

- *Attivare un sistema di monitoraggio condiviso e centralizzato dei servizi e delle azioni di orientamento.*

Rispetto agli anni passati, l'Osservatorio Provinciale è utilizzato in maniera residuale in funzione dell'aggiornamento della guida "Avviso ai naviganti" (la guida per la scelta dopo la terza media) e per la banca dati dei portatori di handicap. I dati che abbiamo non sono nominativi e non permettono una rilevazione dei percorsi scolastici degli studenti.

Anche l'Anagrafe Regionale degli studenti non è attualmente in uso, e l'Anagrafe Nazionale non fornisce i dati agli enti locali. Pare che il sistema dell'Anagrafe degli studenti ripartirà; al momento siamo ancora in una fase preliminare di analisi tecnica e normativa e dovrebbe coinvolgere tutte le scuole, statali e paritarie. I tempi di realizzazione non sono noti ma probabilmente sarà utilizzabile nei prossimi anni scolastici, in modo non compatibile con il presente bando.

Per il solo segmento della leFP i dati vengono raccolti a livello regionale per esigenze di monitoraggio collegati ai finanziamenti delle attività. Si potrebbero raccogliere i dati delle leFP a livello provinciale partendo dai dati degli enti di formazione provinciali, ma sarebbero comunque dati molto parziali rispetto alla popolazione scolastica.

Rispetto all'obiettivo di una Anagrafe provinciale dovremo rimandare questo obiettivo.

3. Servizi, azioni e interventi orientativi:

- *Attivazione di sportelli di orientamento direttamente nelle scuole medie inferiori e superiori, partendo prioritariamente dalle realtà individuate come maggiormente a rischio di dispersione scolastica, anche al fine di rafforzare i rapporti con le scuole del territorio, in particolar modo con le segreterie didattiche, al fine di ottenere elementi qualitativi/quantitativi sulle scelte in ingresso e in uscita alle / dalle singole scuole.*
- *Aprire un tavolo di discussione con le scuole Superiori sul tema delle "passarelle", strumento tutt'ora previsto dalla normativa (art. 5 del DM 323/99) e utilissimo per il riorientamento scolastico ma di fatto ancora poco praticato dalle scuole.*
- *Sulla base di una puntuale analisi dei fabbisogni orientativi emergenti, strutturare un piano di sperimentazione di interventi innovativi a favore di giovani e famiglie, anche attraverso l'ottimizzazione degli strumenti web e social già messi in campo dal presente progetto.*

Già in questa seconda annualità sono state previste le attività dello sportello direttamente nelle scuole medie inferiori e superiori. Questa attività era prevista per settembre '20, con l'inizio dell'anno scolastico, ma con l'emergenza sanitaria siamo in attesa che le scuole valutino le modalità con cui l'esperto di orientamento possa accedere ai locali della scuola. Sono già state attivate le consulenze da remoto.

Positivo il rafforzamento del rapporto con le segreterie didattiche, che potrebbe partire anche da un rapporto diretto tra operatore di orientamento e segreteria. Tale attività sarà da valutare con l'avvio dello sportello nelle scuole

Il tema delle passarelle, tutt'ora previsto dalla normativa, non è un tema molto sentito dalle scuole superiori, in quanto i passaggi tra una scuola e un'altra continuano ad avvenire lasciando alla scuola che accoglie l'alunno il compito di valutare il livello delle conoscenze e il riconoscimento delle competenze possedute

Gli strumenti di promozione e informazione tramite i canali web e social sono valutati molto positivamente, sia per qualità, che per frequenza di aggiornamento. Positiva l'idea di arricchire questi canali con strumenti orientativi da svolgersi on line, magari con azioni che andrebbero ad integrare o intervallarne altre in un percorso di orientamento più ampio.

4. La comunità professionale degli operatori di orientamento (orientatori, consulenti, docenti, formatori, operatori dell'informazione, educatori):

- *Definire un'architettura condivisa dei compiti degli operatori, in riferimento ai contesti di realizzazione degli interventi, dei target specifici e delle metodologie adottate, garantendo uno scambio continuo di strumenti e metodologie, nonché opportunità di formazione continua*

La formazione degli operatori di orientamento appare molto importante, con una attenzione particolare ai docenti e ai referenti per l'orientamento. Probabilmente servirebbe una formazione specifica sui temi dell'orientamento, magari prevedendo una formazione in situazione.

Molto positivo il coinvolgimento della sezione provinciale dell'Ufficio Scolastico emerso nell'ultimo Comitato Tecnico su questo tema, che si è reso disponibile alla organizzazione del focus group con gli insegnanti, al fine di far emergere i fabbisogni formativi in tema di orientamento da parte dei docenti delle scuole medie e superiori.

FOCUS GROUP DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO DELLA PROVINCIA DI RIMINI

7 Ottobre 2020

ISTITUTI SCOLASTICI

- **Secondaria I grado**
 - o IC Bertola Rimini
 - o IC Centro Storico Rimini
 - o IC Misano Adriatico
 - o IC Ospedaletto di Coriano
 - o IC San Giovanni in Marignano
- **Secondaria II grado**
 - o IPSSAR "Malatesta" Rimini
 - o IPSSAR "Savioli" Riccione
 - o IT Economico "Roberto Valturio" Rimini
 - o IT Tecnologico "O. Belluzzi – L. Da Vinci" Rimini
 - o Liceo "A. Volta – F. Fellini" Riccione
 - o Liceo "Giulio Cesare – M. Valgimigli" Rimini

PARTNER DEL PROGETTO SCEGLIERE ATTIVAMENTE

- **Pubblica Amministrazione**
 - o Provincia di Rimini
 - o Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Ufficio VII Sede di Rimini
 - o CCIAA della Romagna (Rimini – Forlì – Cesena)
- **Formazione Professionale**
 - o FORMART Rimini
 - o ISCOM Rimini

CONDUTTORI DEL FOCUS

- o Luca Drudi
- o Giuseppe Del Magno

Illustrazione del Progetto Scegliere Attivamente

Sandra Mariani illustra brevemente il Progetto Scegliere Attivamente, le sue finalità, la sua struttura e i Soggetti coinvolti:

- Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'**orientamento** quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il **successo formativo** degli studenti e delle studentesse.
- L'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, l'analisi delle opportunità del territorio, l'aggiornamento costante sulle nuove frontiere dello sviluppo sono condizioni fondamentali per garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, favorendo uno sviluppo inclusivo.
- Partendo da questo assunto, la Regione Emilia-Romagna, anche attraverso risorse del FSE, ha dato il via ad un'azione il cui obiettivo è quello di "rendere disponibile un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale e strutturato in una pluralità di interventi e opportunità integrate e complementari capaci di rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi" (DGR 1338/2018).
- In risposta all'invito regionale, con la regia la regia della Provincia di Rimini, grazie al concorso di partner istituzionali e del mondo economico/sociale (Ufficio Scolastico, Camera di Commercio, Enti Locali, Organizzazioni sindacali e di categoria) e con la collaborazione della Consigliera di Parità, è stato quindi sottoscritto il **PIANO DI AZIONE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO**.
- Le linee di indirizzo delineate dal Piano (che ha durata triennale) si concretizzano in Piani attuativi annuali, frutto di una coprogettazione che coinvolge Enti Locali, Scuole, Enti di formazione e altri attori del territorio (ad es. Università, Tecnopolo ...) e che si compongono di iniziative diversificate, complementari e modulabili, rivolte agli studenti delle scuole secondarie del primo e secondo ciclo ed in generale ai ragazzi dai 12 ai 19 anni, alle loro famiglie, ad insegnanti ed operatori.

Conduttori del focus group

Il focus group ha l'obiettivo di individuare

- *Stato dell'arte*. Effettuare una breve ed iniziale ricognizione delle attività orientative realizzate all'interno degli Istituti Scolastici di I° e II° grado presenti sul territorio provinciale
- *Buone pratiche*. Individuare le attività orientative (le iniziative, gli strumenti, le collaborazioni, ecc.) che i docenti considerano "buone pratiche" e punti di forza.
- *Criticità*. Evidenziare le criticità e i margini di miglioramento delle attività orientative realizzate
- *Formazione per docenti*. Raccogliere indicazioni sui fabbisogni formativi dei docenti in materia di orientamento, al fine di progettare iniziative di formazione mirate

Modalità secondo cui si svolgerà il focus group:

- È una discussione libera

- Nessuno sarà sollecitato ad intervenire anche se il contributo di ognuno è importante
- Esplicitare, per lasciare traccia, anche le attività simili, senza doverle descriverle nuovamente
- I conduttori non intervengono sui contenuti
- Si cerca di tenere l'incontro entro i tempi stabiliti
- L'incontro sarà registrato

Affronteremo in un'unica tornata le prime due domande della traccia del focus, precedentemente inviata, quindi la terza e la quarta.

Le prime due domande sono:

- 1. Quali sono le attività di orientamento presenti nella tua scuola? Quali sono le finalità orientative perseguite (obiettivi, focus, ecc.) delle specifiche?**
- 2. Quali attività orientative non sono realizzate nella tua scuola, ma riterresti utile / necessario venissero programmate?**

Liceo "Giulio Cesare – M. Valgimigli" Rimini

L'Istituto è articolato in quattro indirizzi di liceo e su diverse sedi, dunque si tratta di una realtà complessa. Per quanto riguarda l'**orientamento in entrata**, le attività che fino all'anno scolastico sono state realizzate, tutte in presenza, possono essere sintetizzate come segue:

- Apertura della Scuola in alcuni sabato pomeriggio per genitori e studenti delle scuole medie ("open day").
- Realizzazione di alcuni "open day serali", cioè di incontri serali con genitori e studenti delle scuole medie.
- Adesione all'iniziativa "Studenti per un giorno", ospitando in aula, da dicembre a gennaio, gli studenti di terza media.
- Coinvolgimento dei ragazzi delle medie nelle attività extracurricolari (teatro, laboratori linguistici, ecc.).
- Attivazione di uno sportello presso le scuole medie: si tratta di un'attività il cui calendario è articolato a cura dell'USR – Sede di Rimini, che prevede la presenza di docenti del Liceo "Giulio Cesare – M. Valgimigli" (dei diversi indirizzi di studio) presso le Scuole medie del territorio a presentare a studenti e genitori l'offerta formativa dell'Istituto.
- C'è una proficua collaborazione fra docenti del Liceo e delle scuole medie appartenenti a disciplinari omologhi per aiutare i ragazzi a prefigurarsi già oggi i contenuti conoscitivi e le modalità di apprendimento che troveranno domani (ad es. mitologia e greco).

Gli obiettivi comuni a queste iniziative sono:

- far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto nelle sue diverse articolazioni e specificità; non sempre, infatti, la rappresentazione che studenti delle medie e famiglie hanno dei percorsi liceali è corretta o completa; è importante, perciò, ricordare aspettative e obiettivi di

sviluppo personale con le caratteristiche reali dell'effettiva offerta

- esplicitare e rendere chiare a ragazzi e famiglie le differenze tra le modalità educative e di apprendimento di istruzione secondaria di primo grado e istruzione superiore; il passaggio da un contesto all'altro è infatti spesso complicato
- costruire un "ponte" fra le discipline già conosciute e quelle non note, accompagnando i ragazzi delle medie a scoprire, anticipandoli, i contenuti conoscitivi nuovi che incontreranno nella nuova esperienza scolastica.

Tutte queste attività di orientamento si sono fino ad oggi realizzate in presenza. L'attuale situazione pandemica impone un drastico cambiamento di tutto quello che, in ambito orientativo, si fonda sul contatto diretto e sulla presenza fisica tra i diversi interlocutori. Gli open day sono normalmente frequentatissimi; durante "studenti per un giorno" le aule sono stipate di banchi... Tutto questo non sarà più possibile. Fatti salvi gli stessi obiettivi, sarà necessario ripensare profondamente gli strumenti.

Le attività dedicate all'**orientamento in uscita** possono essere così sintetizzate:

- Viene garantito uno spazio, in genere pomeridiano, a diverse realtà universitarie (del territorio e non solo) per presentare la propria offerta formativa. Questa attività si svolge prioritariamente di pomeriggio.
- Da qualche è stato collegato l'orientamento in uscita con l'ex ASL – PCTO: cioè i ragazzi possono seguire laboratori connessi con i propri progetti universitari futuri.
- Sul sito vengono pubblicati tutti gli appuntamenti di orientamento programmati dai principali Atenei italiani, e gli studenti possono utilizzare due giustificazioni per partecipare ai diversi "Open day" universitari.

Istituto Tecnico Economico "Roberto Valturio" Rimini

In relazione all'**orientamento in entrata**, l'Istituto realizza attività simili a quelle precedentemente illustrate:

- Partecipazione dei ragazzi di terza media alle lezioni del mattino.
- In alcuni pomeriggi la Scuola rimane aperta per mostrare le strutture didattiche e le attività di laboratorio.

In relazione all'**orientamento in uscita**, i ragazzi si trovano di fronte a due alternative: mondo del lavoro e università. Per accompagnarli, l'orientamento in uscita inizia già in terza. Le principali iniziative di orientamento in uscita sono:

- La "settimana dell'economia", in cui sono presenti esperti esterni, delle diverse realtà economiche del territorio.
- Le visite aziendali, attraverso cui i ragazzi hanno la possibilità di conoscere le aziende del territorio e di altre zone d'Italia.
- Simulazioni di colloqui di lavoro.
- Predisposizione del curriculum vitae.

- Incontro con le Università (solo per gli studenti di quinta) del territorio. Per le altre realtà universitarie nazionali, si fornisce indicazione delle date degli "open day" sul sito web della Scuola. Gli studenti possono parteciparvi, fruendo di due giustificazioni.

Una criticità che si evidenzia è la difficoltà ad incontrare ed intercettare le aziende del territorio.

Istituto Tecnico Tecnologico "O. Belluzzi – L. Da Vinci" Rimini

Orientamento in entrata:

- L'Istituto ha consolidato negli anni un collegamento molto stretto con le aziende del territorio, tanto che vengono invitate con un ruolo da protagoniste all'interno delle diverse iniziative di orientamento. Le aziende vengono invitate in occasione degli "open day" (in genere i sabato pomeriggio) a parlare di lavoro. Quindi le attività di orientamento sono aperte dalla testimonianza di imprenditori che presentano le proprie aziende, la loro struttura interna, i fabbisogni di figure professionali.
- Negli ultimi anni l'articolazione degli "open day" ha strutturato, per ogni sabato, la presenza di una categoria professionale diversa o di un soggetto particolarmente rappresentativo del mondo del lavoro: Camera di Commercio, Collegio dei Periti, Collegio dei Geometri, CNA, Consorzio Artigiani Romagnoli, ecc. Ognuno di questi fornisce uno spaccato del tessuto economico, professionale e imprenditoriale del territorio.
- Questo collegamento col territorio e con il mondo del lavoro è un tratto fortemente caratterizzante dell'Istituto e permette, in fase di scelta dopo la terza media, di far comprendere bene a studenti e famiglie la finalizzazione professionale degli apprendimenti (l'idea di fondo è quella di illustrare l'offerta formativa a partire dal suo impiego in ambito lavorativo). La tipologia di indirizzi di studio presenti nell'Istituto e delle articolazioni richiama in modo inevitabile alla connessione con figure e settori professionali in uscita.
- La scuola organizza anche un "Lab day": genitori e ragazzi delle medie possono entrare nei laboratori dell'Istituto e qui svolgere alcune semplici esperienze pratiche, guidati dai docenti dell'Istituto e dagli studenti.
- A causa dell'emergenza Covid la Scuola sta organizza "open day" in live streaming, utilizzando una piattaforma di facile accesso. L'idea è quella di svolgerli, non più al sabato pomeriggio, bensì alla sera, in data infrasettimanale. Durante la videoconferenza verranno anche mostrate delle attività didattiche concrete. I tempi dovranno essere ristretti rispetto agli open day in presenza.
- Si stanno inoltre realizzando dei filmati / video di presentazione dell'offerta formativa e delle strutture didattiche che verranno pubblicati sul sito web dell'Istituto.
- Sempre in modalità in remoto, si sta progettando la realizzazione di uno "sportello on line", per rispondere alle domande che alunni delle medie e famiglie vorranno porre su offerta formativa, organizzazione e struttura didattica dell'Istituto. In momenti circoscritti sarà possibile collegarsi allo sportello e richiedere l'assistenza di un docente sulle problematiche inerenti alla scelta dopo la terza media.

Orientamento in itinere:

- Poiché al secondo anno i ragazzi si trovano di fronte alla scelta dell'indirizzo di studio e dell'articolazione, l'Istituto organizza per i ragazzi delle classi seconde e le loro famiglie una serata di presentazione della specifica offerta formativa. In questa serata sono presenti anche rappresentanti del mondo del lavoro che spiegano le tipologie di figure richieste. Ne emergono indicazioni importanti e molto apprezzate – soprattutto da parte dei genitori – sul futuro del lavoro e delle competenze maggiormente richieste.

Liceo "A. Volta – F. Fellini" Riccione (liceo scientifico)

L'Istituto ha mantenuto una distinzione di figure referenti per l'orientamento per i due indirizzi di studio, perché considerata più funzionale alla marcata diversità (in termini di contenuti conoscitivi, organizzazione e strutture didattiche) tra i due indirizzi liceali.

Orientamento in entrata:

- Attività in tutto simili a quelle già elencate dalla Prof.ssa Semprini (Liceo "Giulio Cesare – Valgimigli")
- Open day pomeridiani per gli alunni, durante i quali si visita la struttura dell'Istituto ed è possibile assistere ad alcune dimostrazioni all'interno dei Laboratori. I Laboratori rappresentano un'eccellenza didattica. Gli open day hanno conosciuto sempre una partecipazione molto numerosa.
- Presenza all'interno delle scuole medie attraverso gli "sportelli". Qui si evidenzia una certa criticità, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione, molto bassa, di genitori e ragazzi. Sembra quindi esserci una netta preferenza da parte degli allievi e delle famiglie verso l'open day realizzato direttamente all'interno degli Istituti superiori.
- Realizzazione di brochure cartacea.
- In considerazione della nuova situazione attuale, non è ancora chiaro cosa è possibile fare; questo vincola molto la possibilità di immaginare nuovi strumenti di informazione orientativa.

Orientamento in uscita:

- L'orientamento post diploma inizia già in quarta con l'avvicinamento al mondo dell'università, ospitando sia le diverse Università, sia la testimonianza di ex-studenti dell'Istituto.
- Open day universitari a cui i ragazzi possono partecipare già dal quarto anno.
- "Progetto staffetta".
- "Progetto lauree scientifiche".
- Attività di PCTO collegata con il Campus UNIBO di Rimini.

Per l'orientamento in entrata e per quello in uscita, l'Istituto punta molto sul ruolo degli studenti / ex-studenti. Nel primo caso, studenti del liceo affiancano i docenti nella illustrazione dell'offerta formativa dell'Istituto; nel secondo caso ex-studenti testimoniano la propria esperienza in ambito

accademico. È un'occasione di comunicazione paritaria.

Liceo "A. Volta – F. Fellini" Riccione (liceo artistico)

L'Istituto ha mantenuto una distinzione di figure referenti per l'orientamento per i due indirizzi di studio, perché considerata più funzionale alla marcata diversità (in termini di contenuti conoscitivi, organizzazione e strutture didattiche) tra i due indirizzi liceali.

Orientamento in entrata:

- Attività in tutto simili a quelle già elencate dalla Prof.ssa Semprini (Liceo "Giulio Cesare – Valgimigli")
- Open day pomeridiani per gli alunni, durante i quali si visita la struttura dell'Istituto ed è possibile assistere ad alcune dimostrazioni all'interno dei Laboratori. I Laboratori rappresentano un'eccellenza didattica. Gli open day hanno conosciuto sempre una partecipazione molto numerosa.
- Presenza all'interno delle scuole medie attraverso gli "sportelli". Qui si evidenzia una certa criticità, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione, molto bassa, di genitori e ragazzi. Sembra quindi esserci una netta preferenza da parte degli allievi e delle famiglie verso l'open day realizzato direttamente all'interno degli Istituti superiori.
- Realizzazione di brochure cartacea.
- In considerazione della nuova situazione attuale, non è ancora chiaro cosa è possibile fare; questo vincola molto la possibilità di immaginare nuovi strumenti di informazione orientativa.

Orientamento in uscita:

- L'orientamento post diploma inizia già in quarta con l'avvicinamento al mondo dell'università, ospitando sia le diverse Università, sia la testimonianza di ex-studenti dell'Istituto.
- Open day universitari a cui i ragazzi possono partecipare già dal quarto anno.
- "Progetto staffetta".
- "Progetto lauree scientifiche".
- Attività di PCTO collegata con il Campus UNIBO di Rimini.

Per l'orientamento in entrata e per quello in uscita, l'Istituto punta molto sul ruolo degli studenti / ex-studenti. Nel primo caso, studenti del liceo affiancano i docenti nella illustrazione dell'offerta formativa dell'Istituto; nel secondo caso ex-studenti testimoniano la propria esperienza in ambito accademico. È un'occasione di comunicazione paritaria.

Liceo "A. Volta – F. Fellini" Riccione (liceo artistico)

Orientamento in entrata:

- Attività simili a quelle già elencate.

- C'è un grande coinvolgimento degli studenti: durante le attività orientative viene lasciata la possibilità di avere molto dialogo tra i ragazzi di terza media e gli studenti del liceo.
- In "studenti per un giorno" si individua uno studente del liceo che ha funzione di tutor e accompagna i ragazzi di terza media.
- Sul tema degli Sportelli, proprio in considerazione delle criticità già emerse, si riprende un'ipotesi ventilata in passato che prevede la sostituzione degli sportelli nelle scuole medie con la realizzazione di due appuntamenti da organizzarsi in due punti significativi del territorio provinciale.

IPSSAR "Savioli" Riccione

Orientamento in entrata:

- Attività simili a quelle già elencate.
- Si conferma la riflessione sulle criticità manifestate dall'iniziativa degli "sportelli", con evidente differenza di affluenza rispetto, invece, agli open day.

Orientamento in uscita:

- In quanto Istituto professionale, l'orientamento in uscita dà priorità soprattutto al mondo del lavoro.
- Già dalla classe seconda i ragazzi possono, attraverso un progetto particolare, affrontare il mondo del lavoro. In terza scelgono l'indirizzo e in quarta e in quinta svolgono un progetto di PCTO che permette loro di chiarire i propri progetti lavorativi, oltre che di acquisire diversi contatti utili per la ricerca del lavoro.
- Si realizzano conferenze e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro (in particolare connessione con i settori enogastronomico, turistico, ricettivo) per illustrare percorsi e opportunità professionali dopo il diploma.
- L'orientamento universitario è molto circoscritto ai soli studenti che manifestano un interesse in tal senso ed si identifica di fatto con le opportunità di partecipare agli open day universitari.
- Si rilevano come molto interessanti le riflessioni svolte dal Prof. Montani (ITT "Belluzzi – Da Vinci") sugli strumenti di informazione orientativa da realizzare in tempo di pandemia. A tal proposito l'Istituto sta progettando la costruzione di una pagina Instagram, quale canale preferenziale di comunicazione con i ragazzi. L'idea è di attivare una comunicazione "veloce" e accattivante per raccontare l'offerta formativa dell'Istituto.

IPSSAR "Malatesta" Rimini

Orientamento in entrata:

- Si riprende l'idea in più occasioni proposta di una sorta di "fiera dell'orientamento", un'occasione di incontro tra famiglie e scuole unica e centralizzata (ad esempio una per la zona sud, l'altra per la zona nord), pensata per non disperdere risorse.
- Si sottolinea che le iniziative come l'open day e gli sportelli costituiscono comunque

un'opportunità importante di sostegno alla scelta, soprattutto nelle situazioni di forte indecisione sul percorso da intraprendere o di necessità di verificare le ipotesi di scelta formulate.

Orientamento **in uscita**:

- Dal mondo universitario l'Istituto riceve proposte di attività orientative e informative tutto sommato ben strutturate ed articolate.
- Per quanto riguarda l'intervento di rappresentanti del mondo del lavoro all'interno della scuola, si rileva invece l'esigenza di programmare e strutturare azioni di qualità con particolare riguardo ai seguenti specifici aspetti: a) gli interventi devono essere in grado di "parlare" agli studenti, di comunicare efficacemente con loro; b) gli interventi devono veicolare valori e concetti corretti e fondati; c) gli interventi devono poter essere concordati e co-progettati preventivamente insieme all'Istituto scolastico; d) soggetti territoriali della Scuola e soggetti territoriali del Lavoro dovrebbero poter operare in rete per definire congiuntamente una sorta di "standard di qualità" dei formatori che intervengono all'interno degli Istituti Scolastici in tema di orientamento al lavoro.
- Per il resto le proposte dell'IPSSAR "Malatesta" sono pienamente in linea con le proposte formulate negli interventi precedenti.

IC Bertola Rimini

Orientamento **in uscita**:

- Gli interventi precedenti hanno già evidenziato la criticità più importante, anche per le scuole medie, e cioè lo "sportello".
- L'orientamento inizia già in seconda media, dove si svolgono attività molto impegnative finalizzate ad aiutare i ragazzi a riflettere sulle proprie competenze e capacità, sui propri desideri e interessi. Sono attività molto impegnative perché per i ragazzi, questa riflessione su se stessi, risulta particolarmente difficile.
- In terza media i docenti – in prevalenza quelli di lettere – illustrano l'offerta formativa dei vari Istituti superiori.
- I ragazzi partecipano a "studente per un giorno".
- Si realizzano incontri con enti / soggetti esterni (ad oggi è stabile la presenza del solo Collegio dei Geometri).
- All'interno dell'Istituto è attivato uno sportello gestito dal referente per l'orientamento, a cui i ragazzi possono rivolgersi – anche a livello individuale – per esternare dubbi, domande e criticità.
- Si provvede alla diffusione del materiale informativo che gli Istituti superiori inviano.
- Si invitano a scuola alcuni ex alunni, come testimoni significativi per l'offerta formativa dei diversi Istituti e indirizzi di studio.
- L'impossibilità di realizzare i tradizionali appuntamenti orientativi produrrà una maggiore

difficoltà per le famiglie di accedere alla variegata e complessa offerta di percorsi di istruzione superiore presenti sul territorio. In questa situazione di pandemia, diventa dunque centrale, da parte degli Istituti di primo grado, accentuare e potenziare il proprio ruolo di mediatori dell'informazione. Dunque, aumento del fabbisogno informativo e necessità di potenziare le figure di mediazione.

IC Misano Adriatico

Orientamento in uscita:

- Gli interventi precedenti hanno già evidenziato la criticità più importante, anche per le scuole medie, e cioè lo "sportello" (bassa affluenza di ragazzi e famiglie, netta preferenza per gli open day, dispendio di risorse organizzative). Tali criticità erano accentuate nell'IC di Misano poiché l'Istituto ha sempre realizzato lo sportello in orario serale.
- Visione, accompagnata dai docenti, del materiale informativo (brochure, siti web degli Istituti superiori) sull'offerta formativa del territorio.
- Durante tutti i tre anni si svolgono attività finalizzate a far in modo che i ragazzi possano sperimentarsi e conoscersi meglio, far emergere i propri punti di forza e di debolezza, riconoscere i propri desideri e progetti per il futuro. Alcune di queste attività: lettura di testi, brani di antologia, attività teatrali, coro d'istituto, sportello di ascolto psicologico.
- L'Istituto ha dato disponibilità ad accogliere studenti delle superiori in PCTO e ad attivare, in collaborazione con un liceo linguistico, attività di laboratorio linguistico.
- In passato sono stati svolti, in collaborazione con Associazioni di Categoria del territorio, laboratori di artigianato. In collaborazione con i genitori, si realizzano laboratori connessi alle professionalità disponibili. I laboratori hanno la finalità di mostrare ai ragazzi le attività afferenti a settori e figure professionali.
- Testimonianza di ex alunni che raccontano ai ragazzi di terza media la propria esperienza nella scuola superiore.

Orientamento in entrata:

- Si svolgono open day per bambini della scuola dell'infanzia e le loro famiglie
- Si realizzano "studenti per un giorno" rivolti ai bambini della scuola primaria, che possono quindi partecipare ad alcune attività della secondaria di primo grado
- Progetto "Il mio maestro è il prof": docenti della secondaria di primo grado si rendono disponibili per svolgere alcune lezioni nelle classi della primaria dell'IC

IC Ospedaletto di Coriano

L'IC di Ospedaletto è una piccola scuola, con tre sezioni e con caratteristiche specifiche.

Orientamento in uscita:

- Si conferma quanto già illustrato dai docenti delle medie che sono già intervenuti.
- Le attività di orientamento iniziano già in seconda media, con una serie di incontri che

servono soprattutto per dare ai ragazzi la consapevolezza che non stanno scegliendo soltanto "qualcosa da fare", un'occupazione, stanno scegliendo chi sono. È stata perciò coinvolta anche una psicologa per aiutarli a riconoscere come si sentono e come vogliono diventare da grande.

- In terza media poi si aggiunge la presentazione di tutte le Scuole superiori.
- L'Istituto ha aderito per alcuni anni al progetto "Romagna @l lavoro" (CCIAA) in cui si presenta il mondo del lavoro. Il progetto è risultato molto utile perché i ragazzi – che avvertono il lavoro come qualcosa di molto distante – hanno avuto l'opportunità di coniugare la scelta della scuola superiore con alcune sollecitazioni e riflessioni sul mondo del lavoro.
- Si condivide con tutti coloro che sono già intervenuti la forte preoccupazione per l'incertezza che grava su tutto quello che ad oggi è stato progettato e che non potrà realizzarsi secondo le modalità tradizionali.
- L'Istituto ha aderito – insieme all'IC di Coriano – al progetto "Studente per un giorno" e agli sportelli pomeridiani.
- Si condividono le stesse perplessità già emerse in merito agli sportelli pomeridiani. Si rileva inoltre che i ragazzi si rivolgono praticamente solo alle Scuole che hanno già scelto; lo sportello si colloca quindi in una fase in cui le scelte sembrano già fatte.
- Abbiamo in progetto di realizzare incontri con ex alunni, ma anche con persone che hanno scelto strade insolite e inconsuete. L'obiettivo è quello di aiutare i ragazzi a scardinare le scelte più facili, scontate o semplicemente più viste attorno a loro; sollecitandoli ad allargare, quindi, lo sguardo verso la pluralità di percorsi e opportunità che oggi la realtà del lavoro può offrire. Creatività e immaginazione per imparare a vedersi in traiettorie più personali e meno banali o stereotipate. Lo strumento è quello del racconto e dell'incontro con storie e persone che partendo da sogni "normali", "attesi", dei propri undici anni siano poi approdati a percorsi professionali più originali, magari realizzati anche in luoghi "lontani".
- Molto utili erano state le schede consegnate lo scorso anno in un seminario di SAM. Aiutavano a pensare alla scelta con saggezza, individuando gli errori più frequenti nei quali si può incappare (scegliere quello che scelgono gli amici, scegliere quello che sembra più facile o meno impegnativo, scegliere quello che sembra utile solo in quello specifico momento... sono scelte sempre di corto respiro). Poiché tanto lavoro dovrà essere necessariamente svolto in classe e in capo ai docenti, materiale di questo tipo può essere utile per rinforzare il lavoro che già i docenti curricolari fanno in classe.

IC San Giovanni in Marignano

Orientamento in uscita:

- L'Istituto da qualche anno ha attivato l'iniziativa "ex alunni si raccontano" a favore degli alunni dei ragazzi di terza media. Gli ex alunni non sono necessariamente ragazzi che hanno avuto un percorso strabiliante; alcuni di loro non sono più studenti delle superiori, ma giovani al primo anno di università, magari anche con scelte di corso che si distaccano dall'indirizzo di scuola superiore frequentato. Questo, anche per testimoniare che la scelta – troppo

spesso carica di ansie e preoccupazioni – può prevedere anche cambi di percorso. Ex alunni si raccontano: si conferma quanto già illustrato dai docenti delle medie che sono già intervenuti.

- Nelle classi seconde si svolge "genitori si raccontano", un dialogo sui percorsi di studio e professionali dei genitori degli alunni. Un momento di confronto diretto tra genitori e figli aperto all'interno del gruppo classe.
- Un progetto che invece si focalizza sulle attitudini e capacità dei ragazzi, acquisite anche in ambito extra scolastico, è "docenti per un giorno": i ragazzi salgono in cattedra per svolgere lezioni su argomenti scelti da loro.
- Laboratori. Le attività laboratoriali non sono tantissime e l'Istituto è molto disponibile ad accogliere interventi da parte degli Istituti superiori per implementare le proposte di laboratori.
- Per i genitori e i ragazzi è disponibile lo sportello psicologico che viene molto promosso per supportare nella fase di scelta.
- In passato il rapporto con le aziende era più stretto e agevole, attraverso visite aziendali o testimonianze di operatori economici del territorio; si tratta di occasioni importanti per far toccare con mano ai ragazzi la realtà lavorativa. Il rapporto con le realtà economiche del territorio deve essere sicuramente rafforzato.
- In questa situazione di distanziamento obbligato e alla luce delle criticità già emerse a proposito dello sportello, l'IC di San Giovanni in Marignano, insieme a IC di Morciano, IC di Cattolica e ISS "Gobetti – De Gasperi" stanno ragionando sull'ipotesi di realizzare un'unica occasione di incontro, esterno alle scuole, tra insegnanti e famiglie. L'ipotesi si era rivolta agli spazi della Fiera di Morciano e il Comune di Morciano aveva già dato la sua disponibilità ad accogliere l'iniziativa. Si tratterebbe di un'opportunità di integrare le attività on line – ormai inevitabili – con una, comunque, necessaria occasione di confronto in presenza.

IC Centro Storico Rimini

Orientamento **in uscita**:

- Si concorda con le considerazioni già svolte dai colleghi: progetto "alunni per un giorno", progetti di conoscenza delle scuole superiori (anche fuori provincia), criticità degli sportelli, esperienze di "ex alunni si raccontano", ecc.
- Per il resto si condivide la riflessione su come realizzare iniziative di orientamento "a distanza" in questa situazione di pandemia.

Conduttori del focus group

Si passa alla trattazione del terzo punto all'OdG:

- **Positività e criticità delle azioni di orientamento già presenti presso gli Istituti Scolastici all'interno della Scuola.**
- **Positività e criticità (ciò che già c'è e funziona, ciò che manca o non funziona pienamente) in termini di sistema complessivo dell'orientamento sul nostro territorio.**

Alcune criticità già emerse:

- Sono pienamente condivise alcune criticità rispetto all'iniziativa degli "sportelli" presso gli Istituti secondari di primo grado, in particolare: bassa affluenza di ragazzi e famiglie, netta preferenza per gli open day, dispendio di risorse organizzative, scarsa incisività e rilevanza (valore aggiunto) dello sportello rispetto ai percorsi di scelta dei ragazzi di terza media. Un'alternativa alla modalità "diffusa" presso tutti gli Istituti, attualmente adottata, potrebbe essere quella di riunire l'incontro tra ragazzi / famiglie e docenti degli Istituti superiori in occasioni e sedi più circoscritte; una sorta di "fiera dell'orientamento" da realizzarsi per aggregazione degli Istituti scolastici del nostro territorio, almeno uno in zona nord (Rimini / Santarcangelo / Bellaria), uno in zona sud (Riccione / Valconca) e uno all'interno (media e alta Valmarecchia).
- Si rileva una situazione molto diversificata per quanto riguarda il raccordo proficuo e necessario tra mondo della scuola e mondo del lavoro e delle aziende.
- La situazione pandemica ha introdotto una criticità complessiva, costituita dall'impossibilità di realizzare eventi in presenza. Ciò impone un ripensamento complessivo degli strumenti e delle modalità di progettazione, programmazione e realizzazione delle attività di orientamento.

IPSSAR "Savioli" Riccione

Tanto è già stato fatto nel mondo della scuola sul tema dell'orientamento, sia in termini di sensibilizzazione degli operatori, sia in termini di attività realizzate.

Rispetto alla transizione scuola media – scuola superiore, alcune riflessioni e ipotesi di miglioramento:

- *Anticipare in seconda media interventi di orientamento alla scelta.* Spesso si concentrano tutte le attività di orientamento in terza media, con il rischio di una tempistica troppo ristretta (per i tempi di maturazione personale delle scelte) e serrata (si affollano le iniziative in un periodo molto circoscritto). L'ipotesi che si propone è quella di anticipare la collaborazione tra Istituti superiori e Scuole medie, per programmare alcuni interventi già nel secondo quadrimestre della seconda media, soprattutto all'esplorazione della dimensione del sé.
- *Dagli sportelli diffusi, ad iniziative per poli territoriali.* Non ha senso disperdere le energie nell'organizzazione di tante iniziative; più proficuo sarebbe invece aggregare l'idea degli "sportelli" per poli territoriali e scolastici.
- *Valorizzare l'esperienza diretta.* Il successo degli open day testimonia l'efficacia delle attività orientative in cui ragazzi e famiglie hanno la possibilità di entrare in contatto diretto con le scuole superiori, in cui possono vedere gli ambienti e le strutture, possono sperimentare attività didattiche, aule e laboratori, possono incontrare e confrontarsi con i docenti.

IC Bertola Rimini

Rispetto alla transizione scuola media – scuola superiore, alcune riflessioni e ipotesi di

miglioramento:

- *Anticipare in seconda media interventi di orientamento alla scelta.* L'orientamento dovrebbe iniziare in seconda, nel secondo quadrimestre, quando i ragazzi cominciano ad essere già un po' più maturi per affrontare certe riflessioni e ne hanno il tempo necessario. Altrimenti il rischio è che in terza l'orientamento si trasformi in una "rincorsa" alla scelta, invece che una maturazione graduale ed equilibrata. Senza questo tempo necessario assistiamo alla definizione di scelte non meditate, che si conformano facilmente alle scelte "degli amici" o "della famiglia", piuttosto che alla valutazione approfondita dei propri personali progetti, aspirazioni, risorse e vincoli.
- *Un tempo adeguato per riflettere sul "sé".* Si ritiene perciò fondamentale dedicare un tempo adeguato ad aiutare i ragazzi a comprendere chi sono, cosa vogliono, quali competenze possiedono; e anche per gestire l'eventuale frustrazione che tale riflessione spesso può comportare.
- *Attese sovradimensionate da parte delle famiglie verso i ragazzi.* Una criticità importante in fase di scelta è la gestione delle aspettative delle famiglie nei confronti dei ragazzi; aspettative che spesso si rivelano sovradimensionate rispetto alle risorse e alle motivazioni dei ragazzi. Ne è una prova il fatto che nella maggior parte dei casi le famiglie non seguono il "consiglio orientativo" espresso e consegnato dalla scuola; con il rischio di esporre i ragazzi a futuri insuccessi scolastici.
- *Potenziare la presentazione del mondo del lavoro all'interno delle scuole medie.* La scuola ha sempre apprezzato la presentazione del mondo del lavoro, grazie alla testimonianza dei professionisti che sono intervenuti. In particolare, è il tratto della "concretezza" quello che, non solo è in grado di interessare i ragazzi, ma riveste un valore formativo ed educativo determinante.
- *Laboratorio come metodologia.* Si ritengono molto efficaci gli interventi che mettono al centro una metodologia laboratoriale, che dia spazio al fare e alla sperimentazione diretta. Le attività di riflessione su di sé (desideri, aspettative, atteggiamenti, sogni, progetti, risorse, limiti, paure, criticità, ecc.) ne risultano potenziate in coinvolgimento, interesse ed efficacia se realizzate secondo una metodologia laboratoriale.
- *Fabbisogno di formazione dei docenti delle medie sull'offerta formativa delle superiori.* Occorre pensare a modalità e strumenti stabili di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti delle scuole medie sull'offerta formativa degli Istituti superiori. Momenti di scambio e confronto in cui – al di là di logiche di "marketing" – i docenti, ad un tempo, implementano le proprie conoscenze e si interrogano sulle modalità più efficaci per accompagnare, anche attraverso le informazioni, i percorsi di scelta della scuola superiore dei ragazzi. Importante, a tal proposito, sarebbe non concentrarsi soltanto sull'offerta formativa, ma anche e soprattutto sui "prerequisiti" preferenziali (risorse, motivazioni, abilità, ecc.) necessari a frequentare con profitto questo o quell'indirizzo di studio. In passato erano state realizzate alcune iniziative in tal senso, a cura del Provveditorato; si potrebbero riprendere e strutturare secondo le indicazioni appena fornite.

Conduttori del focus group

Si sollecita la riflessione anche su altre possibili criticità:

- Dispersione scolastica
- Cambiamento in itinere di percorso di studio.

Istituto Tecnico Tecnologico “O. Belluzzi – L. Da Vinci” Rimini

Rispetto alla transizione scuola media – scuola superiore, alcune riflessioni e ipotesi di miglioramento:

- *Da un orientamento per livello di profitto scolastico, ad un orientamento che valorizzi motivazioni e attitudini personali.* Spesso il criterio di scelta dell'indirizzo di studi superiori adottato da ragazzi e famiglie è quello schiacciato sul profitto scolastico. Di qui, in genere, un orientamento illegittimamente polarizzato su tre vie: se c'è un profitto buono si sceglie un percorso liceale, se c'è qualche lieve difficoltà si sceglie un tecnico, se le difficoltà sono molte si sceglie un professionale. Tale impostazione va decisamente contrastata per almeno tre ordini di ragioni: a) non esistono indirizzi di studio più facili e indirizzi di studio più difficili; b) ogni indirizzo di studio ha caratteristiche specifiche che si collegano non solo e non tanto la dimensione del profitto scolastico, ma, semmai, con una pluralità variegata di altre dimensioni, come le motivazioni, le attitudini, le abilità, gli interessi, le capacità, la creatività, l'imprenditorialità, competenze trasversali, ecc.; c) una conseguenza di tale impostazione spesso è l'insuccesso scolastico per mancanza di prerequisiti di base (ad esempio, motivazione, volontà, attitudini) necessari alla frequenza di questo o quell'indirizzo. È quindi necessario aiutare ragazzi e famiglie a uscire dagli stereotipi della scelta, aiutandoli a riconoscere le differenze specifiche tra i singoli indirizzi di studio e a metterle in relazione con le caratteristiche personali.
- *Visite dei docenti delle medie presso gli Istituti superiori.* Sono i docenti delle scuole medie che hanno più possibilità di incidere nella costruzione realistica e non stereotipata della rappresentazione di ragazzi e famiglie dei percorsi di studio dopo la terza media. Se, dunque, l'iniziativa precedentemente ricordata ha evidenziato alcuni limiti, tuttavia l'idea di un confronto e scambio diretto e strutturato fra i docenti dei due gradi di istruzione rimane del tutto valida per sostenere la funzione orientativa degli insegnanti e le scelte degli alunni. Una ipotesi potrebbe essere quella di organizzare visite dei docenti delle medie presso gli Istituti superiori affinché si possa realizzare questo scambio e una conoscenza diretta dell'offerta formativa e delle strutture e metodologie didattiche.

Conduttori del focus group

Si introduce l'ultima domanda legata al tema della formazione in materia di orientamento:

quali sono i fabbisogni formativi e di aggiornamenti dei docenti sul tema dell'orientamento?

Provincia di Rimini

Il quesito sui fabbisogni formativi dei docenti in tema di orientamento risulta centrale e fondamentale per poter programmare e gestire in maniera corretta le risorse pubbliche a

disposizione.

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Ufficio VII Sede di Rimini

Si ritiene necessario un chiarimento rispetto alle finalità dell'incontro odierno. L'Ufficio Scolastico collabora con il Progetto Scegliere AttivaMente, è parte del suo Comitato Tecnico, ma l'eventuale programmazione formativa che potrebbe seguire a questo incontro sarà gestita da altri Soggetti / Enti partner di Scegliere AttivaMente (Provincia e Enti di Formazione Professionale).

IPSSAR "Savioli" Riccione

- *Occasioni di scambio e confronto fra i docenti dei due gradi di istruzione.* È necessario e utile avere occasioni di scambio e confronto fra i docenti dei due gradi di istruzione. Non solo per la circolazione delle informazioni orientative, ma anche per accompagnare in modo efficace i ragazzi nella transizione tra medie e superiori, ad esempio intervenendo in maniera mirata sui prerequisiti necessari (in termini di contenuti conoscitivi e competenze trasversali) Ricevere l'informazione da parte dei docenti delle superiori.
- *Orientamento per ragazzi portatori di disabilità.* Il confronto sopra ricordato diventa ancor più pertinente e necessario se si affronta il tema dei ragazzi con disabilità. La scelta della scuola superiore deve potersi fondare sull'esplicitazione degli obiettivi specifici di sviluppo e benessere personale dell'alunno, piuttosto che affidarsi ad un meccanico, e al momento prevalente, rinvio delle situazioni di disabilità verso l'istruzione professionale. È evidente che gli obiettivi educativi e di socializzazione di diversi ragazzi con disabilità possono trovare una risposta adeguata in tanti contesti scolastici diversi dagli indirizzi professionali, dove invece la preclusione alle tante attività laboratoriali e operative rischia di escludere ed emarginare.

IPSSAR "Malatesta" Rimini

Va riconosciuto ai docenti delle medie una grande attenzione alla crescita personale degli alunni e allo sviluppo della loro consapevolezza di sé (talenti, risorse, interessi, aspirazioni, ecc.). Gli interventi orientativi realizzati alle medie puntano molto sulla dimensione personale. L'erronea segmentazione orientativa prima richiamata ("i più bravi al liceo, i meno bravi al tecnico, i meno bravi ancora al professionale") non si forma in quelle azioni orientative; piuttosto è il frutto di una rappresentazione socio-culturale; spesso sono le famiglie e i ragazzi stessi ad operare ed agire queste classificazioni / semplificazioni. È un preconcetto che determina tante "scelte scorrette" (cui in parte può ricondursi il fenomeno del forte aumento di iscrizioni ai licei degli ultimi anni), con conseguente spreco di tempo e risorse, e necessità di interventi di ri-orientamento.

IC Ospedaletto di Coriano

L'azione orientativa svolta durante le scuole medie non è finalizzata a "distribuire" i ragazzi tra licei, tecnici e professionali. L'obiettivo è piuttosto sostenere ogni ragazzo affinché riesca ad individuare l'ambito dove più facilmente può realizzare la propria personalità. In tal senso potrebbe essere utile ospitare l'intervento di psicologi dell'orientamento che possano aiutare i ragazzi a collocare correttamente la scelta dell'oggi all'interno di un percorso più ampio, come il tassello di un mosaico.

Spesso i ragazzi vedono solo la tappa immediata della scelta da compiere, in modo un po' miope. Si tratta invece di aprire loro una prospettiva di più lungo respiro che, da un lato, restituisca alla scelta della scuola superiore un valore, un'importanza e una funzione più ricchi e complessi, rispetto alla soddisfazione delle esigenze e bisogni immediati; dall'altro fornisca ai ragazzi gli strumenti per monitorare e all'occorrenza modificare in modo consapevole la scelta compiuta.

FORMART Rimini e ISCOM Rimini

Si lancia l'idea di realizzare momenti formativi per docenti sull'utilizzo di specifici strumenti di orientamento (schede osservative, schede informative, schede attività, questionari, ecc.) per interventi da realizzare direttamente con i gruppi – classe in occasioni delle diverse transizioni orientative. Strumenti che se indirettamente costituiscono un arricchimento formativo dei docenti, più direttamente vanno a comporre la “cassetta degli attrezzi” necessaria ai docenti per svolgere al meglio la propria funzione orientativa.

Un altro potenziale tema di intervento formativo è quello della didattica a distanza.

CCIAA della Romagna (Rimini – Forlì – Cesena)

Presentazione delle risorse messe a disposizione del sistema Scuola:

- Le CCIAA svolgono un ruolo istituzionale di orientamento al lavoro e alle professioni. Un'attività connessa a tale ruolo è, ad esempio l'imponente indagine statistica e previsionale denominata “Excelsior”, che produce un patrimonio informativo preziosissimo sui fabbisogni professionali espressi dagli imprenditori.
- Le CCIAA operano in stretta partnership con il mondo associativo e con il mondo della formazione professionale e della formazione sulle imprese, oltre che con i Piani di Azione provinciali (come “Scegliere AttivaMente”).
- Il patrimonio conoscitivo e di reti territoriali della CCIAA oggi è reso più disponibile e fruibile da parte delle Scuole, grazie all'istituzione di un ufficio dedicato all'orientamento al lavoro a favore di tutte le Istituzioni Scolastiche.
- La CCIAA realizza una Newsletter per comunicare informazioni, iniziative, attività di orientamento e alternanza a favore delle scuole medie e superiori.
- La CCIAA, quindi, mette già da diverso tempo a disposizione le proprie risorse a favore delle esigenze, anche specifiche, del mondo della Scuola: ad esempio, partecipazione ad incontri di informazione a favore di famiglie e studenti, elaborazioni sugli sbocchi occupazionali per indirizzi specifici di studio, tendenze macro-economiche, scenari professionali, ecc.
- Si mette inoltre a disposizione della Scuola anche il patrimonio di contatti con il mondo imprenditoriale.
- In tale situazione di distanza obbligata, la CCIAA programma alcune iniziative on line di orientamento e alternanza per le scuole superiori (“idee in azione”, “impresa in azione”, con moduli formativi anche per docenti).
- Per le classi quinte, si propone un modulo di orientamento realizzato in collaborazione con il Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna (Dott. Caselli) in cui si incrociano le traiettorie dei modelli di sviluppo economico-sociale in atto con le aspettative e le competenze dei

ragazzi. Si tratta di una visione di lungo orizzonte.

- Anche per le scuole medie, la CCIAA programma diversi progetti di orientamento: "Romagna @l lavoro", "Crescere che impresa" (in collaborazione con Junior Achievement).

MAPPA DELLE AZIONI ORIENTATIVE REALIZZATE ALL'INTERNO DEL SISTEMA ISTRUZIONE

Poiché uno degli obiettivi del Focus con i docenti era quello di effettuare una prima ricognizione delle azioni di orientamento attivate a livello territoriale all'interno degli Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado, abbiamo provato a restituire tale ricognizione in maniera sistematizzata. Sono state individuate specifiche attività, o linee o "contenitori" di attività, che hanno come soggetto promotore principale la Scuola (gli Istituti Scolastici e l'USR). Alcune di queste si realizzano già, altre sono solo parzialmente realizzate. Alcune hanno diffusione praticamente universale, altre costituiscono esperienze più isolate.

Si tratta di una "bozza" di mappa delle attività orientative che può avere due principali utilità:

1. Contribuire ad un linguaggio comune con cui designare e descrivere gli interventi
2. Facilitare l'individuazione delle attività oggetto di futura standardizzazione condivisa

In particolare il secondo punto ci pare determinante per riuscire a modellizzare le pratiche orientative e passare dalle esperienze isolate ad un sistema territoriale per l'orientamento. Per ognuna occorrerà individuare alcuni elementi specifici di standardizzazione; a solo titolo di esempio:

- Continuità
- Tempi congrui di realizzazione
- Calendarizzazione preferenziale
- Definizione dei target specifici a cui ci si rivolge (tipologia, numerosità, ecc.)
- Condivisione di obiettivi orientativi, contenuti, metodologie e strumenti adottati
- Contesti di realizzazione
- Reti di Istituzioni e Soggetti coinvolti
- Professionalità coinvolte
- Omogeneità di promozione
- Condizioni di partecipazione
- Risorse organizzative e finanziarie necessarie
- ...

Avendo il presente documento una finalità di prima ricognizione, non ci siamo dilungati nell'analisi, adottando per ogni attività orientativa indicata il seguente schema descrittivo semplificato:

- Titolo attività
- Breve descrizione
- Macro Area di attività orientativa

Per Macro Area di attività orientativa ci si riferisce ad una rielaborazione del C.U. n.136 del 13/11/2014), presentata nel precedente report di modellizzazione, in cui si articolano le seguenti macro-aree:

1. Area accoglienza e analisi del bisogno orientativo
 2. Area educativa (didattica orientativa)
 3. Area informazione orientativa
 4. Area formazione orientativa
 5. Area accompagnamento e tutorato
 6. Area consulenza orientativa
 7. Area "sistema"
- Collaborazioni / reti territoriali coinvolte
 - Diffusione dell'attività

Le attività orientative raccolte sono state suddivise per "fase di transizione orientativa":

FASE DI TRANSIZIONE: SCUOLA MEDIA → SCUOLA SUPERIORE

- Attività 1.: "Open-day"
- Attività 2.: "Alunno per un giorno"
- Attività 3.: Giornata dello sportello informativo presso le scuole secondarie I grado
- Attività 4.: Percorsi di educazione alla scelta
- Attività 5.: Percorsi di conoscenza del mondo del lavoro
- Attività 6.: Seminari rivolti a genitori di informazione sull'offerta formativa post terza media
- Attività 7.: Sportello di ascolto e consulenza

FASE DI TRANSIZIONE: → INSERIMENTO (SCUOLA SUPERIORE / IeFP) E ORIENTAMENTO IN ITINERE

- Attività 1.: Iniziative di accoglienza per studenti della prima classe
- Attività 2.: Iniziative di supporto alla scelta dell'indirizzo di studio
- Attività 3.: Accompagnamento alle "passerelle"
- Attività 4.: Progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) – potenziamento della dimensione formativa e degli apprendimenti disciplinari
- Attività 7.: Sportello di ascolto e consulenza
- Attività 8.: Piano Formativo Individuale all'interno dell'Istruzione Professionale.

FASE DI TRANSIZIONE: SCUOLA SUPERIORE / IeFP → POST DIPLOMA / POST QUALIFICA

AREA LAVORO

- Attività 1.: Visite in azienda
- Attività 2.: Stage breve di osservazione attiva del contesto aziendale
- Attività 3.: Project Work – stage realizzativo di un progetto aziendale
- Attività 4.: Stage formativo/professionalizzante in azienda (inserimento nei processi reali di lavoro)
- Attività 5.: Incontri informativi su tendenze del mercato del lavoro, settori professionali e professioni (anche con rappresentanti delle professioni e testimoni significativi)

- Attività 6.: Incontri informativi sulla normativa del lavoro (vedi anche progetto "Legalità e Sicurezza nel lavoro")
- Attività 7.: Laboratori sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro

AREA IMPRENDITORIA

- Attività 8.: Incontri informativi sulla creazione d'impresa
- Attività 9.: Storie di impresa / testimonianze di imprenditori a scuola
- Attività 10.: Percorsi di simulazione d'impresa
- Attività 11.: Interventi "monografici" da parte del mondo aziendale all'interno dell'attività didattica

AREA FORMAZIONE

- Attività 12.: Incontri di informazione sulle opportunità formative post diploma /1 – panoramica delle opportunità e caratteristiche distintive dei singoli percorsi formativi
- Attività 13.: Incontri di informazione sulle opportunità formative post diploma /2 – dettaglio relativo agli specifici corsi
- Attività 14.: Open Day universitari
- Attività 15.: Iniziative di orientamento degli Atenei a favore delle Scuole Superiori

AZIONI A SUPPORTO DEL SISTEMA DELL'ORIENTAMENTO E DELLA COMUNITA' DI ORIENTATORI

FASE DI TRANSIZIONE: SCUOLA MEDIA → SCUOLA SUPERIORE

ATTIVITÀ RIVOLTE A STUDENTI E GENITORI

Attività 1.: "Open-day"

Giornate di apertura, a studenti e genitori, degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado (visita alle strutture didattiche, colloqui con docenti, informazione sui piani di studio e indirizzi, informazione su attività scolastiche ed extra-scolastiche, organizzazione della didattica, ecc.).

La presentazione dei percorsi di studio e delle strutture didattiche è curata di norma dai docenti dell'Istituto ospitante, ma possono essere presenti altre figure significative, quali studenti o esponenti del mondo del lavoro (professioni e imprese).

In alcuni Istituti si prevedono aperture dedicate ai laboratori "Lab day".

Gli Open day si realizzano secondo tempistiche compatibili con le esigenze organizzative delle scuole e la disponibilità delle famiglie: in genere, dunque, il sabato pomeriggio o nelle fasce serali.

Ai genitori e agli studenti presenti si distribuisce materiale informativo su Istituti e percorsi di studio. Particolare attenzione va data alla scelta dei testimoni significativi.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area Informazione orientativa	- Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini (con ruolo di coordinamento territoriale) - Istituti di Istruzione Secondaria di I e di II grado - Enti accreditati per la realizzazione di leFP - Rete dei docenti orientatori	Realizzato praticamente da tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 2.: "Alunno per un giorno"

Gli studenti di terza media sono accolti presso un Istituto superiore prescelto, partecipano alle attività didattiche e visitano le strutture scolastiche. Durante questa attività alcuni studenti delle scuole superiori fungono da tutor per i ragazzi di terza media.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area Informazione orientativa	- Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Istituti di Istruzione Secondaria di I e di II grado	Realizzato praticamente da tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 3.: Giornata dello sportello informativo presso le scuole secondarie I grado

I docenti degli Istituti superiori si recano presso le scuole secondarie I grado e sono a disposizione di studenti e famiglie per illustrare l'offerta formativa del proprio Istituto e per rispondere a domande.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area Informazione orientativa	- Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Istituti di Istruzione Secondaria di I e di II grado - Rete dei docenti orientatori	Realizzato praticamente da tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 4.: Percorsi di educazione alla scelta

Si realizzano diversi progetti all'interno dell'istruzione secondaria di I grado – in genere a partire dalla seconda media – in cui si avvia una riflessione specifica sulla fase di scelta dopo la terza media. Con l'aiuto di docenti o di orientatori esterni i ragazzi sono sollecitati a lavorare nel gruppo classe almeno su tre nuclei tematici:

1. Esplorazione degli elementi personali che occorre tenere in considerazione in fase di scelta: (interessi, capacità, valori, bisogni, timori, ecc.)
2. Esplorazione degli elementi esterni: ricerca e utilizzo delle informazioni necessarie per conoscere offerta formativa, mondo del lavoro, rappresentazioni sociali, ecc.
3. Metodologia della scelta, cioè come utilizzare in modo corretto ed equilibrato le conoscenze di sé e della realtà acquisite

L'attività si presta a numerose integrazioni e approfondimenti sia di carattere didattico che consulenziale.

Attività di questo tipo sono realizzate, ad esempio, all'interno del progetto "Romagna @ lavoro" (CCIAA della Romagna).

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
4. Area formazione orientativa	- Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Istituti di Istruzione Secondaria di I grado - Rete dei docenti orientatori - CCIAA	Realizzato praticamente da tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di I grado presenti sul territorio provinciale

Attività 5.: Percorsi di conoscenza del mondo del lavoro

Si realizzano diversi progetti all'interno dell'istruzione secondaria di I grado finalizzate ad una prima conoscenza del mondo del lavoro. Obiettivo di tali attività non è tanto quello di ottenere informazioni specifiche da spendere immediatamente, quanto semmai quello di favorire nei ragazzi una prima riflessione su almeno due dimensioni:

- aprire un punto di vista particolare (quello del lavoro, appunto) sulla realtà che li circonda (sia quella più vicina e familiare, sia quella più ampia del proprio territorio e globale), sulle sue trasformazioni passate e sulle tendenze in atto e future, sull'evoluzione di mestieri e professioni, sui saperi e sulle competenze necessari

- riconoscere gli elementi soggettivi necessari a “diventare” questa o quella professione, attivando progettualità e riflessioni su passioni, interessi, capacità, limiti, impegno, successo, difficoltà, fatica.

Si tratta di una tematizzazione del tutto iniziale sul mondo del lavoro, il cui valore è dunque soprattutto quello di accompagnare il percorso di maturazione personale verso l'età adulta.

I percorsi realizzati si avvalgono in genere di quattro diverse modalità didattiche:

- attività in classe (guidata dai docenti o da orientatori esterni)
- testimonianze significative di lavoratori, imprenditori, professionisti
- visite aziendali
- attività laboratoriali o di simulazione di attività lavorative

L'attività si presta a numerose integrazioni e approfondimenti di carattere didattico – disciplinare.

Attività di questo tipo sono realizzate, ad esempio, all'interno del progetto “Romagna @l lavoro” (CCIAA della Romagna).

Particolare attenzione va data alla scelta dei testimoni significativi.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
2. Area educativa (didattica orientativa) 3. Area informazione orientativa	• Istituti di Istruzione Secondaria di I grado • CCIAA • Reti di professionisti del territorio • Sistema aziendale del territorio • Genitori / lavoratori • Rete dei docenti orientatori	Realizzato praticamente da tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di I grado presenti sul territorio provinciale

Attività 6.: Seminari rivolti a genitori di informazione sull'offerta formativa post terza media

Cicli di incontri in cui i genitori dei ragazzi di terza media sono accompagnati nella conoscenza dell'offerta formativa dopo la terza media, per comprenderne articolazione, struttura, funzionamento. Si tratta di percorsi articolati in più incontri, i cui contenuti potrebbero – a titolo meramente esemplificativo – essere i seguenti:

- Obbligo d'istruzione e obbligo formativo
- Caratteristiche specifiche e comuni di Istruzione Liceale, Tecnica, Professionale e Istruzione e Formazione professionale
- Offerta formativa del territorio: indirizzi di studio e Istituti
- Obiettivi di apprendimento, curriculum e competenze chiave
- Leggere il PTOF per conoscere le risorse didattiche e strumentali degli Istituti
- Modalità di personalizzazione dell'apprendimento e servizi di sostegno
- Come si studia alle superiori: metodo di studio, attività didattiche, sistemi di valutazione
- Docenti e famiglia: ruoli e compiti di un'alleanza per il successo formativo
- DSA, BES, disabilità: regole, servizi, professionalità

- Integrazione e raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro (strutture laboratoriali, tecnopoli, alternanza scuola- lavoro / PCTO, orientamento, reti aziendali)
- La Scuola, una comunità partecipata: organi d'Istituto, forme di partecipazione, regolamenti
- **Quali apprendimenti per quale mondo del lavoro?** Tendenze del mercato del lavoro, competenze trasversali e tecniche richieste, evoluzione delle figure professionali, atteggiamenti imprenditivi (sul modello degli incontri realizzati già nel presente anno scolastico)
- **Il ruolo di "orientatori naturali" dei genitori:** come sostenere i propri figli per una scelta corretta e libera (sul modello degli incontri realizzati già nel presente anno scolastico)
- Come e dove informarsi sull'offerta formativa: guide, siti, portali tematici, documenti, contatti, ecc.

Non solo informazioni, dunque, ma strumenti per comprendere a fondo l'offerta formativa dopo la terza media, per maturare una partecipazione più consapevole e attiva alla scelta dei figli e alla vita scolastica.

Questo percorso si pone come propedeutico e complementare alle presentazioni degli Istituti superiori realizzate negli Open Day.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	• Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Istituti di Istruzione Secondaria di I grado • Rete dei docenti orientatori • Enti accreditati per la realizzazione di leFP • CCIAA	Da realizzare per ambiti territoriali

Attività 7.: Sportello di ascolto e consulenza

Diversi Istituti Scolastici realizzano servizi di ascolto (in presenza e on line) rivolti a studenti e genitori in merito a eventuali difficoltà scolastiche, relazionali, di socializzazione e orientative degli studenti.

Vista l'ampia gamma di problematiche e temi che possono trovare accoglienza presso tali sportelli, vale la pena distinguere con chiarezza le funzioni svolte, in modo da non creare confusione rispetto alla specificità degli interventi realizzati:

- **Funzione pedagogica**, finalizzata ad interventi in grado di favorire, promuovere, potenziare l'apprendimento (didattica, metodo di studio, competenze scolastiche, motivazione ad apprendere, ecc.)
- **Funzione psicologica e di socializzazione**, finalizzata ad interventi di promozione dell'inclusione sociale, della socializzazione al contesto scolastico e al gruppo classe, del benessere personale, nonché di fronteggiamento di situazioni di disagio personale e problematiche evolutive
- **Funzione educativo - culturale**, finalizzata alla promozione di comportamenti consapevoli all'interno degli ambiti maggiormente significativi per i ragazzi (utilizzo delle tecnologie e dei

social, legalità, prevenzione delle dipendenze, cittadinanza e partecipazione, razzismo, bullismo, sessualità e affettività, gestione delle emozioni, ecc.)

- **Funzione orientativa**, finalizzata ad interventi in grado di favorire scelte scolastiche consapevoli e corrette rispetto alle proprie caratteristiche personali e alle proprie aspirazioni.

Tale distinzione non è solo un esercizio teorico; al contrario risulta utile per stabilire con chiarezza obiettivi e tipologie di interventi del servizio, oltre che le professionalità e le risorse necessarie.

Infine, per tutte le funzioni svolte, lo Sportello opera in stretta integrazione interna, con i docenti, ed esterna con i servizi del territorio.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
6. Area consulenza orientativa	• Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Istituti di Istruzione Secondaria di I grado • Rete dei docenti orientatori • Enti accreditati per la realizzazione di leFP • Servizi socio-sanitari del territorio • Centri giovani • Associazionismo	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di I grado presenti sul territorio provinciale

FASE DI TRANSIZIONE: → INSERIMENTO (SCUOLA SUPERIORE / IeFP) E ORIENTAMENTO IN ITINERE**ATTIVITÀ RIVOLTE A STUDENTI E GENITORI**

Attività 1.: Iniziative di accoglienza per studenti della prima classe

In tutti gli istituti superiori vengono realizzate attività finalizzate a favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nel nuovo contesto scolastico. In alcuni casi si tratta di percorsi articolati e strutturati in più iniziative e con una discreta durata; in altri, le iniziative sono più circoscritte sia in termini di attività che di tempi dedicati. Anche gli esiti di tali iniziative sono diversificati: in comune si rileva l'elemento informativo, legato alla conoscenza del contesto scolastico, e quello di socializzazione al gruppo classe; talora il percorso di accoglienza riesce a produrre una puntuale analisi delle caratteristiche e dei bisogni in entrata degli studenti, fondamentale per la progettazione didattica personalizzata.

Gli obiettivi di tali iniziative possono essere sintetizzati come segue:

Socializzazione al contesto scolastico

- favorire la conoscenza tra compagni per un positivo clima relazionale nella classe
- conoscere e rispettare il sistema di regole dell'Istituto
- valorizzare le differenze rispetto alla scuola secondaria di primo grado
- favorire la partecipazione alle scelte della classe e dell'Istituto, conoscendo gli organi collegiali e i ruoli delle componenti (assemblea di classe / istituto, consiglio di classe / istituto, ecc.)

Acquisizione di un efficace metodo di studio

- introdurre alle discipline, esplicitandone finalità e metodologie
- riconoscere i comportamenti cognitivi necessari allo studio (attenzione, concentrazione, organizzazione del tempo, ecc.)
- scoprire e valorizzare il proprio stile di apprendimento
- costruire un efficace metodo di studio individuale
- apprendimento individuale e apprendimento cooperativo

Personalizzazione degli apprendimenti

- conoscere la storia degli studenti, cosa dicono di sé e le loro aspettative di sviluppo
- riconoscere e valorizzare le motivazioni all'apprendimento
- valorizzare le situazioni di potenziale fragilità (stranieri, DSA, BES)
- all'interno dell'Istruzione Professionale, costruzione del Piano Formativo Individuale

È evidente che la finalità principale è quella di favorire un generale benessere scolastico, prevenire situazioni di disagio e marginalizzazione, accompagnare gli studenti ad una positiva esperienza di apprendimento e di crescita.

La funzione orientativa è perciò solo indiretta e connessa ad un rafforzamento delle motivazioni della scelta effettuata e alla rilevazione di eventuali criticità.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
1. Area accoglienza e analisi del bisogno orientativo	• Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • Rete dei docenti orientatori	Realizzato in tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 2.: Iniziative di supporto alla scelta dell'indirizzo di studio

Si tratta di iniziative realizzate nelle classi seconde, soprattutto di istituti tecnici e professionali, con il fine di offrire agli allievi il necessario supporto alla scelta che dovranno effettuare tra i percorsi di studio previsti per il triennio successivo. Le attività di orientamento in questa fase si muovono in genere su tre linee principali:

- *Informazione sugli indirizzi di studio.* Analisi dei piani di studio dei diversi indirizzi con l'aiuto dei docenti delle discipline caratterizzanti e di materiale informativo.
- *Informazione su professioni e mercato del lavoro.* Incontri con rappresentanti delle professioni ed esperti del mercato del lavoro per riflettere sugli esiti professionali ipotetici e sulle dinamiche del mercato del lavoro.
- *Monitoraggio dei progetti personali.* Verifica del percorso scolastico svolto, analisi delle motivazioni e dei progetti per il futuro, punti di forza e di criticità, individuazione di eventuali cambiamenti sulla base delle inclinazioni individuali e del profitto ottenuto.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa 5. Area accompagnamento e tutorato 6. Area consulenza orientativa	• Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • Rete dei docenti orientatori • Anagrafe degli Studenti	Da verificare tipologie e modalità degli interventi realizzati negli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 3.: Accompagnamento alle “passerelle”

Il cambiamento di percorso di studi costituisce un fenomeno non irrilevante; se non correttamente prevenuto, compreso e accompagnato rischia di determinare abbandono e dispersione. Diversi Istituti realizzano servizi rivolti agli allievi che nel corso dell'anno scolastico evidenziano difficoltà nel conseguire gli obiettivi minimi di apprendimento. Trattandosi di situazioni con cause e manifestazioni complesse, di conseguenza anche gli interventi non possono che essere molteplici e articolati, con la finalità di rimotivare ed eventualmente indirizzare gli allievi verso percorsi formativi più confacenti alla propria responsabilità e ai propri progetti di vita.

In uscita, l'Istituto di provenienza organizza azioni relative a:

- colloqui individuali di riorientamento con alunno e genitori
- informazione sul diritto / dovere all'istruzione e formazione per almeno dodici anni e sull'offerta formativa presente sul territorio
- contatto tra referenti/coordinatori degli istituti interessati

- organizzazione di mini-stage nella scuola di destinazione
- preparazione dossier alunno (materie - valutazioni, programmi - assenze, potenzialità ed altre informazioni utili)
- passaggio ad altro sistema e supporto alle procedure amministrative connesse

Sull'altro versante, in entrata da altri Istituti Superiori, l'Istituto di destinazione organizza azioni relative a:

- contatto tra referenti/coordinatori per raccolta informazioni
- colloqui individuali di accoglienza con alunno e genitori
- acquisizione dossier alunno (materie - valutazioni, programmi - assenze, potenzialità ed altre informazioni utili)
- valutazione dei docenti accoglienti
- organizzazione di mini-stage
- recupero dei saperi minimi
- realizzazione di moduli di raccordo
- esercitazioni sulle materie caratterizzanti il nuovo indirizzo di studio
- supporto alle procedure amministrative connesse con il passaggio ad altro Istituto

Infine, una variabile importante da considerare è la tempistica dei passaggi, ed in particolare la precocità di rilevazione delle criticità, sia in riferimento all'anno di corso frequentato, sia in relazione al periodo dell'anno scolastico.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa 5. Area accompagnamento e tutorato 6. Area consulenza orientativa	• Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • Rete dei docenti orientatori	Realizzato soprattutto negli Istituti tecnici e professionali presenti sul territorio provinciale

Attività 4.: Progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) – potenziamento della dimensione formativa e degli apprendimenti disciplinari

Le Linee Guida dei PCTO sottolineano la centralità delle competenze trasversali per lo sviluppo integrato dei giovani. *“Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.”*

Sono dunque due le dimensioni fondamentali su cui tali competenze agiscono: da un lato potenziano l'azione educativa e formativa della scuola, imprimendo complementarietà agli apprendimenti disciplinari; dall'altro facilitano la progettazione orientativa individuale e l'inserimento futuro nel mondo del lavoro e nella società. I percorsi di PCTO possono così essere distinti, in linea generale, tra progetti centrati sul rafforzamento della dimensione formativa e progetti centrati sul rafforzamento delle competenze tecnico-professionali: *“Se una istituzione scolastica, analizzati il*

proprio contesto e i bisogni formativi dei propri studenti ritiene che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro possano essere intercettate nella tappa formativa successiva, investirà nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero. In altri contesti diventa più significativa l'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti ex-trascolastici e professionali".

All'interno della presente sezione (orientamento in itinere) varrà la pena di raccogliere e censire tutte i progetti PCTO che rientrano nella prima dimensione, provando a costruire tipologizzazioni significative e coerenti.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
2. Area educativa (didattica orientativa)	- Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - Rete dei docenti orientatori - Sistema museale e culturale - Enti di promozione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione - Soggetti pubblici e privati con finalità di ricerca scientifici e tecnologica - Mondo del volontariato - Ecc.	Realizzato in tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 7.: Sportello di ascolto e consulenza

Diversi Istituti Scolastici realizzano servizi di ascolto (in presenza e on line) rivolti a studenti e genitori in merito a eventuali difficoltà scolastiche, relazionali, di socializzazione e orientative degli studenti.

Vista l'ampia gamma di problematiche e temi che possono trovare accoglienza presso tali sportelli, vale la pena distinguere con chiarezza le funzioni svolte, in modo da non creare confusione rispetto alla specificità degli interventi realizzati:

- **Funzione pedagogica**, finalizzata ad interventi in grado di favorire, promuovere, potenziare l'apprendimento (didattica, metodo di studio, competenze scolastiche, motivazione ad apprendere, ecc.)
- **Funzione psicologica e di socializzazione**, finalizzata ad interventi di promozione dell'inclusione sociale, della socializzazione al contesto scolastico e al gruppo classe, del benessere personale, nonché di fronteggiamento di situazioni di disagio personale e problematiche evolutive
- **Funzione educativo - culturale**, finalizzata alla promozione di comportamenti consapevoli all'interno degli ambiti maggiormente significativi per i ragazzi (utilizzo delle tecnologie e dei social, legalità, prevenzione delle dipendenze, cittadinanza e partecipazione, razzismo,

bullismo, sessualità e affettività, gestione delle emozioni, ecc.)

- **Funzione orientativa**, finalizzata ad interventi in grado di favorire scelte (di indirizzo di studio, di passaggio ad altro percorso scolastico, formative e professionali post diploma) consapevoli e corrette rispetto alle proprie caratteristiche personali e alle proprie aspirazioni. In particolare, all'interno dell'istruzione superiore, gli interventi sono finalizzati a prevenire e fronteggiare l'abbandono scolastico e l'insuccesso formativo.

Tale distinzione non è solo un esercizio teorico; al contrario risulta utile per stabilire con chiarezza obiettivi e tipologie di interventi del servizio, oltre che le professionalità e le risorse necessarie.

Per tutte le funzioni svolte, lo Sportello opera in stretta integrazione interna, con i docenti (in particolare, per gli Istituti Professionali, con il docente tutor del PFI), ed esterna con i servizi del territorio.

Risulta, infine, importante mettere in evidenza la stretta correlazione tra efficacia dello Sportello e la sua collocazione – fisica ed organizzativa – all'interno degli Istituti; solo in questo modo il servizio può diventare riconoscibile, fruibile e punto di riferimento per studenti, famiglie e docenti.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
6. Area consulenza orientativa	• Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • Rete dei docenti orientatori • Enti accreditati per la realizzazione di leFP • Servizi socio-sanitari del territorio • Centri giovani • Associazionismo	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 8.: Piano Formativo Individuale all'interno dell'Istruzione Professionale.

Nell'ambito del nuovo assetto didattico dell'istruzione professionale il PFI rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi. Con l'introduzione del PFI gli istituti di istruzione professionale (IP) hanno a disposizione uno strumento unico – ed uguale per tutti gli studenti – finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo.

Pertanto – ferme restando le disposizioni per gli alunni disabili – il PFI sostituisce anche qualsiasi documento finalizzato alla definizione di modalità didattiche personalizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), alla documentazione delle attività di accoglienza per gli alunni stranieri, alla gestione di “passerelle” o passaggi fra ordini di scuola o sistemi diversi. Per gli alunni a forte rischio di esclusione sociale, devianza e abbandono scolastico il PFI individuerà obiettivi primari in termini di contenimento e partecipazione, che saranno perseguiti anche prioritariamente rispetto al conseguimento dei livelli di competenza previsti in relazione al percorso. Per tali alunni

rivestiranno particolare importanza, nell'ambito del PFI, le attività di orientamento e riorientamento, anche col ricorso all'alternanza e all'apprendistato.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
1. Area accoglienza e analisi del bisogno orientativo 2. Area educativa (didattica orientativa) 5. Area accompagnamento e tutorato 6. Area consulenza orientativa	• Istituti Professionali • Rete dei docenti orientatori • Enti accreditati per la realizzazione di leFP	Verificare la realizzazione negli Istituti Professionali presenti sul territorio provinciale

FASE DI TRANSIZIONE: SCUOLA SUPERIORE / IeFP → POST DIPLOMA / POST QUALIFICA

ATTIVITÀ RIVOLTE A STUDENTI E GENITORI

Per quanto riguarda le iniziative realizzate dagli Istituti superiori in riferimento alle prospettive post-diploma, può essere funzionale ai nostri fini distinguerle in tre "classiche" aree:

- **Area lavoro**
- **Area imprenditoria**
- **Area formazione.**

AREA LAVORO

A seguito del riordino in materia di Alternanza Scuola-Lavoro operato attraverso la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (articolo 1, commi 784 e seguenti), di fatto tutti gli interventi di orientamento al lavoro realizzati nella scuola superiore possono essere ricondotti all'interno dei progetti di PCTO. Se nella sezione precedente abbiamo raccolto le iniziative PCTO con una centratura connessa agli apprendimenti disciplinari, in questa sezione invece proviamo ad elencare le attività PCTO che in maniera dichiarata si rivolgono alla conoscenza del mondo del lavoro, delle imprese e delle professioni e all'acquisizione di competenze tecnico-professionali.

La ricchezza di esperienze realizzate all'interno degli Istituti superiori del nostro territorio impone di operare una necessaria sintesi, in questa sede, e di mettere in cantiere un'operazione di standardizzazione delle attività e delle diverse "alternanze".

Attività 1.: Visite in azienda

Gruppi di studenti, guidati da uno o più docenti, possono conoscere da vicino la realtà di un'azienda, apprendendo la storia della sua nascita ed evoluzione, osservando aspetti dell'organizzazione aziendale, singole attività, tecnologie, processi di lavoro e approfondendo caratteristiche e ruoli di una o più figure professionali.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	• Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Rete dei docenti orientatori • Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano • Enti accreditati per la realizzazione di IeFP • Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro - CCIAA	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 2.: Stage breve di osservazione attiva del contesto aziendale

Individualmente, o per piccolissimi gruppi di 2 o 3, gli studenti hanno l'opportunità di un tempo congruo - 2/3 giorni - per osservare e 'ricostruire' l'insieme dei processi di lavoro presenti all'interno dell'azienda; osservare il lavoro di più figure e più reparti; capire come si colloca l'azienda nel sistema

(rapporti con fornitori, clienti, concorrenti); comprenderne valori, logiche e strategie.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	- Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Rete dei docenti orientatori - Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano - Enti accreditati per la realizzazione di leFP - Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro - CCIAA	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 3.: Project Work – stage realizzativo di un progetto aziendale

Uno o più studenti sviluppano, con l'aiuto del docente e del tutor aziendale di una impresa del territorio, un progetto specifico, reale e organicamente inserito nel ciclo produttivo dell'azienda e da questa riconosciuto come "utile" (ad es. archiviazione dei manuali tecnici, adattamento di specifici macchinari o tecnologie utilizzate dall'azienda, brochure promozionale, disegno di massima di un sito web, ecc.), presentando alla fine il prodotto / risultato del proprio lavoro. Le attività di sviluppo progettuale sono realizzate sia a scuola che in azienda. La durata delle attività può variare a seconda della complessità del progetto e delle conoscenze / competenze richieste.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
2. Area educativa (didattica orientativa)	- Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Rete dei docenti orientatori - Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano - Enti accreditati per la realizzazione di leFP - Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro - CCIAA	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 4.: Stage formativo/professionalizzante in azienda (inserimento nei processi reali di lavoro)

L'inserimento di uno studente nelle attività di lavoro di un ufficio/reparto produttivo con affiancamento da parte di un lavoratore esperto permette un contatto più diretto e approfondito con l'organizzazione del lavoro e l'acquisizione di specifiche competenze tecniche.

L'esperienza richiede una fase di preparazione a cura della scuola, la costruzione di un progetto individuale, un attento monitoraggio e una valutazione finale di tutti i soggetti che hanno partecipato, dallo studente al tutor scolastico, al tutor aziendale.

Si veda al riguardo anche la normativa relativa ai tirocini curriculari.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
5. Area accompagnamento e tutorato	- Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Rete dei docenti orientatori - Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano - Enti accreditati per la realizzazione di leFP - Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro – CCIAA	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 5.: Incontri informativi su tendenze del mercato del lavoro, settori professionali e professioni (anche con rappresentanti delle professioni e testimoni significativi)

In questa tipologia di attività rientrano tutte le iniziative di informazione sul mondo del lavoro. Possono riguardare dimensioni e tendenze generali del mercato del lavoro oppure concentrarsi su specifici settori professionali o figure e ruoli. In ogni caso la finalità è almeno triplice:

- fornire agli studenti le chiavi di lettura per comprendere le complesse dinamiche evolutive del mondo del lavoro e delle professioni
- illustrare i percorsi formativi, lavorativi e normativi necessari per accedere alle diverse figure professionali (informazioni di base)
- indicare strumenti e opportunità per approfondire le tematiche in oggetto.

Gli interventi previsti possono avere durata variabile, in ragione del livello di approfondimento dedicato, e variabile livello di attivazione da parte degli studenti, a seconda che si tratti di presentazioni "frontali" oppure di laboratori di ricerca delle informazioni e di discussione.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	- Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Rete dei docenti orientatori - Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano - Enti accreditati per la realizzazione di leFP - CCIAA - Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro – CCIAA - Ordini professionali	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 6.: Incontri informativi sulla normativa del lavoro (vedi anche progetto "Legalità e

Sicurezza nel lavoro")

In questa tipologia di attività rientrano tutte le iniziative di informazione sugli aspetti normativi legati al mondo del lavoro. Non si tratta solo di informazioni di carattere tecnico e operativo – per quanto questi siano imprescindibili –, ma anche di strumenti per una riflessione più ampia sul tema della legalità e della cittadinanza attiva attraverso la dimensione del "lavoro". Non a caso da vent'anni si sta realizzando il progetto "Legalità e Sicurezza nel lavoro" a cura di una importante rete di soggetti pubblici e privati del territorio.

Le macro-tematiche su cui si concentrano gli interventi afferenti a questa tipologia di attività sono le seguenti:

- Il lavoro nella Costituzione Italiana e nello Statuto dei Lavoratori
- Specificità delle principali macro-tipologie lavorative: subordinato, autonomo, atipico
- I principali contratti di lavoro subordinato e atipico
- Diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro
- Pari opportunità e tutela delle categorie di lavoratori "fragili"
- Enti pubblici e soggetti privati al servizio dei lavoratori, alla loro tutela, alla vigilanza e alla sicurezza nel lavoro
- Enti pubblici e soggetti privati preposti all'incrocio fra domanda e offerta di lavoro
- Busta paga ed elementi economici del rapporto di lavoro; previdenza sociale e prestazioni pensionistiche

Gli interventi previsti possono avere durata variabile, in ragione del livello di approfondimento dedicato, e variabile livello di attivazione da parte degli studenti, a seconda che si tratti di presentazioni "frontali" oppure di laboratori di ricerca delle informazioni e di discussione.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	• Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Rete dei docenti orientatori • Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano • Enti accreditati per la realizzazione di leFP • Agenzia Regionale Emilia-Romagna Lavoro (Centri per l'Impiego) • INPS, INAIL, Ispettorato del lavoro • Organizzazioni Sindacali • Associazioni di Categoria • Ordini professionali	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 7.: Laboratori sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro

I laboratori sono percorsi a valenza informativa e formativa in cui si acquisiscono le competenze di

base relative alla ricerca attiva del lavoro. I nuclei tematici affrontati possono essere oggetto sia di incontri unici che di parti più articolate di percorso. Indichiamo i principali come segue:

A. I canali di ricerca del personale da parte delle imprese

1. I canali di incrocio tra domanda e offerta di lavoro (modalità attraverso cui le aziende cercano personale, dinamiche generali dell'incrocio fra domanda e offerta, cultura, valori e stili secondo i quali le aziende reclutano personale)
2. Normativa principale relativa alla selezione e ricerca del personale. Sistemi di accreditamento dei soggetti pubblici e privati alla selezione del personale
3. I canali informali di incrocio d/o: le reti sociali, il passaparola, l'autocandidatura, ecc.
4. I servizi accreditati del territorio per l'incontro di domanda e offerta: i centri per l'impiego, le agenzie di somministrazione di manodopera, le agenzie di selezione.
5. I canali rappresentati dai mezzi di comunicazione e dai social media:
 - le offerte di lavoro pubblicate sulla stampa e i giornali specializzati
 - la ricerca del lavoro sul web (siti dedicati, portali specialistici, recruiting on line, banche dati on line, autocandidatura on line, le pagine web dei servizi per il lavoro, comunità professionali, social network, ecc.)
6. Eventi dedicati al recruiting (career day, fiere dell'orientamento, ecc.).

B. Attività, strumenti e competenze del lavoratore per gestire la ricerca del lavoro

- Autocandidatura mirata (ai potenziali datori di lavoro)
- La gestione delle inserzioni di lavoro (job vacancy)
- Il curriculum vitae: caratteristiche, tipologie, utilizzi
- La lettera di presentazione
- La gestione del colloquio telefonico esplorativo (in risposta ad un'offerta di lavoro o in seguito all'invio di CV)
- Le modalità di selezione del personale: tipologie, caratteristiche, diffusione
- La gestione del colloquio di selezione
- Strumenti innovativi per la ricerca del lavoro (videoCV, book digitali, ecc.)

C. Specifici percorsi di ricerca del lavoro

- Lavorare negli enti pubblici (concorsi pubblici e art.16)
- Lavorare all'estero (eures, internship, ecc.)
- Lavorare nelle forze armate (corpi militari e di polizia)
- Lavorare nello sport
- Lavori stagionali (mare, montagna, agricoltura, "mc jobs", ecc.)

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
4. Area formazione orientativa 3. Area informazione orientativa	• Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Rete dei docenti orientatori • Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano • Enti accreditati per la realizzazione di leFP • Agenzia Regionale Emilia-Romagna Lavoro (Centri per l'Impiego) • INPS, INAIL, Ispettorato del lavoro • Organizzazioni Sindacali • Associazioni di Categoria • Ordini professionali	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

AREA IMPRENDITORIA

Per quest'Area si fa ampio riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida ai PCTO in tema di Educazione all'Imprenditorialità.

Attività 8.: Incontri informativi sulla creazione d'impresa

L'imprenditorialità – sia nel suo significato specialistico che in quello più allargato – è considerata una competenza chiave da tutti i più recenti documenti della UE. In tal senso l'orientamento all'imprenditorialità e alla creazione d'impresa si colloca come azione strategica all'interno del percorso di maturazione dei progetti professionali e di vita degli studenti delle scuole superiori. A maggior ragione in un territorio come il nostro, caratterizzato da un altissimo tasso di imprenditorialità.

Gli incontri informativi sulla creazione d'impresa hanno la finalità di promuovere l'imprenditorialità giovanile, la cultura dell'intrapresa e fornire le informazioni basilari per la realizzazione di un'idea di lavoro autonomo.

Gli interventi previsti possono avere durata variabile, in ragione del livello di approfondimento dedicato, e variabile livello di attivazione da parte degli studenti, a seconda che si tratti di presentazioni "frontali" oppure di laboratori di ricerca delle informazioni e di discussione.

I nuclei tematici affrontati possono essere oggetto sia di incontri unici che di parti più articolate di percorso. Indichiamo i principali come segue:

- Tendenze e dinamiche nel sistema imprenditoriale locale e nazionale
- Settori imprenditoriali in crescita in una prospettiva di medio-lungo termine
- Caratteristiche dell'imprenditore (competenze, valori, stili)
- Procedure burocratiche necessarie per costituire, avviare e gestire un'impresa (autorizzazioni comunali, autorizzazioni sanitarie, requisiti professionali, iscrizione al registro delle imprese)
- Scelta della forma giuridica più idonea (impresa individuale, società di persone, di capitali, cooperativa)
- Possibilità di finanziamento – sia pubblico sia privato – esistenti a livello regionale, nazionale e comunitario, all'accompagnamento per l'accesso al credito bancario
- Servizi del territorio per il supporto alla creazione e all'avvio d'impresa

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	• Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • CCIAA • Associazioni di Categoria • Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Rete dei docenti orientatori • Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano • Enti accreditati per la realizzazione di leFP	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 9.: Storie di impresa / testimonianze di imprenditori a scuola

Gruppi di studenti, guidati da uno o più docenti, si confrontano con l'esperienza personale di uno o più imprenditori. La testimonianza permette di entrare nella storia dell'impresa attraverso il racconto dei suoi protagonisti, secondo modalità più o meno strutturate. Si tratta, perciò, di un dispositivo che permette di veicolare informazioni a valenza orientativa nella loro profonda interconnessione con valori, cultura, contesti di sfondo, eventi programmati o inattesi, passioni e stili personali. Dal punto di vista comunicativo, la testimonianza può essere realizzata come semplice ascolto, come confronto libero, come intervista strutturata. Vista l'estrema specificità e particolarità della testimonianza personale, tale attività necessita, oltre che del momento preparatorio, di una fase di "ripresa" successiva con gli alunni dei contenuti emersi.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	- Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - CCIAA - Associazioni di Categoria - Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Rete dei docenti orientatori - Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano - Enti accreditati per la realizzazione di leFP	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 10.: Percorsi di simulazione d'impresa

Impresa Formativa Simulata

L'Impresa Formativa Simulata si avvale di una metodologia didattica che tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'IFS riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning). L'insieme delle imprese formative simulate, collegate tra loro da una piattaforma informatica, costituisce la rete telematica delle imprese formative simulate, sostenuta attraverso una Centrale di Simulazione (SimuCenter) nazionale o locale, costituita da un sistema che consente alle aziende virtuali in rete di simulare tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale. Il PCTO in Impresa Formativa Simulata non richiede, anche se non esclude, il tirocinio presso aziende situate nel territorio. L'esperienza aziendale, infatti, viene praticata a scuola in laboratorio e riproduce tutti gli aspetti di un'azienda reale, con il tutoraggio dell'azienda madrina. L'esperienza in IFS permette allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza di imprenditorialità, contribuendo, inoltre, all'educazione finanziaria dell'allievo.

A tal fine, è preferibile far iniziare l'esperienza agli alunni a partire dalla classe terza, per osservare tutte le fasi di nascita e sviluppo dell'Impresa.

Impresa in Azione

Attraverso le iniziative di Impresa in Azione gli studenti gestiscono delle vere e proprie imprese, realizzando un prodotto o un servizio, compiendo tutte le attività che portano dall'idea all'azione. La preparazione è fatta con la collaborazione e sotto la supervisione di esperti aziendali che coinvolgono gli studenti in attività dinamiche, lavori di gruppo, project-work, simulazioni, giochi di ruolo, attraverso supporti visivi quali poster, slide, video-lezioni, carte gioco, schede e quiz, con l'obiettivo di far sviluppare un'idea imprenditoriale attraverso la quale dare origine a un prodotto, sia esso un bene o un servizio, che assolvere alle necessità reali di potenziali consumatori.

Service Learning

Il Service Learning è una proposta pedagogica, metodologica e didattica che consente allo studente di apprendere (Learning) attraverso il servizio alla Comunità (Service), ossia di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita. Il progetto si realizza nel territorio, ma si caratterizza nella relazione educativa, per:

- l'attività di ricerca (individuazione dell'azione solidale);
- l'interdisciplinarietà che prevede un pieno coinvolgimento del corpo docente;
- lo sviluppo delle competenze;
- la partecipazione dello studente e del gruppo classe nell'attività di collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali (professionali e di volontariato);
- il ruolo attivo dello studente nelle diverse fasi: ideazione, valutazione, realizzazione;
- la responsabilità sociale della scuola nel realizzare esperienze di cittadinanza attiva;
- l'impegno a promuovere processi di trasformazione personali e sociali nella dimensione curricolare.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa 4. Area formazione orientativa	• Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • CCIAA • Associazioni di Categoria • Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Rete dei docenti orientatori • Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano • Enti accreditati per la realizzazione di leFP	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 11.: Interventi “monografici” da parte del mondo aziendale all'interno dell'attività didattica

All'interno delle “aree di progetto”, dei moduli interdisciplinari o semplicemente dell'ordinaria attività didattica di una disciplina scolastica è possibile inserire interventi monografici da parte di imprenditori, professionisti, tecnici, esperti, operatori del mondo aziendale.

La finalità è quella di arricchire le tematiche affrontate nel programma scolastico con

approfondimenti mirati e circoscritti che apportino saperi applicati, aggiornati e integrati, provenienti direttamente dal mondo del lavoro. Si tratta, in altre parole, di mostrare non solo l'applicazione concreta di concetti teorici acquisiti durante le lezioni, ma anche di riconoscere la problematicità concreta di quei saperi e la loro rilevanza operativa. Da un punto di vista della "filiera conoscitiva", tali interventi da parte di esperti del settore permettono di mostrare come ai saperi siano intrinsecamente agganciati dei saper fare, dei saper essere e delle competenze.

Gli interventi possono essere realizzati a scuola oppure, anche a seconda degli aspetti dell'argomento che si vogliono trattare, in contesto aziendale, dove è più agevole portare ad evidenza applicazioni tecnologiche e operative.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
2. Area educativa (didattica orientativa)	• Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • Rete dei docenti orientatori • Rete delle imprese con cui gli Istituti si interfacciano • CCIAA • Associazioni di Categoria • Sistema museale e culturale • Enti di promozione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione • Soggetti pubblici e privati con finalità di ricerca scientifici e tecnologica • Mondo del volontariato • Ecc.	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

AREA FORMAZIONE

Attività 12.: Incontri di informazione sulle opportunità formative post diploma /1 – panoramica delle opportunità e caratteristiche distintive dei singoli percorsi formativi

In tutti gli Istituti superiori si realizzano interventi informativi con la finalità di fornire ai ragazzi le chiavi di lettura e le informazioni necessarie per orientarsi nelle opportunità formative esistenti dopo il diploma.

In questa prima parte la finalità è promuovere l'informazione sull'intera gamma di percorsi di apprendimento e formazione post-diploma esistenti, riconoscendo di ognuno specificità didattiche e modalità organizzative.

I nuclei tematici illustrati sono, in estrema sintesi, i seguenti:

- Università
- AFAM, Alta Formazione Artistica e Musicale
- Scuole Superiori per Mediatori Linguistici
- Scuole Superiori (Sant'Anna, Normale, ecc.)
- Accademie Militari e Polizia
- Formazione Professionale (IFS/IFTS, formazione a mercato)
- Formazione sul lavoro (contratti a causa mista, tirocini)
- Opportunità di studio e formazione all'estero

Per ognuno dei punti indicati, si affrontano alcuni punti di snodo che permettano di comprenderne le caratteristiche distintive:

- Natura pubblica / privata dell'offerta
- Diffusione sul territorio locale e nazionale
- Durata
- Titoli rilasciati
- Specificità nelle modalità di formazione
- Relazione docenti / studenti
- Modalità di accesso (numero chiuso / numero programmato, selezione, costi, scadenze)
- Servizi per studenti / allievi
- Normativa di riferimento
- Sitografia e bibliografia di riferimento per approfondire
- Eventuali simulazioni e approfondimenti

Gli interventi previsti possono avere durata variabile, in ragione del livello di approfondimento dedicato, e variabile livello di attivazione da parte degli studenti, a seconda che si tratti di presentazioni "frontali" oppure di laboratori di ricerca delle informazioni e di discussione.

I nuclei tematici affrontati possono essere oggetto sia di incontri unici che di parti più articolate di percorso.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	- Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Rete dei docenti orientatori - Università - Sistema della Formazione Professionale	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 13.: Incontri di informazione sulle opportunità formative post diploma /2 – dettaglio relativo agli specifici corsi

In questa seconda parte si approfondiscono le informazioni sulle opportunità di formazione post-diploma entrando nel merito dei diversi ambiti disciplinari:

Area degli studi umanistici

- Studi letterari, filologici e linguistici
- Studi storici e filosofici
- Studi geografici e antropologici

Area dell'arte, musica, spettacolo e beni culturali

- Produzione artistica
- Produzione musicale
- Spettacolo
- Gestione e conservazione dei beni culturali

Area degli studi sociali

- Studi sociologici
- Studi psicologici
- Studi pedagogici e della formazione
- Scienze della comunicazione
- Servizio sociale

Area delle scienze giuridiche e politiche

- Scienze giuridiche
- Scienze politiche e internazionali
- Scienze dell'amministrazione

Area delle scienze economiche e statistiche

- Scienze economiche
- Scienze statistiche e demografiche
- Area scientifica e tecnologica
- Scienze matematiche

- Scienze fisiche
- Scienze naturali
- Applicazioni informatiche e industriali

Area dell'architettura e dell'ingegneria

- Ingegneria edile - Architettura e design
- Ingegneria civile
- Ingegneria industriale
- Ingegneria dell'informazione
- Ingegneria intersettoriale

Area sanitaria, farmaceutica e delle attività motorie

- Scienze mediche
- Scienze e tecnologie farmaceutiche
- Scienze motorie e Sport

Area agraria, veterinaria e ambientale

- Scienze mediche veterinarie
- Scienze e tecnologie per l'ambiente
- Scienze ambientali
- Scienze e tecnologie per gli animali
- Studi agrari

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	• Istituti di Istruzione Secondaria di II grado • Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini • Rete dei docenti orientatori • Università • Sistema della Formazione Professionale	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 14.: Open Day universitari

Gli Open Day universitari sono iniziative in cui gli Atenei aprono le porte alle future matricole e fanno conoscere loro l'offerta formativa e tutte le altre informazioni su vita universitaria, tasse, organizzazione didattica, strutture di ricerca, connessioni col mondo del lavoro, modalità formative, servizi per gli studenti, ammissione e iscrizione, ecc. necessarie prima di iscriversi.

Gli studenti medi hanno perciò l'occasione di visitare le strutture universitarie, avere colloqui con docenti e studenti universitari, assistere a lezioni ed attività laboratoriali, rivolgere domande e ascoltare testimonianze.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	- Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Rete dei docenti orientatori - Università - Sistema della Formazione Professionale	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

Attività 15.: Iniziative di orientamento degli Atenei a favore delle Scuole Superiori

Gli Atenei italiani hanno nel tempo predisposto un vero e proprio sistema di servizi di orientamento a favore di studenti e docenti degli Istituti superiori, oltre agli Open Day sopra citati, per facilitare la conoscenza del sistema universitario, dell'offerta formativa nel suo complesso, delle modalità di accesso ai corsi e dei servizi. A titolo di esempio è possibile citare "Alma Orienta" dell'Ateneo Bolognese, in cui si mettono a disposizione:

- Incontri di informazione presso gli Istituti superiori destinati agli studenti delle classi IV e V
- Colloqui informativi individualizzati
- Consulenza orientativa
- "AlmaMathematica" finalizzata al consolidamento delle conoscenze di matematica di base degli studenti delle classi IV e V
- Webinar
- Preparazione alle prove di selezione dei corsi a numero programmato
- Giornate dell'orientamento
- Giornate di orientamento dei Campus
- Partecipazione a lezioni universitarie

Senza mettere in discussione l'utilità di tali iniziative, qui può valere la pena comunque ricordare che si tratta di iniziative informative sì, ma anche promozionali delle rispettive strutture che le organizzano. Questo consiglia dunque l'intervento mediatore da parte dei docenti orientatori degli Istituti superiori.

Macro Area di attività orientativa	Collaborazioni / reti territoriali coinvolte	Diffusione dell'attività
3. Area informazione orientativa	- Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - Ufficio Scolastico Regionale – Sede di Rimini - Rete dei docenti orientatori - Università - Sistema della Formazione Professionale	Realizzato in diversi Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio provinciale

AZIONI A SUPPORTO DEL SISTEMA DELL'ORIENTAMENTO
E DELLA COMUNITA' DI ORIENTATORI

*ATTIVITÀ RIVOLTE A DOCENTI
INFRASTRUTTURE PER L'ORIENTAMENTO
STRUMENTI E MATERIALI*

Per le attività di "Sistema" si rimanda al documento di Modellizzazione presentato nella scorsa annualità scaricabile dal link:

<https://www.scegliereattivamente.it/storage-file/MODELLIZZAZIONE/Report-finale-modellizzazione-2019.pdf>



Operazioni Rif.
PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER
Approvate con deliberazione di Giunta Regionale
n. 1721 del 21/10/2019
e co-finanziate dal Fondo sociale europeo
PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



Info point
Punto di informazione
e ascolto

Per giovani e studenti
Un aiuto concreto nel
percorso di crescita
personale e professionale

Viale Valturio 4 - Rimini
Presso En.A.I.P. Centro Zavatta
telefono: 3311746539
mail: info@scegliereattivamente.it

Orari di apertura

Martedì: 9.00 - 14.00 e 14.30 - 17.30
Giovedì: 9.00 - 14.00 e 14.30 - 17.30
Venerdì: 15.00 - 17.00

Ho sentito dire che
nel 2030 ci saranno tanti
nuovi mestieri

Ma servono tante
informazioni
per scegliere



TUTTI I SERVIZI
SONO GRATUITI



Ecco i modi, semplici
e gratuiti per parlare
con i nostri operatori:

- incontrarci nella nostra sede
- utilizzare piattaforme come Meet, Skype, Team, ...
- chattare su Messenger



Risponderemo alle tue
domande sui percorsi di
studi, sulle professioni, sui
servizi attivi nel territorio.
E' semplice e gratuito.



Sara

www.scegliereattivamente.it

info@scegliereattivamente.it





Operazioni Rif.
PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER
Approvate con deliberazione di Giunta Regionale
n. 1721 del 21/10/2019
e co-finanziate dal Fondo sociale europeo
PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



Info point
Punto di informazione
e ascolto

Per giovani e studenti
Un aiuto concreto nel
percorso di crescita
personale e professionale

Viale Valturio 4 - Rimini
Presso En.A.I.P. Centro Zavatta
telefono: 3311746539
mail: info@scegliereattivamente.it

Orari di apertura

Martedì: 9.00 - 14.00 e 14.30 - 17.30
Giovedì: 9.00 - 14.00 e 14.30 - 17.30
Venerdì: 15.00 - 17.00

Ho sentito dire che
nel 2030 ci saranno tanti
nuovi mestieri

Ma servono tante
informazioni
per scegliere



TUTTI I SERVIZI
SONO GRATUITI



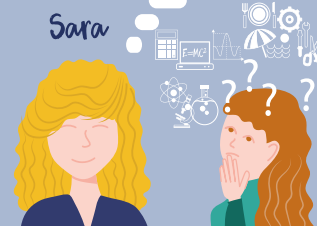
**Ecco i modi, semplici
e gratuiti per parlare
con i nostri operatori:**

- incontrarci nella nostra sede
- utilizzare piattaforme come Meet, Skype, Team, ...
- chattare su Messenger



Ci sono tante opportunità
di orientamento e
formazione: dimmi cosa ti
interessa e troveremo
quella giusta per te.

Sara



www.scegliereattivamente.it

info@scegliereattivamente.it





Operazioni Rif.
PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER
Approvate con deliberazione di Giunta Regionale
n. 1721 del 21/10/2019
e co-finanziate dal Fondo sociale europeo
PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



Info point
Punto di informazione
e ascolto

Per giovani e studenti
Un aiuto concreto nel
percorso di crescita
personale e professionale

Viale Valturio 4 - Rimini
Presso En.A.I.P. Centro Zavatta
telefono: 3311746539
mail: info@scegliereattivamente.it

Orari di apertura

Martedì: 9.00 - 14.00 e 14.30 - 17.30
Giovedì: 9.00 - 14.00 e 14.30 - 17.30
Venerdì: 15.00 - 17.00

Ho sentito dire che
nel 2030 ci saranno tanti
nuovi mestieri

Ma servono tante
informazioni
per scegliere



TUTTI I SERVIZI
SONO GRATUITI



**Ecco i modi, semplici
e gratuiti per parlare
con i nostri operatori:**

- incontrarci nella nostra sede
- utilizzare piattaforme come Meet, Skype, Team, ...
- chattare su Messenger



Stai attraversando un
momento di crisi nello
studio, sei stanco e
demotivato: parliamone e
cerchiamo una soluzione.

Chiara



www.scegliereattivamente.it

info@scegliereattivamente.it





Unione europea
Fondo sociale europeo



Operazioni Rif. PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER

Approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1721 del 21/10/2019 e co-finanziate dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



Rete di Scuole secondarie di I e II grado, Enti di formazione, Enti locali e Istituzioni per realizzare il
<PIANO DI AZIONE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO>

INFO POINT: Punto di informazione e ascolto Per studenti, genitori ed insegnanti

Un aiuto concreto nel percorso di crescita personale e formativa, grazie a:

- Informazioni su opportunità di studio/lavoro, servizi e contatti utili
- Ascolto e supporto allo studio e alla motivazione
- Orientamento alle scelte formative/professionali

Tre modi, semplici e gratuiti, per entrare in contatto con i nostri orientatori:

1 Vieni a trovarci in sede:

Lo sportello si trova all' **En.A.I.P. Centro Zavatta**
Viale Valturio 4 – Rimini
Chiedi un appuntamento:
telefono: **3311746539**
mail: **info@scegliereattivamente.it**

2 Veniamo noi a scuola

Puoi incontrare i nostri orientatori anche a scuola, in accordo con i tuoi insegnanti.

3 Chatta con noi

Puoi contattarci direttamente on line grazie allo "sportello virtuale".



**TUTTI I SERVIZI
SONO GRATUITI**



Studiare per me è sempre più difficile

A volte mi pare che nessuno mi capisca

Ho sentito dire che nel 2030 ci saranno tanti nuovi mestieri

Ma servono tante informazioni per scegliere

www.scegliereattivamente.it – info@scegliereattivamente.it



facebook.com/scegliereattivamente/



instagram.com/scegliereattivamente/



SPORTELLO TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO

Sede dello sportello:

Presso **En.A.I.P. Centro Zavatta**
Viale Valturio 4 – Rimini
telefono: **3311746539**
mail: **info@scegliereattivamente.it**

Orario sportello:

Martedì: 14.30 - 16.30
Giovedì: 14.30 - 16.30

Gli operatori dello sportello – su appuntamento – si possono incontrare anche a scuola.

Inoltre, è possibile consultarli direttamente on line grazie allo "sportello virtuale".



grafica & illustrazioni: barbamini.com

Possono accedere – gratuitamente, allo sportello

- ragazzi dai 12 ai 19 anni
- genitori
- insegnanti e formatori.

Lo sportello:

- mette in rete scuole secondarie di I e II grado, enti di formazione, enti locali e istituzioni per trovare insieme soluzioni concrete;
- raccoglie tutte le opportunità offerte dalle scuole, dall'Università, dalla formazione e dal mondo del lavoro;
- fornisce informazioni a sostegno dell'orientamento scolastico, universitario, formativo e professionale;
- offre ascolto sulle varie problematiche e indirizza verso i soggetti della rete che possono fornire supporto concreto.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Operazioni RIF. PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER
Approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1721 del 21/10/2019
e co-finanziate dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



Rete di Scuole secondarie di I e II grado, Enti di formazione, Enti locali e istituzioni per realizzare il
<PIANO DI AZIONE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO>
SECONDA ANNUALITÀ

Il Piano si realizza sotto la regia della Provincia di Rimini, grazie al concorso di partner istituzionali e del mondo economico/sociale (Ufficio Scolastico, Camera di Commercio, Enti Locali, Università, Organizzazioni sindacali e di categoria) e con la collaborazione della Consiglieria di Parità.

- Oltre 50 iniziative di orientamento, accompagnamento alla scelta, motivazione e rimotivazione allo studio per giovani dai 12 ai 19 anni, su tutta la provincia
- Oltre 10 eventi, aperti a genitori ed insegnanti, per approfondire temi collegati all'adolescenza
- Uno sportello territoriale come punto di informazione e ascolto per giovani, famiglie e operatori e uno sportello "itinerante" nelle scuole
- Comunicazione off line e on line per mettere in circolo informazioni, strumenti e risorse



www.scegliereattivamente.it



IL PIANO prevede una serie di iniziative dedicate ai ragazzi del primo e secondo ciclo delle scuole secondarie per il contrasto alla dispersione scolastica e il conseguimento del successo formativo. La co-progettazione e realizzazione delle attività previste sarà attuata in collaborazione con le Scuole e gli Enti di Formazione.

Le iniziative sono:

- Specifiche in base alle esigenze della classe e/o gruppi di studenti
- Combineate, se necessario, per un sostegno di maggior impatto
- Svolte presso gli istituti scolastici o laboratori attrezzati esterni od organizzate in modalità webinar
- Collegabili ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PTCO (nel caso delle scuole secondarie di II grado)
- Realizzate con il coinvolgimento di esperti e testimoni provenienti dal mondo del lavoro e condotte da orientatori e formatori individuati in collaborazione con le scuole.

○ ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE E/O IN PICCOLO GRUPPO

Le attività sono mirate a fornire un sostegno "personalizzato" allo studio, la motivazione, il supporto alla scelta con particolare attenzione agli studenti più vulnerabili.

Durata: 4 ore

○ LABORATORI ESPERIENZIALI

I Laboratori possono prevedere una o più delle seguenti attività:

- Attività pratiche per dare ai ragazzi la possibilità di "mettere le mani in pasta", cimentandosi con possibili attività future;
- Visite ed incontri a carattere informativo sull'offerta di istruzione e formazione dopo la scuola media, sulle professioni che caratterizzano il contesto socio-economico locale.

Durata: 12 ore o 20 ore

○ SEMINARI STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics)

Laboratori con professionisti/esperti per far conoscere le potenzialità degli studi e delle attività lavorative in ambito scientifico.

Durata: 12 ore

○ CICLO DI SEMINARI

Gli incontri, monotematici e aperti anche a genitori, insegnanti ed educatori saranno condotti da esperti per:

- approfondire le principali problematiche adolescenziali e pre-adolescenziali;
- fornire informazioni e favorire relazioni per l'accompagnamento alla scelta scolastica e professionale;
- ampliare le conoscenze sugli strumenti e sulle tecnologie dell'Impresa 4.0 e per offrire una panoramica sulle professioni legate al rapido sviluppo del digitale.

Durata: 2 ore per ogni incontro

○ TEATRO EDUCATIVO

Spettacolo interattivo e multimediale, incentrato sulle potenzialità delle professioni tecniche, digitali e scientifiche e sulle problematiche orientative

Durata: 2 ore

○ HACKATHON

Gara tra giovani per lo sviluppo di un'applicazione informatica

Durata: 10 / 15 ore



CityHack2020 | Sustainable solutions for 2030



Ci siamo!!!

Nonostante le difficoltà del periodo, l'hackathon rivolto agli studenti delle scuole superiori della Provincia di Rimini **per immaginare la città del futuro** è alla griglia di partenza!!

Di seguito il programma definitivo.

14 DICEMBRE ORE 15-18 ➡ ESPLORAZIONE

- Saluti istituzionali
- Presentazione sfida e lancio prima task
- Introduzione all'Agenda 2030 a cura di Laura Baiesi - Fondazione Unipolis

15 DICEMBRE ORE 15-18 ➡ IDEAZIONE

- Obiettivo: definizione dell'idea progettuale
- Programma:
 - benvenuto e divisione in gruppi
 - TASK 1 Design brainstorming
 - TASK 2 Storyboard

16 DICEMBRE POMERIGGIO ➡ LAVORO LIBERO DEI TEAM

- Obiettivo: lavorare in autonomia per definire la propria idea innovativa

17 DICEMBRE ORE 15-18 ➡ SVILUPPO

- Obiettivo: sviluppare la presentazione del progetto

18 DICEMBRE ORE 11-13 ➡ PRESENTAZIONI E PREMIAZIONI

- Benvenuto
- Pitching session: ogni team presenterà il proprio progetto alla giuria
- Mini workshop a cura di Art-ER durante i lavori della giuria
- Premiazione

I teams saranno supportati da **coach** che li seguiranno durante i lavori, in stanze separate (breaking rooms) su Zoom.

Ogni coach lavorerà con il suo team sulla base di una traccia predefinita, che comporta l'utilizzo di diversi strumenti digitali (Padlet, Slido, ecc...)

**L'evento si svolgerà
interamente on-line sulla
piattaforma Zoom messa a
disposizione da
Demetra formazione**

I temi di CityHack2020 sono tratti dall'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e si ispirano in particolare a 3 GOALS:

GOAL N° 4 - Obiettivo: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

La sfida è cercare idee e innovazioni per garantire a tutti, in particolar modo ai più vulnerabili, l'accesso a un'istruzione e a una formazione adeguata alle loro esigenze e al contesto in cui vivono, perché l'istruzione contribuisca a creare un mondo più sicuro, sostenibile e interdependente.

GOAL N° 5 - Obiettivo: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Come si può colmare il gap di genere, gli stereotipi che ostacolano le ragazze nella scelta di percorsi scolastici, formativi e professionali dell'area STEAM?

GOAL N° 11 - Obiettivo: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Rimini è da sempre città accogliente, aperta al mondo, proiettata nel futuro. Ma in un mondo che cambia velocemente servono idee innovative per assicurare prosperità e benessere per tutti, senza danneggiare il territorio e le sue risorse.

L'**output** che i partecipanti dovranno realizzare è un **progetto semplificato** sotto forma di presentazione, integrato da brevi testi, immagini, mappe interattive e file multimediali. Verrà valutata positivamente la presentazione di business canvas e pitch video.

Per motivi organizzativi, alla sfida potrà partecipare un numero massimo di 8 teams, composti da un numero di ragazzi compreso fra 5 e 7.

Per iscriversi occorrerà compilare l'apposita scheda e trasmetterla al seguente indirizzo mail: rimini@demetraformazione.it entro il 2 dicembre 2020

Si precisa che, nell'accoglimento delle domande di iscrizione, si terrà conto sia dell'ordine di arrivo che dell'opportunità di favorire la partecipazione di studenti provenienti da scuole diverse.

La partecipazione all'hackathon può dare diritto a crediti PCTO o configurarsi come un percorso di educazione civica, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione.

Per informazioni: Demetra Formazione, ref. Elisa Proverbio
Orario: dal lunedì al giovedì 8.30/12.30
Tel. 0541 1646583 mail: rimini@demetraformazione.it

In collaborazione con:





Regione Emilia-Romagna

Operazione Rif.PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER

Approvate con deliberazione n° 1721 del 21/10/2019 e co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna

Laboratori STEAM

per ragazze SMART



CATALOGO ATTIVITÀ da luglio a settembre 2020

Laboratori animati, creativi e divertenti di scienza/arte/tecnologia
per ragazze dai 12 ai 19 anni che hanno voglia di sperimentare e sperimentarsi.



LO SCATTO PERFETTO: LABORATORIO DI FOTOGRAFIA DIGITALE

Un laboratorio pratico che ti insegna a raccontare storie attraverso un linguaggio universale: la fotografia. Grazie a lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e sessioni fotografiche all'aperto capirai come utilizzare al meglio smartphone e fotocamere digitali per realizzare immagini d'impatto. Ti insegneremo anche come migliorare e correggere le tue foto attraverso l'utilizzo di software gratuiti.

Destinatari: ragazze dai 15 ai 19 anni.

Posti disponibili: 10.

Durata: 24 ore.

Data e orario: dal 20 al 23 luglio e dal 27 al 30 luglio dalle 09:00 alle 12:00.

Sede di svolgimento: FORMart di Rimini, Via Nabucco 70.

Il laboratorio prevede:

- lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche in laboratorio informatico;
- sessioni fotografiche all'aperto nel centro di Rimini.

Per informazioni e iscrizioni: Michela Bianchi - Tel. 0541 791909 – E-mail: info.rimini@formart.it



CITIZEN SCIENCE: IL CITTADINO DIVENTA RICERCATORE SCIENTIFICO

Sei curioso di scoprire la natura che ti circonda? Partecipa alle quattro escursioni in quattro giornate che abbiamo organizzato per te nella zona di Cattolica.

Durante queste esperienze, utilizzando un tablet o uno smartphone insieme all'applicazione INATURALIST, fotograferemo e raccoglieremo dati che poi entreranno a far parte di un grande database utilizzabile dai ricercatori.

Vieni con noi a scoprire le bellezze del nostro territorio! Piante, animali e luoghi unici da guardare con gli occhi di un naturalista.

- **Giornata 1: OASI NATURALE DEL FIUME CONCA**

Passeggiata naturalistica per andare alla scoperta dei segreti degli animali che si nascondono nell'oasi.

- **Giornata 2: CATTOLICA - PORTOVERDE**

Una passeggiata sul ponte che collega le due città durante la quale vi aiuteremo a creare un vero erbario della flora di un bosco di fiume.

- **Giornata 3: INVASO DEL FIUME CONCA**

Una suggestiva passeggiata nel bacino del fiume Conca.

- **Giornata 4: CIRCOLO NAUTICO DI CATTOLICA**

Una passeggiata naturalistica nella spiaggia libera di fronte al Circolo Nautico.

Destinatari: ragazze dai 12 ai 14 anni.

Posti disponibili: 10.

Durata: 12 ore.

Data e orario: Edizione 1: dal 20 al 23 luglio dalle 17:00 alle 20:00.

Edizione 2: dal 27 al 30 luglio dalle 17:00 alle 20:00.

Sede di svolgimento: zona Cattolica/Portoverde. Escursioni in natura.

Per informazioni e iscrizioni: Chiara Gabellini - Tel. 0541 743272 – E-mail: cgabellini@iscomer.it



CITIZEN SCIENCE: IL CITTADINO DIVENTA RICERCATORE SCIENTIFICO

Sei curioso di scoprire la natura che ti circonda? Partecipa alle quattro escursioni in quattro giornate che abbiamo organizzato per te nella zona di Rimini/Bellaria – Igea Marina.

Durante queste esperienze, utilizzando un tablet o uno smartphone insieme all'applicazione INATURALIST, fotograferemo e raccoglieremo dati che poi entreranno a far parte di un grande database utilizzabile dai ricercatori.

Vieni con noi a scoprire le bellezze del nostro territorio! Piante, animali e luoghi unici da guardare con gli occhi di un naturalista.

- **Giornata 1: BELLARIA – IGEA MARINA**

Passeggiata naturalistica nella spiaggia libera della zona.

- **Giornata 2: RIMINI**

Una camminata nel parco Giovanni Paolo II, alla scoperta della biodiversità urbana.

- **Giornata 3: FIUME USO (Bellaria – Igea Marina)**

Passeggiata lungo le sponde del fiume alla scoperta della natura di questi luoghi.

- **Giornata 4: VAL MARECCHIA**

Passeggiata naturalistica alla scoperta della natura della valle e visita all'Osservatorio Naturalistico di Torriana.

Destinatari: ragazze dai 12 ai 14 anni.

Posti disponibili: 10.

Durata: 12 ore.

Data e orario: dal 3 al 6 agosto dalle 17:00 alle 20:00.

Sede di svolgimento: zona Rimini/Bellaria – Igea Marina. Escursioni in natura.

Per informazioni e iscrizioni: Chiara Gabellini - Tel. 0541 743272 – E-mail: cgabellini@iscomer.it



STEAM LAB – IL CODING È UN GIOCO DA RAGAZZE

Si scrive STEAM si legge FUTURO! Con questo laboratorio potrai conoscere da vicino il mondo della robotica e dell'elettronica educativa. Potrai lavorare in team dalla progettazione alla realizzazione del tuo mini Mbot Robot. Pronta per questa nuova sfida?

Destinatari: ragazze dai 15 ai 19 anni.

Posti disponibili: 12.

Durata: 12 ore.

Data e orario: 20-22-24 luglio dalle 09:00 alle 13:00.

Sede di svolgimento: Assoform Romagna – Via IV Novembre, 37 Rimini (RN).

Per informazioni e iscrizioni: Chiara Di Lella - Tel. 327 4594561 – E-mail: cdilella@assoformromagna.it



LA RIVOLUZIONE DELLA STAMPA 3D E LE PROFESSIONI DEL FUTURO

Come si stampa in 3D? Con questo workshop potrai scoprirlo! Ma attenti, da semplice curiosità potrebbe diventare qualcosa di molto più serio, un'ossessione, un hobby o magari l'inizio di una carriera lavorativa in un ambito d'avanguardia!

Destinatari: ragazze dai 15 ai 19 anni.

Posti disponibili: 15.

Durata: 12 ore.

Data e orario: dal 7 al 10 luglio dalle 09:00 alle 12:00.

Sede di svolgimento: Assoform Romagna – Via IV Novembre, 37 Rimini (RN).

Per informazioni e iscrizioni: Chiara Di Lella - Tel. 327 4594561 – E-mail: cdilella@assoformromagna.it



VIRTUAL REALITY AND AUGMENTED REALITY APPLICATIONS

Di sicuro hai già sentito parlare della realtà aumentata (AR) e della realtà virtuale (VR) come le tecnologie in maggiore sviluppo negli ultimi anni.

In questo corso imparerai cosa sono la Realtà Virtuale, la Realtà Aumentata e le riprese a 360 gradi.

Proverai a viaggiare nel tempo, nello spazio e ad aumentare la tua vista.

Hai voglia di immergerti con noi?

Destinatari: ragazze dai 12 ai 14 anni.

Posti disponibili: 15.

Durata: 12 ore.

Data e orario: 7-9-14 luglio dalle 15:30 alle 19:30.

Sede di svolgimento: Assoform Romagna – Via IV Novembre, 37 Rimini (RN).

Per informazioni e iscrizioni: Chiara Di Lella - Tel. 327 4594561 – E-mail: cdilella@assoformromagna.it



VIRTUAL REALITY AND AUGMENTED REALITY APPLICATIONS

Di sicuro hai già sentito parlare della realtà aumentata (AR) e della realtà virtuale (VR) come le tecnologie in maggiore sviluppo negli ultimi anni.

In questo corso imparerai cosa sono la Realtà Virtuale, la Realtà Aumentata e le riprese a 360 gradi.

Proverai a viaggiare nel tempo, nello spazio e ad aumentare la tua vista.

Hai voglia di immergerti con noi?

Destinatari: ragazze dai 15 ai 19 anni.

Posti disponibili: 15.

Durata: 12 ore.

Data e orario: 21-23-28 luglio dalle 15:30 alle 19:30.

Sede di svolgimento: Assoform Romagna – Via IV Novembre, 37 Rimini (RN).

Per informazioni e iscrizioni: Chiara Di Lella - Tel. 327 4594561 – E-mail: cdilella@assoformromagna.it



PROGETTARE E CREARE UN'ANIMAZIONE

Imparerai a realizzare una animazione dove un'immagine digitale acquista vita all'interno di una scenografia utilizzando basi musicali e/o registrazioni audio.

L'obiettivo è quello di realizzare una animazione utilizzando personaggi e scene (reali o immaginarie), progettando una sceneggiatura tramite la creazione di uno storyboard, generando dialoghi e utilizzando registrazioni audio o basi musicali scoprendo alcune funzioni di PowerPoint e Software per la manipolazione di immagini e Audio.

Le attività verranno svolte presso un laboratorio di informatica e avrai a disposizione una tua postazione di lavoro.

Destinatari: ragazze dai 12 ai 14 anni

Posti disponibili: 10.

Durata: 12 ore.

Data e orario: 15-16-21-23 luglio dalle 14:30 alle 17:30.

Sede di svolgimento: Ecipar Rimini – Via Marecchiese, 156 - Rimini.

Per informazioni e iscrizioni: Nicoletta Coccia - Tel. 0541 787491 – E-mail: nicoletta.coccia@ecipar-rn.it



#MIMETTOALLAPROVA – Edizione 1

Attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche potrai sperimentare diverse discipline: questo ti aiuterà a far emergere le tue attitudini e i tuoi interessi, indirizzandoti verso la scelta del tuo percorso scolastico/formativo futuro.

Queste le discipline delle tre giornate:

- **Giornata 1: NON FARE IL BULLO, FAI IL BULLONE!**
Laboratorio di meccanica industriale.
- **Giornata 2: ELLEKTRO-TOUR**
Laboratorio di elettricità ed energie alternative.
Laboratorio di elettronica e domotica.
- **Giornata 3: LA FISICA E LE SUE MAGICHE ESPERIENZE**
Laboratorio per scoprire il magico mondo della fisica attraverso esperimenti.

Destinatari: ragazze dai 12 ai 14 anni

Posti disponibili: 10.

Durata: 12 ore.

Data e orario: 30 giugno, 3 e 8 luglio dalle 08:30 alle 12:30.

Sede di svolgimento: Fondazione Enaip – Centro S. Zavatta Rimini – Viale Valturio, 4.

Per informazioni e iscrizioni: Forlivesi Sara - Tel. 331 1746539 – E-mail: info@scegliereattivamente.it



#MIMETTOALLAPROVA – Edizione 2

Attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche potrai sperimentare diverse discipline: questo ti aiuterà a far emergere le tue attitudini e i tuoi interessi, indirizzandoti verso la scelta del tuo percorso scolastico/formativo futuro.

Queste le discipline delle tre giornate:

- **Giornata 1: ARTI E TECNOLOGIE**
Laboratorio di grafica e web.
Laboratorio di comunicazione e stampa.
- **Giornata 2: ELLEKTRO-TOUR**
Laboratorio di elettricità ed energie alternative.
Laboratorio di elettronica e domotica.
- **Giornata 3: LA FISICA E LE SUE MAGICHE ESPERIENZE**
Laboratorio per scoprire il magico mondo della fisica attraverso esperimenti.

Destinatari: ragazze dai 12 ai 14 anni

Posti disponibili: 10.

Durata: 12 ore.

Data e orario: 7, 9 e 10 luglio dalle 08:30 alle 12:30.

Sede di svolgimento: Fondazione Enaip – Centro S. Zavatta Rimini – Viale Valturio, 4.

Per informazioni e iscrizioni: Forlivesi Sara - Tel. 331 1746539 – E-mail: info@scegliereattivamente.it



#MIMETTOALLAPROVA – Edizione 3

Attraverso incontri con esperti sarai accompagnata nella ridefinizione del tuo percorso di studi e formazione. Sarai partecipe di giochi e interviste che ti aiuteranno a far emergere le tue attitudini e i tuoi interessi, indirizzandoti verso la scelta del tuo percorso scolastico/formativo futuro. Questi i contenuti delle tre giornate:

- **LABORATORIO DI CREATIVITÀ E DI CONOSCENZA, DI SPERIMENTAZIONE E DI SCOPERTA**
Laboratorio orientativo sulle professioni che caratterizzano il territorio della Provincia di Rimini.
- **LA FISICA E LE SUE MAGICHE ESPERIENZE**
Laboratorio per scoprire il magico mondo della fisica attraverso esperimenti.

Destinatari: ragazze dai 12 ai 14 anni

Posti disponibili: 10.

Durata: 12 ore.

Data e orario: 14, 22 e 23 luglio dalle 08:30 alle 12:30.

Sede di svolgimento: Fondazione Enaip – Centro S. Zavatta Rimini – Viale Valturio, 4.

Per informazioni e iscrizioni: Forlivesi Sara - Tel. 331 1746539 – E-mail: info@scegliereattivamente.it



CAMPUS DELLE SCIENZE E DELLE ARTI

Destinatari: ragazze dai 12 ai 16 anni.

Posti disponibili: 10.

Durata: 36 ore.

Data e orario: dal 20 al 25 luglio dalle 09:00 alle 16:30.

Sede di svolgimento: sede della Fondazione Enaip a Santa Aquilina (sulle colline riminesi).

Per informazioni e iscrizioni:

Sara Forlivesi - Tel. 331 1746539

E-mail: info@scegliereattivamente.it

Il campus estivo ha come obiettivo quello di creare un luogo “spazio temporale” dedicato alla sperimentazione e alla ricerca scientifica che ti permette di avvicinarti alle materie scientifiche e tecniche provando sul campo piccoli esperimenti e osservazioni naturalistiche.

Ogni giorno parteciperai ad un **laboratorio** diverso:

• INFORMATICA

Arte e tecnologia si coniugano e si impareranno a creare elementi di computer grafica.

• SCIENZE NATURALI

Andiamo a scoprire le piante! Botanica e chimica a servizio delle piante e dell'agricoltore.

• FISICA

Impariamo come l'elettricità viene prodotta dall'impianto fotovoltaico e scopriamo la fisica dei fluidi: come posso irrigare un campo applicando le formule note? E lo sapevate che la fisica viene applicata anche al gioco?

• ARTE E TECNICA

La fotografia del paesaggio naturale e l'elaborazione delle immagini prodotte.

• TOPONOMASTICA

In collaborazione con il collegio geometri realizzeremo rilievi di dettaglio per la rappresentazione grafica del territorio, sfruttando le potenzialità delle tecniche operative.

Ogni giornata è organizzata in “esperienze sul campo” durante la mattinata mentre le attività pomeridiane servono a elaborare quanto visto e sperimentato durante il mattino.

Potrai partecipare ad **attività di gruppo**, **giochi di ruolo** o **spunti di riflessione** sull'esperienza che ti aiuteranno a capire quanto sei portata per le materie scientifiche e tecniche e se potrebbero diventare per te un lavoro futuro.

L'ultima giornata della settimana è dedicata ad una riflessione orientativa verso le professioni tecniche e scientifiche.

La partecipazione alle attività è gratuita.

Il termine per le iscrizioni è fissato 7 giorni prima della data di partenza del laboratorio di interesse.

L'iscrizione è obbligatoria.

La scheda di iscrizione dovrà essere sottoscritta da un genitore.

() per partecipare alle nostre attività devi aver compiuto 12 anni.*

I laboratori verranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

In rispetto dei protocolli di sicurezza anti-contagio, il numero di partecipanti è limitato e le iscrizioni verranno accolte in ordine di arrivo.

In caso di richieste particolarmente numerose, potrà essere prevista la realizzazione di ulteriori edizioni.

Attenzione!

Non si esclude la partecipazione di qualche ragazzo (in una logica di pari opportunità).

**... Resta aggiornato sulle nostre attività
>>> www.scegliereattivamente.it**





Unione europea
Fondo sociale europeo



Operazione Rif.PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019/12618/RER Approvate con deliberazione n. 1721 del 21/10/2019 e co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



LABORATORI ESPERIENZIALI

PER ADOLESCENTI A PARTIRE DAI 12 ANNI



MODA



DESIGN



ENERGIA



GRAFICA





RE-STYLE LAB

24 ore

MODA

Attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche laboratoriali potrai entrare in contatto diretto con il mondo della moda e della sartoria.

Potrai far rivivere un capo che reputi da buttare, perché usurato, macchiato o fuori moda, trasformandolo e rendendolo unico e irripetibile.

In questo laboratorio da 24 ore imparerai i fondamentali della sartoria per poterti cimentare in lavorazioni personali e originali.

Ciò che vogliamo fare è aiutarti dandoti nuovi elementi per scegliere più consapevolmente il tuo percorso scolastico/formativo futuro.

Destinatari: Ragazzi dai 12 ai 16 anni | Massimo 10 partecipanti

Data: novembre - dicembre 2020 | Dalle 15.00 alle 18.00

Scadenza iscrizioni: 12 novembre 2020

Sede: Fondazione Enaip - Centro S. Zavatta Rimini | Viale Valturio, 4 - Rimini

Per informazioni e iscrizioni: Forlivesi Sara | Tel. 331 1746539 | E-mail. info@scegliereattivamente.it



MODELLAZIONE 3D

12 ore

DESIGN

Il laboratorio vuole introdurre le competenze di design e progettazione anche a chi non abbia familiarità con essi: gli studenti verranno introdotti alle tecniche di modellazione 2D e 3D attraverso i software SketchUP e Tinkercad, appositamente pensati per questo. Verranno ideati così, dagli stessi studenti, dei gadget realizzabili concretamente attraverso strumenti di fabbricazione digitale, quali la stampa 3D o taglio laser.

Contenuti:

Introduzione alla modellazione 3D ed esercitazione applicativa tramite l'uso del software Tinkercad.

Introduzione alla modellazione 3D ed esercitazione applicativa tramite l'uso del software SketchUp.

Approfondimento modellazione 3D. Applicazioni avanzate e realizzazione di piccoli gadget personali e modelli 3D di tipo architettonico, con materiali e texture.

Modellazione 3D finalizzata alla fabbricazione digitale. Nozioni teoriche e pratiche per poter adoperare la stampa 3D e il taglio laser.

Esperto: Maria Beatrice Starace

Data: 30 ottobre e 06/13/20 novembre 2020 | Dalle 14.30 alle 17.30

Sede: FORMart di Rimini | Via Nabucco, 70 - Rimini

Per informazioni e iscrizioni: Letizia Lombardi | Tel. 0541 791909 | E-mail. letizia.lombardi@formart.it



ELETRICAL GREEN LAB

12 ore

ENERGIA

Attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche laboratoriali potrai entrare in contatto diretto con il mondo dell'elettricità, delle energie rinnovabili e del loro utilizzo per sviluppare una cultura attenta all'ambiente anche nell'ambito della mobilità urbana. Ciò che vogliamo fare è aiutarti dandoti nuovi elementi per scegliere più consapevolmente il tuo percorso scolastico/formativo futuro.

Il corso si articolerà in quattro giornate nelle quali toccherai con mano argomenti quali:

- Il Fotovoltaico, funzionamento e potenzialità;
- Funzionamento del led e sua alimentazione attraverso il fotovoltaico;
- Dispositivi di sicurezza sul lavoro (DPI), cosa sono, come si utilizzano concretamente;
- Il monopattino elettrico, funzionamento, alimentazione col fotovoltaico per una mobilità green.

Destinatari: Massimo 10 partecipanti

Data: 05/09/12/16 novembre 2020 | Dalle 15.00 alle 18.00

Scadenza iscrizioni: 03 novembre 2020

Sede: Fondazione Enaip - Centro S. Zavatta Rimini | Viale Valturio, 4 - Rimini

Per informazioni e iscrizioni: Forlivesi Sara | Tel. 331 1746539 | E-mail. info@scegliereattivamente.it



GRAPHIC LAB

12 ore

GRAFICA

Attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche laboratoriali potrai entrare in contatto diretto con il mondo della grafica e del fotoritocco adoperando due programmi ad essa dedicati e utilizzati dai professionisti: Illustrator e Photoshop. Ciò che vogliamo fare è aiutarti dandoti nuovi elementi per scegliere più consapevolmente il tuo percorso scolastico/formativo futuro.

Il corso si articolerà in quattro giornate nelle quali toccherai con mano argomenti quali:

- laboratorio sul manifesto: storia della grafica e realizzazione pratica di un manifesto personale;
- teoria del colore;
- il logo: storia dei loghi più famosi e realizzazione pratica di un logo;
- Photoshop: strumenti per il fotoritocco, formati delle immagini e loro modalità di salvataggio;
- fotomanipolazione.

Destinatari: Massimo 10 partecipanti

Data: 03/04/10/11 novembre 2020 | Dalle 15.00 alle 18.00

Scadenza iscrizioni: 30 ottobre 2020

Sede: Fondazione Enaip - Centro S. Zavatta Rimini | Viale Valturio, 4 - Rimini

Per informazioni e iscrizioni: Forlivesi Sara | Tel. 331 1746539 | E-mail. info@scegliereattivamente.it

La partecipazione a tutte le attività è gratuita.

L'iscrizione è obbligatoria.

La scheda di iscrizione dovrà essere sottoscritta da un genitore.

I laboratori verranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

In rispetto dei protocolli di sicurezza anti-contagio, il numero di partecipanti è limitato e le iscrizioni verranno accolte in ordine di arrivo.

**... Resta aggiornato sulle nostre attività!
>>> www.scegliereattivamente.it**





Unione europea
Fondo sociale europeo



Operazioni Rif. PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER
Approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1721 del 21/10/2019 e co-finanziate dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



Cosa serve ai nostri ragazzi per affrontare la pandemia?

Perché partecipare

Il seminario ha l'obiettivo di sostenere i genitori in questo difficile periodo, aiutandoli a comprendere ed affrontare gli effetti della pandemia sul vissuto degli adolescenti, negli aspetti sociali e psicologici.

Contenuti /attività

Quali esigenze esprimono i nostri ragazzi in questi tempi di paura ed incertezza e quali invece rimangono nel silenzio?

Come possiamo essere loro d'aiuto?

L'incontro sarà tenuto da **Loredana Cirillo**, psicologa e psicoterapeuta, socia dell'**Istituto Minotauro** di Milano che svolge attività clinica in particolare con adolescenti e genitori e si occupa di formazione e prevenzione del disagio adolescenziale.

La partecipazione è gratuita

Quando si svolge

Giovedì 3 dicembre
ore 20:30

per info: 0541-792945

Per aderire:

inviare una mail a:
gugnellic@irecoop.it
si riceverà il link per partecipare al seminario





Unione europea
Fondo sociale europeo



Operazioni Rif. PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER
Approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1721 del 21/10/2019 e co-finanziate dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



Giovani, lavoro, futuro: *informarsi per scegliere*

Perché partecipare

Il seminario è rivolto a genitori che desiderano conoscere le tendenze del mondo del lavoro nel territorio regionale, per avere maggiori strumenti nel sostenere i figli nella scelta della scuola

Contenuti /attività

Cosa ci possiamo aspettare per i prossimi anni dal mercato del lavoro? Quali esigenze esprimono le imprese del territorio e come si possono collegare ai percorsi di studio e formazione? Quali competenze saranno maggiormente richieste ai nostri figli?

La presentazione sarà guidata da **Anna Delprete e Alessandra Roberti, referenti della Camera di Commercio della Romagna.**

La partecipazione è gratuita

Quando si svolge

Giovedì 3 dicembre
ore 20:30

per info: 0541-792945

Per aderire:

inviare una mail a:
gugnellic@irecoop.it
si riceverà il link per partecipare al seminario



Il presente report è stato realizzato nell'ambito dell'Operazione "AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO" Rif. PA 2019-12617/RER approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1721 del 21/10/2019 e co-finanziata dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna:

- Progetto 9 - Azioni di comunicazione, promozione e documentazione delle prassi di intervento - Fase n. 3 Elaborazione report [Cescot Scarl]
- Progetto 10 - Monitoraggio degli interventi e modellizzazione - Fase n. 1 Monitoraggio degli interventi e Fase n. 2 Modellizzazione [Formart Scarl].

Si riferisce alla attività di "Scegliere Attivamente" svoltesi dal 01/01/2020 al 31/12/2020 quindi:

- per gennaio e febbraio 2020: Operazioni Rif. PA 2018-10698/RER - 2018-10709/RER - 2018-10710/RER approvate con deliberazione n. 2142 del 10/12/2018
- da marzo a dicembre 2020: Operazioni Rif. PA 2019-12616/RER - 2019-12617/RER - 2019-12618/RER approvate con deliberazione n. 1721 del 21/10/2019.

Le attività di monitoraggio degli interventi, modellizzazione e reportistica sono state svolte da:

- **Luca Drudi.** *Psicologo Orientatore, con oltre 25 anni di esperienze nel settore dell'orientamento scolastico e professionale. È stato referente per la Provincia di Rimini del Servizio per l'Obbligo; coordinatore e operatore degli Sportelli di orientamento e antidispersione presso gli Istituti Tecnici e Professionali del territorio provinciale. Ha curato anche il report 2019 di Scegliere Attivamente.*
- **Giuseppe Del Magno.** *Esperto di servizi di informazione e orientamento, con oltre 20 anni di esperienza nel settore dell'informazione orientativa per giovani e adulti. Ha progettato, coordinato e gestito sportelli Informagiovani, servizi di informazione orientativa, servizi di tutorato per l'obbligo formativo e servizi di consulenza orientativa all'interno dei Servizi per l'Impiego delle Province di Rimini e Pesaro – Urbino. Dal 2011 al 2015 ha coordinato e gestito l'Anagrafe Regionale degli Studenti della Regione Marche.*
- **Sandra Mariani.** *Responsabile di FORMart sede di Rimini. Da oltre 20 anni si occupa della gestione delle attività formative realizzate nell'ambito di differenti aree di attività (orientamento, istruzione e formazione professionale, formazione superiore, formazione continua, apprendistato, tirocini).*
- **Flavia Degan.** *Esperta di sistemi di valutazione, qualità e monitoraggio.*

Si ringraziano per la collaborazione il "Comitato Tecnico del Piano provinciale azioni orientative" ed i Referenti del Servizio "Istruzione e Scuola" della Provincia di Rimini (Alessandro Lotti, Cinzia Vandi e Damiana Bertozzi).



grafica & illustrazioni: barbaramarini.com

www.scegliereattivamente.it